

# Comune di Bisceglie



## Seduta Consiliare del 30 Luglio 2018

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

---

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the person responsible for the document's preparation.

## CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018

### Dibattito Consiliare

#### Sommario

|   |    |
|---|----|
| N.1 - Ricognizione della composizione del Consiglio Comunale, esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità, convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale (Art.41 del D.lgs. n.267/2000)..... | 3  |
| N.2 - Giuramento del Sindaco – Art. 50 Comma 11 del d.lgs. n.267/2000. ....   | 29 |
| N.3 - Comunicazione della composizione della Giunta Comunale.....   | 30 |
| N.4 - Elezione del Presidente del Consiglio Comunale e dei due Vice-Presidenti.....   | 31 |
| N.5 - Nomina Commissioni Consiliari permanenti. ....  | 43 |
| N.6 - Nomina componenti commissione consiliare speciale per la sicurezza urbana.....  | 45 |
| N.7 - Nomina componenti commissione elettorale comunale. ....   | 46 |
| N.8 - Nomina commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari per la Corte di Assise e per la Corte di Assise di Appello. ....   | 47 |
| N.9 - Designazione di due consiglieri comunali in seno alla Commissione Toponomastica. ....   | 48 |
| N.10 - Presentazione da parte del Sindaco delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, ai sensi dell'articolo 46 comma 3 del d.lgs. n.267/2000.....                        | 49 |
| N.11 - Indirizzo per le nomine e designazioni presso enti aziende ed istituzioni.....   | 72 |
| N.12 - Comunicazione e prelevamento del fondo di riserva.....   | 76 |
| N.13 - Ratifica di deliberazione di giunta municipale n.215 del 14 Giugno 2018 avente per oggetto Variazione urgente bilancio 2018/2020 e esercizi 2018/2020.....   | 77 |
| N.14 - Salvaguardia dell'equilibrio di bilancio 2018/2020 ex art. 193 del TUEL, variazioni generali di assestamento bilancio 2018/2020. ....  | 79 |

Punto n.1

**N.1 - Ricognizione della composizione del Consiglio Comunale, esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità, convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale (Art.41 del D.lgs. n.267/2000).**

Segretario

*[il Segretario procede con l'appello]*

Presidente Spina

Grazie Segretario, tocca a me aprire i lavori di questo consiglio comunale. Perderò soltanto qualche brevissimo minuto per esprimere naturalmente il mio saluto - consentitemi di farlo - ai cittadini biscegliesi e sono qui con emozione a promuovere quasi un passaggio di consegne istituzionali con il nuovo Sindaco Angelantonio Angarano che ringrazio e saluto con affetto e naturalmente mi trovo qui oggi perché i cittadini hanno voluto anche darmi quella che si chiama quorum necessario a diventare consigliere anziano che non è consigliere più vecchio anagraficamente ma è quello che dalla sommatoria dei voti ha raggiunto la percentuale più alta. Ai cittadini do anche questo ringraziamento perché mi consentono di finire quel percorso, di fare questo passaggio di consegne nel modo migliore possibile iniziando un percorso che mi vedrà far parte in pianta stabile dell'opposizione come i cittadini hanno voluto. Saluto tutti coloro qui presenti Franco Napoletano e Vittorio Fata, saluto i consiglieri che sono ritornati come Alfonso Russo e tutti i consiglieri neoeletti a cui esprimiamo anche un pizzico di volontà ottimistica che possano dare un apporto importante al rinnovamento della politica della città di Bisceglie. I discorsi politici li faremo dopo, a me compete essenzialmente promuovere l'apertura di questa nuova stagione politico-istituzionale a Palazzo San Domenico e farò semplicemente un richiamo e un appunto - lo dico al Sindaco - mi raccomando quei cattivi odori che si sentivano ieri. Non è politica, ma da cittadino che ci tiene alla salute io lo devo dire oggi, ieri ho avuto un po' di timore quindi un pizzico di attenzione a capire che cosa possa essere questa cosa perché bisogna richiamare le autorità anche a fare i controlli. In quest'aula noi dobbiamo essere pronti e solerti a richiamare l'attenzione sulle questioni importanti. E poi l'auspicio che si inauguri una stagione fatta di dialogo, non di guerre, che si tratti di una nuova stagione politica e che non accada ad Angelantonio Angarano quello che è accaduto a me nei 12 anni, che non sia un periodo di contrapposizione e soprattutto una considerazione socio-politica: sei candidati sindaci, sei coalizioni, oggi il più suffragato è Angarano che esprime una percentuale importante ma che rispetto agli eletti è una percentuale, consentitemi, al di sotto del 20%. Quindi un richiamo al neo Sindaco di unità della politica della città perché i problemi sono tanti e ci sarà bisogno della maggioranza, dell'opposizione che mi sembra sotto il profilo istituzionale non essendoci stati apparentamenti tra il primo e il secondo turno, è un'opposizione potenzialmente molto ampia sul piano sociale e di rappresentatività della nostra comunità di cui lo sforzo di dialogo spero che cominci questa sera nelle scelte istituzionali importanti, io naturalmente mi permetto di dirlo non essendo candidato e candidabile a nulla che non sia quella di fare il consigliere di opposizione. In bocca al lupo alla nuova amministrazione comunale, agli Assessori per questo importante momento di avvicendamento, di cambiamento della città a nuove idee e spero che queste possano portare avanti anche un messaggio di rinnovamento effettivo che non sarà facile da strutturare e da portare all'attenzione di tutti. Un ringraziamento alla macchina burocratica del Comune di Bisceglie, ritrovo qui tutti i dirigenti che sono stati con me, ritrovo il Segretario Generale che è stato sempre molto attento e puntuale. A loro un augurio e un "in bocca al lupo" di buon lavoro. Entriamo nel primo punto? Passo la parola al Sindaco Angelantonio Angarano, che, prima del giuramento, vuole esprimere un suo saluto.

Sindaco Angarano

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Grazie, grazie a tutti. Io innanzitutto vorrei che arrivasse il mio saluto e il saluto anche di questa assemblea ai parlamentari del territorio, Francesco Boccia e Galantino, agli altri parlamentari, al Presidente della Provincia, al Presidente della Regione e alle altre istituzioni locali, alle forze dell'ordine. Arrivasse un saluto corale da parte di tutta questa assemblea e dei numerosi cittadini che sono qui stasera venuti ad ascoltare il primo consiglio comunale. Saluto voi insieme a tutti gli altri perché è merito vostro se oggi c'è questo Consiglio Comunale, c'è questa amministrazione che sta iniziando un percorso completamente nuovo. È una sfida, l'abbiamo detto in questi mesi coraggiosamente abbiamo accettato questa sfida e oggi io ringrazio i cittadini che ci hanno votato e ringrazio anche soprattutto quelli che non hanno votato perché questa sarà l'amministrazione di tutti, dei cittadini che vogliono partecipare. Sarà l'amministrazione dei cittadini che vogliono condividere i problemi della città oltre i loro problemi, troveranno sempre una porta aperta da parte di questa amministrazione e del Sindaco che rappresenta tutti quanti. Sarò il Sindaco anche dei cittadini che si lamentano però non fanno niente, perché anche loro hanno il diritto di lamentarsi semplicemente e sarà compito nostro con la nostra attenzione, passione aiutarli a trasformare quelle lamentele fin a se stesse in azioni, in atteggiamenti proattivi verso la comunità. In un'ottica di generosità complessiva e quindi...io leggevo negli occhi dei cittadini: "Ce la farà mai questo Sindaco ad amministrare questa città con tutti questi problemi?" ebbene, la domanda non è questa; la domanda giusta è se il Sindaco, l'amministrazione, il consiglio comunale formato da maggioranza e opposizione ce la farà insieme a voi ad affrontare e a superare tutti i problemi che attanagliano questa città. Io credo che questa sia la sfida più importante, quella di stare uniti maggioranza e opposizione in questo consiglio comunale, ma uniti con la città intera. Quel cittadino che fino a qualche tempo fa vedeva la politica in maniera negativa come un male, come una cosa sporca, come rappresentato a volte anche da delinquenti, adesso deve abituarsi a considerare la politica come il mezzo, lo strumento per raggiungere quel benessere collettivo, per realizzare il cambiamento della qualità della vita che noi tutti auspichiamo e a cui noi tutti tendiamo. Se così sarà, se lavoreremo in maniera sinergica io credo che i risultati arriveranno. Questo voleva essere solamente un breve saluto però come vedete non riesco a trattenere l'emozione e le parole che vengono fuori come lava da un vulcano. Io saluto e approfitto, i componenti dell'opposizione a cui mi associo all'auspicio del Consigliere Spina al fatto che sia un'opposizione costruttiva, non pregiudiziale, un'opposizione che sappia denunciare i momenti di stanca di un'amministrazione nel momento in cui uno slancio può essere rallentato, un momento in cui un'amministrazione può essere disattenta, può capitare durante una sindacatura e quindi io mi aspetto che prima ancora dei componenti della maggioranza siano quelli dell'opposizione a fare da stimolo per l'amministrazione. È quello che ho fatto io da quei banchi in tutti questi anni e quindi consentitemi un po' di emozione nel trovarmi da questo lato della barricata e anche di emozione ma anche di orgoglio, di poter finalmente dare del "tu" a tutti quei problemi che denunciavo o tutte quelle proposte che facevo da quei banchi. Oggi tocca a noi dare del "tu" a quei problemi, tocca a noi ascoltare nei fatti quei suggerimenti, tocca a noi dare voce anche all'opposizione e per quel che mi riguarda mi impegno a questa apertura, a questa disponibilità. Saluto anche i consiglieri di maggioranza che sosterranno correttamente, lealmente l'amministrazione. La forza di un Sindaco, mi è sempre stato detto, è il Consiglio Comunale. Io credo che un consiglio comunale così rinnovato che ha un'età media di poco superiore ai 45 anni dove un consigliere su due è un neofita, credo che sia sì inedito, ma che sia un consiglio comunale che dà la cifra del cambiamento che i cittadini hanno voluto o hanno votato così fermamente. È un consiglio comunale che crescerà, penso che cresceremo tutti quanti insieme e la garanzia e la fiducia che voi riporrete in questa amministrazione spero che sarà ripagata da atti concreti. È stata una scelta voluta quella di rimanere in silenzio questa settimana perché abbiamo pensato prima a fare e poi a comunicare. Proprio per dare un messaggio di concretezza. Io ringrazio il Consigliere Spina per la segnalazione che ha fatto del cattivo odore che si sentiva ieri sera: ebbene, posso annunciare al consiglio comunale che quel cattivo odore era un incendio scoppiato su un terreno incolto di crosta dove già è arrivata la multa al proprietario del terreno perché queste sono le risposte che il cittadino attende da un'amministrazione e questi sono i fatti concreti che io ritengo anche di non dover comunicare, ma credo che sia più importante il fare. Questo è il messaggio che voglio lanciare a tutti voi, vi ringrazio e benvenuti a tutti in questo nuovo consiglio comunale. Grazie.

**Presidente Spina**



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Il Sindaco può procedere col giuramento? Procediamo con la convalida. Sono pervenuti all'ufficio di Presidenza su istanza di parte tre questioni di incompatibilità ventilata e asserita. O meglio due di incompatibilità e una più tecnicamente di ineleggibilità. Quelle di incompatibilità riguardano il sottoscritto, il Consigliere Innocenti e quella di ineleggibilità il Consigliere Di Tullio. Naturalmente sono tre questioni sollevate che io devo riportare per correttezza all'attenzione del consiglio comunale per quanto riguarda quella del sottoscritto innanzitutto chiedo al Segretario Generale se in questa fase è possibile la mia presenza in aula perché l'abbiamo affrontato in altra maniera ma è bene, visti i risvolti anche legali e forse anche di carattere giudiziario che possono scaturire, è bene che tutte le questioni di carattere formale vengano affrontate e che ne rimanga traccia nei verbali di questo consiglio comunale di tutti i passaggi che verranno fatti in questo punto. Che purtroppo è un punto molto tecnico che presuppone una grande capacità dal punto di vista giuridico e amministrativo e consentitemi, non è facile, perché ci sono illustri professionisti consiglieri preparati in altre materie che chiaramente non possono affrontarlo. Mi permetto di dire come se dovessi oggi esprimere un giudizio di eleggibilità parlando di questioni che riguardano un trattato di chirurgia vascolare per intenderci. Ho grosse difficoltà a dire dove sta la verità o accogliere aspetti salienti. Purtroppo questo è un dato che lascia tutte le porte aperte per quelli che sono i normali poteri e le normali prerogative degli organi giudiziari che sono capaci e hanno il potere di sindacare su quelle che saranno le nostre decisioni in quest'aula. Segretario, un parere su questo prima che io possa continuare a parlare.

**Segretario Generale**

Ovviamente era un argomento che immaginavo sarebbe venuto fuori, ho provato a fare una ricerca sui pareri che in materia vengono rilasciati dal Ministero degli Interni che sicuramente è il primo punto di riferimento per quanto riguarda la materia dell'incompatibilità ed ineleggibilità. Io su questa questione che sollevava il consigliere anziano Spina ho ritrovato un parere del 21 marzo del 2005 dove proprio a proposito di una situazione di incompatibilità, dice a un certo punto "Riguardo poi l'eventuale astensione dell'amministratore interessato in gran parte alla discussione e votazione nel corso delle sedute consiliari, va ribadito che la ratio dell'articolo 69 più volte citato è quella di garantire il corretto contraddittorio tra organo ed amministratore. Assicurando a quest'ultimo l'esercizio del diritto alla difesa assicurandosi di rimuovere entro congruo termine la causa di incompatibilità contestata. E pertanto fino alla votazione l'amministratore interessato dev'essere presente in discussione. se sarà invece da prendere parte alla votazione con l'obbligo di astensione degli amministratori locali. Regola di carattere generale che non ammette deroghe d'eccezione e che ricorre qualvolta sussiste una correlazione diretta". Per cui ritengo che rispetto a questo aspetto che è stato sollevato, di poter fare riferimento a questo parere. Colgo l'occasione, e questo in modo tale da anticipare eventuali questioni, altro parere questa volta risalente al primo luglio 2009 affronta la questione di che cosa accade nel momento in cui per effetto di questo primo argomento con cui si introducono i lavori consiliari per qualcuno dei consiglieri venga contestata la situazione di incompatibilità. In questo caso il Ministero dice "Il Consigliere neoeletto che versa nella condizione di incompatibilità potrà svolgere le relative funzioni finché non provvede di rimuovere la causa di incompatibilità ove possibile. Ovvero affinché non intervenga l'eventuale dichiarazione di decadenza. Da ciò discende che il Consigliere, se in carica, potrà partecipare alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno della prima seduta, nonché ad eventuali sedute di consiglio comunale che dovessero tenersi medio tempore". Questo significa che i consiglieri rispetto ai quali siano sollevate queste questioni, che eventualmente il consiglio comunale dovesse deliberare, comunque rimane nell'esercizio delle sue funzioni sia nell'odierna seduta, sia in quelle successive, fino a quando il percorso non si chiude o con l'archiviazione della situazione perché dimostra di aver rimosso l'incompatibilità o perché si accerti che in realtà non sussista, ovvero perché ne venga dichiarato decaduto.

**Presidente Spina**

Segretario, un'altra piccola precisazione a beneficio del consiglio comunale. Per quanto riguarda le due procedure di incompatibilità di contestazione ed accertamento con comminazione del termine per l'incompatibilità e per l'ineleggibilità che per altro non sarebbe sanabile, quali sono i percorsi e i procedimenti? Si snoda con la contestazione? Cosi chiariamo anche quali possono essere gli scenari e i percorsi.

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

**Segretario Generale**

La norma di riferimento è l'articolo 69 del Testo Unico che disciplina la contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità. Ci dice che quando successivamente all'elezione si verifica qualcuna delle condizioni previste dal presente campo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento dell'elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità, il consiglio la contesta e poi segue i vari iter. È chiaro che il discorso cambia per la situazione di ineleggibilità perché se l'ineleggibilità non è stata rimossa nei termini previsti, in quel caso, una volta fatta la contestazione e ricevute le controdeduzioni non c'è la possibilità di rimuoverla in quanto preesistente alle elezioni e come tale va dichiarata la decadenza.

**Presidente Spina**

Grazie Segretario. Prima di affrontare questi tre punti che saranno oggetto, presumo, di una disamina separata volevo chiedere se ci sono dei consiglieri oppure se consta in quest'aula qualche altro profilo di ineleggibilità o incompatibilità per qualche consigliere comunale. Perché è chiaro che questa seduta serve proprio a scremare questo lavoro e individuare quali possano essere poi i presupposti per andare avanti nei prossimi consigli comunali laddove la situazione non veda oggi la convalida di tutti gli eletti. Il Segretario vuole fare altre precisazioni.

**Segretario Generale**

Chiedo scusa se mi permetto, però rispetto a questo punto all'ordine del giorno, alcune precisazioni: innanzitutto volevo dare atto che noi abbiamo convocato per la prima seduta del Consiglio Comunale i consiglieri che subentravano agli assessori nominati e decaduti ex ufficio dalla carica di Consigliere Comunale. Questo in adesione ad un orientamento del Ministero Degli Interni avallato dal Consiglio di Stato per effetto del quale nel caso della nomina come Assessore nei Comuni superiori a 15.000 abitanti non si fa la surroga ma il subentro del Consigliere che segue nella lista a carattere automatico. Proprio in applicazione di tale orientamento abbiamo convocato 5 consiglieri subentranti senza necessità di disporre la surroga. Un'altra precisazione: noi abbiamo richiesto a tutti i componenti del Consiglio Comunale una dichiarazione personale ed individuale in merito alla esistenza o meno di situazioni di ineleggibilità o incompatibilità. La verifica di eventuali carichi pendenti è stata fatta d'ufficio dall'ufficio centrale elettorale e per i consiglieri subentrati agli Assessori eletti l'abbiamo fatta noi richiedendo i certificati del casellario e non c'è nessuna situazione pendente di questo tipo. Sono arrivate le dichiarazioni di inesistenza di dichiarazioni di ineleggibilità e di incompatibilità da parte di tutti quanti i 24 consiglieri oltre che del Sindaco. Sono altresì arrivate formalmente una contestazione di situazione di ineleggibilità ed incompatibilità da parte del Dottor Antonio Todisco che è candidato nella lista "Spina per Bisceglie" in qualità di terzo nell'ordine di graduatoria e contesta appunto la situazione di incompatibilità da parte del Consigliere Spina e di ineleggibilità del secondo della graduatoria nella lista che è il Dottor Galantino rispetto alla quale però la situazione non è attuale. Però c'è la situazione che è stata annunciata legata alla posizione del Consigliere Spina che ha fatto comunque arrivare in allegato alla richiamata situazione sull'assenza di situazioni di incompatibilità delle sue comunicazioni con cui prima ha annunciato e poi formalizzato la cessione del credito con richiesta di estromissione del giudizio nonché comunicazione da parte del cessionario di subentrare in costituzione e giudizio da parte del creditore cessionario. Per quanto riguarda invece la situazione del Consigliere Innocenti, è arrivata comunque una rinuncia agli atti di giudizio che è stata notificata nei confronti del Comune, non nei confronti dell'altro soggetto perché era un giudizio che riguardava due parti. Per quanto riguarda invece la situazione del Consigliere Di Tullio, a parte l'articolo di stampa, io non ho altri elementi istruttori che né mi sono pervenuti, né mi sono stati partecipati.

**Presidente Spina**

Ci sono interventi che mirino ad accertare eventualmente la sussistenza di altre cause di incompatibilità? Perché anche per l'eventuale contestazione bisogna essere specifici poi, bisogna dire quale sarebbe l'aspetto della incompatibilità. Io per quanto mi riguarda illustro la mia posizione che è stata quella anche più promossa dal punto di vista comunicativo, non so se la più grave o meno, ma questo compete alla massima assise consiliare. Nel senso che il

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

giudizio verso il Comune di Bisceglie per onorari relativi a delle prestazioni professionali da me effettuate prima che diventassi Sindaco della città di Bisceglie, voi sapete bene che fu intrapreso durante la mia consiliatura in cui io ero Sindaco della città di Bisceglie. Quel giudizio che inizialmente fu proposto ma che non aveva un riscontro, portò per pendenza della lite – la situazione è cambiata rispetto al passato – che ho voluto fare anche mettendo a disposizione del consiglio comunale dei lavori, delle memorie del Prof. Aldo Loiodice, professore ordinario di diritto costituzionale dell'Università di Bari che ho voluto che fosse introitato negli atti con alcune sentenze unitamente a tutti gli atti del giudizio cui parlerò tra poco. Quindi questo è importante perché il fatto che stia il parere nel fascicolo presumo significa che si dà per noto ai consiglieri comunali. Questo è un aspetto importante per la valutazione. Cosa è successo nelle more? Il Tribunale di Trani ha accertato che quella prescrizione che il Comune di Bisceglie aveva eccepito nei confronti dei miei crediti – cosa che non era avvenuta mai in passato ma che è stata fatta con veemenza e forza dall'apparato burocratico del Comune di Bisceglie – l'ordinanza ha rigettato l'eccezione di prescrizione e ha ammesso al giuramento decisorio il Sindaco della Città. Per intenderci il Sindaco della città di Bisceglie o un suo delegato dovranno, nel mese di novembre, venire a dire se Spina è stato pagato o no per quel lavoro che produsse una prestazione professionale positiva visto che sono cause vinte dal Comune di Bisceglie perché non sono state più coltivate nel merito dopo il rigetto delle sospensive. Questo è il punto focale. Di fronte a quell'ordinanza del Tribunale è evidente che quella somma diventa una somma presumibilmente che Spina avrebbe incassato. Essendo stato eletto nelle more del consiglio comunale, io ho deciso di fare un atto che penso avrebbero fatto tutti, quello di parzialmente rinunciare di fatto perché ho fatto una cessione del credito che oramai è quasi certo e negli atti di oggi l'avvocato del Comune dichiara e dice con chiarezza che questa è la causa che il Comune rischia seriamente di perdere. Quindi in un contesto fisiologico e normale si sarebbe arrivati a una transazione per non far aumentare le spese a danno del Comune. Questa cosa non viene coltivata dall'amministrazione comunale, io non ho contezza delle ragioni per cui non si sia fatta prima una transazione, ma dal 27 avendo fatto la cessione pro soluto del credito avendo incassato una somma di 5.000 euro a fronte dei 15.000 originariamente dovuti perché è evidente che uno quando compra un credito, lo compra con l'alea di un giudizio. La cessione pro soluto è un contratto di fatto aleatorio perché chi compra potrebbe un domani perdere la causa perché chi compra si è già costituito al posto mio in giudizio e quindi il mio avvocato ha fatto richiesta di estromissione del giudizio in questione. Per cui oggi il Comune di Bisceglie non ha nei miei riguardi alcun rapporto sostanziale. Per intenderci, a me come finirà questo giudizio non importa più. Nel senso che sono definitivamente liberato da ogni diritto, prerogativa, onere anche di carattere processuale. In queste situazioni normalmente avviene l'estromissione. C'è tutta una teoria giuridica e dipende sostanzialmente dal Comune di Bisceglie. Cioè se si rende conto che se sto io o un altro e la causa è la stessa, il Comune potrà fare di nuovo la transazione con il cessionario, potrà decidere quello che vuole, potrà vincere la causa, la potrà perdere, ma certo non riguarderà più Francesco Spina né per le spese legali, né per altro. Naturalmente io mi sono rifatto al parere di un avvocato che mi ha detto "Perché non ti dovrebbe estromettere il Comune di Bisceglie?" e io ho spiegato le stesse ragioni che non comprendo che riguardano il perché non abbia fatto prima la transazione che è stata chiesta da un mese e mezzo. Ma siccome questa è una scelta meramente politica che come ogni scelta ha un parametro e rispetto della normativa della legge è una questione che non voglio affrontare, voglio dire semplicemente che l'estromissione dal giudizio è un consenso che ha già dato il cessionario perché adesso nel giudizio stanno tre persone ma io sono estraneo. Io voglio liberarmi di questa causa. Come quando si rinuncia che c'è l'accettazione dell'altra parte. Non si può rimanere prigionieri di un aspetto processuale di questa natura. Rispetto a questa questione io ho fatto tutto quello che la cassazione e tutti quelli dei giudizi pendenti ho fatto la cessione del credito pro soluto. Quindi oggi io non ho alcun rapporto conflittuale col Comune di Bisceglie perché la norma è stata messa non per punire chi ha lavorato per il Comune perché qua può darsi che c'era...immaginate un erede di una famiglia che in un certo momento è presente in un consiglio comunale, quell'erede riceve un atto di esproprio, diventa creditore nei confronti del Comune, anche se lui è estraneo perché non sapeva nulla rimane parte per sempre. Diceva la dottrina: in questo modo evitiamo anche che ci sia una posizione scomoda nel consiglio comunale. Queste cose vanno evitate come valgono per me spero che le valutazioni siano fatte per tutti i consiglieri e io naturalmente sto illustrando la mia posizione, cosa che mi è possibile grazie al parere che il Segretario Generale ha letto pocanzi e quindi io oggi ho tutti gli atti nel fascicolo del Consiglio Comunale che testimoniano, al di là delle valutazioni politiche, attenzione perché ognuno si farà la sua idea politica però c'è una legge che in democrazia c'è un principio che salvaguardia tutti quanti:

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

la certezza del diritto. Che ci ha fatto superare gli stati totalitari quando si facevano scelte politiche in altra maniera non rispettando le forme del diritto. Chiaramente una materia tecnica perciò ho portato dei pareri, delle sentenze e devo dire che nel passato io mi sono trovato in consiglio comunale una volta da avvocato a difendere un consigliere comunale che fu riammesso dopo con condanna alle spese del Comune di Bisceglie e con delle conseguenze che non starò qui a dire perché non voglio ricordarle perché assumerebbero altri connotati di altra natura penale e per quanto riguarda recentemente, nei miei 12 anni di Sindaco si sono profilate queste situazioni, io non le ho mai rimarcate perché c'è sempre per tutti, visto che un ricorso elettorale si può fare in carta semplice senza pagare spese al Tribunale ordinario di Trani è sufficiente che qualcuno che non si sente sereno di questa cosa presenti un'istanza e un ricorso al Tribunale di Trani dicendo "per me c'è questa cosa" e il Tribunale si deve pronunciare. Quindi la convalida degli eletti ha un aspetto, non può essere un processo fatto nell'aula, mentre la giustizia prevede poi giurisdizione ordinaria del Tribunale di Trani, Secondo grado Corte d'Appello, poi Cassazione con una tempistica molto breve. Quindi se ci sono anche interventi sul punto, richieste di chiarimenti e richieste di pareri è bene che la approfondiamo per tutti la questione perché sbagliare espone innanzitutto a delle responsabilità tutti quanti noi. Parlo per me da consigliere comunale, espone il Comune a una condanna alle spese, espone il Comune a un risarcimento dei danni, espone a danni erariali, ci possono essere altre logiche che io non voglio neanche ipotizzare o pensare, per cui per tutti dobbiamo essere sereni nella valutazione perché io poi dovrò anche esprimere un giudizio rispetto alle altre fattispecie che sono pendenti eventualmente che sono state sollevate da questo ufficio di Presidenza. Ho spiegato quali sono gli atti nel fascicolo e ho spiegato che cessione pro soluto e cessione pro-solvendo sono due mondi diversi tant'è vero che l'unico argomento che abbiamo trovato in senso contrario, è bene dirlo, è un argomento relativo a un parere espresso dal Ministero dell'Interno in una questione particolare circa 18 anni fa ma questo parere parla di cessione generale, presumo che si tratti di cessione pro-solvendo. È come parlare del fuoco e del ghiaccio. Però anche su questo un approfondimento di quel parere magari scritto potrebbe essere utile. Mentre dal punto di vista giurisprudenziale la Cassazione ha sempre detto un principio fondamentale: va tutelato l'eletto. Le norme sulla incompatibilità ed ineleggibilità sono di strettissima interpretazione e non possiamo allargarci se non servirebbe per eliminare un consigliere ad ogni consiglio comunale, basta dire una cosa e ci inventiamo una causa di incompatibilità, e la Cassazione ha detto che il Consigliere o il Sindaco se si trova in una condizione di ineleggibilità o incompatibilità, quando è possibile e può rimuoverla, lo fa non guardando strettamente l'aspetto formale, ma la Cassazione ha detto una cosa molto più semplice: ma che mi interessa se sta il punto, se il Comune resiste, questo ha fatto tutto ciò che doveva fare per non avere conflitti di interesse sostanziali? Questo dice la Corte di Cassazione che è la massima espressione e che io ho recepito nel parere del Prof. Loidice. Questo lo voglio dire perché sono principi che valgono per tutti. Chiaramente abbiamo un procedimento che si articola su tre sedute. Io direi: se siamo convinti stasera su tutte le posizioni evitiamo di spendere soldi per altri consigli comunali inutili. Se non siamo convinti è giusto approfondire e guardare le cose con più attenzione. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Giuseppe Losapio.

**Consigliere Losapio**

Intanto voglio iniziare questo mio primo intervento in consiglio comunale constatando la massiccia partecipazione dei cittadini a cui faccio un saluto e un invito a vivere le istituzioni ancora e a farlo anche nei prossimi consigli comunali. Perché la partecipazione è il sintomo di un buono stato di salute delle istituzioni quindi spero che non sia l'unico consiglio comunale che veda una così ampia partecipazione. Il mio primo intervento, Presidente, verte su questo punto, su quello che ha rilevato Lei. E volevo fare una premessa fondamentale: non è nelle intenzioni sicuramente di questa assise contrapporsi al principio di sovranità popolare sancito dall'articolo 1 della Costituzione, che sancisce che la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nei modi stabiliti dalla nostra Costituzione. Quindi il popolo è sovrano, il popolo ha espresso un voto che ha voluto che ci fosse questa amministrazione e come Sindaco Angelantonio Angarano e anche un consiglio comunale così composto. Noi non ci metteremo contro, però non possiamo esimerci dal rispetto delle regole proprio perché siamo amministrazione, siamo la pubblica amministrazione e se vogliamo che i cittadini debbano rispettare le regole, dobbiamo essere noi stessi i primi a rispettare le regole, i requisiti tecnici di forma che sottendono alla nostra elezione. In particolar modo il Testo Unico degli Enti Locali come richiamato dal Segretario Generale, le questioni di incompatibilità previste dall'articolo 63. Proprio su questo volevo



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

chiedere un chiarimento di natura tecnica al Segretario. In data luglio 2017 precisamente con la delibera numero 64 del 2017 venne sollevata una questione di incompatibilità dell'allora Sindaco Francesco Spina, oggi consigliere comunale e Presidente provvisorio di questa seduta. Venne sollevata una questione di incompatibilità e richiamo a questo proposito le parole utilizzate dall'allora Presidente del Consiglio Comunale che ha riconosciuto che "quando si viene a conoscenza di una possibile causa di incompatibilità, se questa poi alla fine fosse realmente confermata, sarebbe quasi delittuoso che chi versa in questa condizione possa rimanere troppo a lungo nell'occupare una carica pubblica". Quindi io penso che è per questo consiglio d'obbligo rilevarla e analizzarla approfonditamente. Poi ovviamente nel settembre 2017 questa causa di incompatibilità permase e portò alla decadenza dell'allora Sindaco Francesco Spina. La mia domanda, Segretario, è: Quella causa di incompatibilità che ha portato nel settembre del 2017 con delibera n.92 che portò alla decadenza dell'allora Sindaco permane a tutt'oggi? Oppure attraverso la gestione del credito pro soluto operata dal Presidente provvisorio Francesco Spina viene meno? Oppure ancora bisogna fare riferimento alla posizione processuale del Consigliere Spina che a tutt'oggi parte processuale del giudizio finché non interviene l'estromissione che dovrebbe intervenire nel giudizio all'udienza del novembre. Se l'estromissione deve avvenire in udienza, ad oggi il Consigliere Spina dovrebbe intendersi come ancora parte processuale. Quindi se a riguardo con l'intenzione avuta con la cessione del credito oppure alla posizione processuale che a tutt'oggi persiste? Grazie Segretario.

**Presidente Spina**

Prima di passare la parola al Segretario è doveroso per quanto mi riguarda specificare perché mi è giunto nel fascicolo che nella mia stessa processione di parte processuale c'è anche il Consigliere Innocenti e che il parere del Segretario riguarda anche il Consigliere Innocenti. Quindi è bene come parte processuale avendo fatto una rinuncia, al Comune di Bisceglie e non a tutte le parti del consorzio quindi c'è un giudizio pendente anche nei confronti del Comune perché non c'è stato l'assenso di Camassa Ambiente della liberatoria da parte del Consigliere Innocenti. Volevo precisarlo che questo vale, come penso abbiate visto gli atti del giudizio, non soltanto il Consigliere Spina, io oggi devo essere molto imparziale e rispettoso quindi non farò interventi politici che lascerò nelle altre sedi, però è bene chiarire quali sono le regole. Se parte processuale vale per uno, deve valere per tutti. Mi piace l'approccio costruttivo e rispettoso delle regole da parte del Consigliere Losapio. Segretario, mi pare che la questione sia sotto questo aspetto: se prevale l'aspetto sostanziale oppure il fatto processuale che legittimerebbe una contestazione, salvi i tempi per un'eventuale rinuncia che possono essere effettuati da tutti coloro che lo riterranno opportuno.

**Segretario Generale**

È una seduta nella quale il Ministero dell'Interno con i suoi pareri diventa il principale punto di riferimento. I principi che vengono richiamati sia dalla Cassazione sia dai pareri ministeriali secondo me possono condensare due passaggi. La giurisprudenza ha chiarito che ai fini che qui interessano il concetto tecnico di parte del giudizio ha portato essenzialmente processuale e non è pertanto riferibile la diversa figura del soggetto interessato all'esito della lite per le ricadute patrimoniali che possano derivarne. Un altro passaggio è questo, dice: le fattispecie disciplinate dall'articolo 3 del decreto legislativo 267/2000 sostanziandosi ad una limitazione del diritto dell'elettorato passivo costituzionalmente garantito sono di stretta interpretazione ed applicazione. Poi altro passaggio importante che mi sono segnato è questo in cui dice: la rinuncia agli atti del giudizio quale inequivoca manifestazione di volontà di abbandono sostanziale e condizionata della lite comporta la rimozione della causa di incompatibilità di cui all'articolo 63 comma 1 numero 4 del TUEL non essendo a tal fine necessaria la pronuncia di estinzione del procedimento da parte del Giudice. In tal senso si è espressa la giurisprudenza la quale ha affermato per quanto riguarda la causa di incompatibilità per lite pendente, il momento ultimativo per la sua rimozione mediante la rinuncia al giudizio deve intendersi anche alla nuova disciplina quella della prima seduta del Consiglio Comunale. Che cosa vuol dire? Uno, che il concetto di parte è di parte processuale; due, che quello che conta è che il Consigliere abbia compiuto tutti gli atti che sono a sua disposizione per dimostrare l'abbandono complessivo ed incondizionato del giudizio. Non è necessario che ci sia la formale dichiarazione di estinzione del giudizio. Questo rispetto al discorso che veniva fatto di attendere l'udienza o meno. Del resto è un problema che si pone sia nel caso della richiesta di estromissione, sia nel caso della



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

rinuncia agli atti del giudizio. Chiaramente sono due istituti diversi, per l'estromissione – se non ricordo male – mi pare che sia l'articolo 111 del codice di procedura civile che prevede per l'estromissione l'accettazione delle altre parti ma anche per la rinuncia effettivamente ci può essere l'accettazione delle altre parti soprattutto per quanto riguarda il discorso delle spese processuali. Io ho provato a trovare dei precedenti specifici che potevano aiutare anche il Consiglio Comunale ad orientarsi su questa situazione. I due precedenti che ho avuto modo di ritrovare sono da un lato una sentenza del Tribunale di Foggia che riguardava il caso di un consigliere del Comune di Vieste che aveva fatto la cessione di credito. In quel caso il Tribunale di Foggia (sentenza n.98 del 2009) vediamo un po' il passaggio che più ci interessa: Il Comune fa riferimento erroneamente a un concetto di lite pendente ex art.63 comma 1 numero 4 del d.lgs. 267 solo formale, quando anche secondo la giurisprudenza della legittimità prima richiamata in materia deve valere un concetto di lite pendente sostanziale. Una conferma si ha proprio dal codice di procedura civile laddove si statuisce che in caso di successione a titolo particolare del diritto controverso, il processo prosegue tra le parti originarie e il successore a titolo particolare può intervenire nel processo con l'estromissione dell'alienante anche se occorre il consenso delle altre parti. La legge prevede l'estromissione dal processo anche se con il consenso delle altre parti processuali proprio perché con la costituzione a giudizio del successore a titolo particolare –nel caso in esame intervenuta con l'intervento del giudizio di opposizione decreto ingiuntivo del cessionario del credito contestato – vi era necessario sostanzialmente la lite con il cedente. In giurisprudenza si è affermato che al fine di rimuovere linearmente la causa di incompatibilità con una carica elettiva derivante dalla pendenza di una lite è necessario e sufficiente che il soggetto ponga in essere atti idonei a far venir meno nella sostanza l'incompatibilità di interesse realizzatosi a seguito della lite. Per completezza dobbiamo dire che anche qua c'è un intervento del Ministero degli interni che ci aiuta e ci orienta con un parere che risale all'11 marzo del 2005 e che conclude: alla luce dell'orientamento giurisprudenziale richiamato, la cessione del credito operata dall'interessato non consente di far venir meno la lite nei confronti con il Comune di rimuovere la causa di incompatibilità. Quindi dei precedenti specifici noi abbiamo un caso del Tribunale di Foggia che ritiene che la cessione, indipendentemente dalla formalizzazione dell'estromissione, in maniera argomentata, comporta il venir meno della situazione di incompatibilità. E questo parere da parte del Ministero Degli Interni che riguarda in generale la rinuncia e poi ha questa chiosa finale, l'unico parere che ho trovato da parte del Ministero Degli Interni. Abbiamo un altro caso più o meno simile che ha riguardato un assessore del Comune di Crotona che aveva subito un'azione popolare e in quel caso è successo che prima aveva fatto la cessione di credito, e poi successivamente ha fatto anche la rinuncia agli atti del giudizio. Quindi quando il tribunale si esprime ritenendo superata la situazione di incompatibilità, considera assorbente l'intervenuta rinuncia agli atti del giudizio. Io per quello che ho potuto approfondire, a parte i ripetuti concetti da parte della Cassazione che vi ho illustrato, altri casi specifici non ne ho trovati. Era stata posta e valutata la questione relativamente alla possibilità che l'estromissione possa avvenire anche in forma tacita senza una manifestazione espressa di volontà da parte dell'Ente. Per questo ho chiesto un parere all'avvocatura comunale che mi ha chiarito che la estromissione può avvenire anche in modo tacito quando ci siano dei comportamenti concludenti che in questo caso la pubblica amministrazione pone in essere. O anche giudici nel caso in cui dopo che c'è stata la cessione del credito, la sentenza viene pronunciata nei confronti del cessionario trascurando il cedente oppure quando c'è l'appello della sentenza e l'appello venga notificato solo ai cessionari trascurando il cedente. Questi comportamenti o dell'autorità giudiziaria o del debitore ceduto, vengono considerati tali da poter concretizzare una volontà tale di accettazione dell'estromissione del giudizio e quindi del venir meno in ogni senso del ruolo di parte processuale. Francamente, io avrei voluto trovare ulteriori riferimenti specifici però oltre questo, almeno per quelle che sono state le mie capacità e possibilità, non ho trovato altri casi direttamente coincidenti con quello che è alla nostra attenzione.

**Presidente Spina**

Quindi mi sembra di poter dire che ci sono due fattispecie, quella mia e del consigliere innocenti che si basano su questa dicotomia interpretativa tra parte sostanziale e parte processuale. Io mi sono permesso di dire che la Cassazione su questi punti si è espressa e pronunciata proprio sul principio generale che è una norma nel momento in cui la legge viene interpretata dalla Cassazione onestamente abbiamo pochi margini però è il Consiglio che si deve assumere le sue responsabilità. Per cui abbiamo una situazione in cui almeno per quanto riguarda me, non lo so per il

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

consigliere Innocenti, se il Sindaco dovesse dire oggi "Ti voglio estromettere dal giudizio tanto è indifferente per il Comune" se il Sindaco dice "non ti voglio estromettere" o "ti voglio estromettere", lo dicevo scherzosamente ma mica tanto. Se il Comune di Bisceglie domani mattina dice "Senti Francesco Spina o stai tu o un altro in questo giudizio anche sotto questo profilo rimarrebbero poche incertezze" perché non sarei più parte processuale. Se uno va a battere il database del Tribunale di Trani, non troverà più Francesco Spina parte. Perché sta costituito il cessionario, c'è l'avvocato del cessionario, sta una mia richiesta di estromissione e la pratica sta all'ufficio dell'avvocatura che dice "Me la tengo qui quella dell'estromissione" e vediamo perché, può darsi che questo giudizio duri dieci anni in Cassazione e Spina deve dire addio ad ogni voglia di candidarsi. Naturalmente poi la legge prevede altro. Quindi se c'è questa previsione da parte dell'amministrazione non perdiamo tempo, questo può valere per me, può valere anche per l'accettazione del Consigliere Innocenti. C'è un aspetto diverso che è costituito nel giudizio del Consigliere Innocenti anche la ditta Camassa per cui la occorrerebbe per l'estinzione del giudizio per la liberazione della parte processuale Innocenti, occorrerebbe anche l'accettazione dell'altro "itis consorte" si dice. Chiaramente sono fatti molto tecnici, io immagino la difficoltà già per noi avvocati di seguirli, immagino per tutti i cittadini che abbiano altre competenze e altre professionalità. Poi la terza ipotesi mi sembra di capire, ma qua il Consigliere Di Tullio potrà anche parlare e chiarirla, riguarda un altro aspetto perché c'è l'articolo 11 della norma che regola le ineleggibilità, che dice "così come sono ineleggibili i dipendenti dei comuni, anche i dipendenti delle società che hanno una maggioranza di partecipazione pubblica che abbiano ruoli di coordinamento nell'attività o ruoli di rappresentanza, sono ineleggibili". Anche questo è un aspetto che anche qualche organo di stampa è stato colto e io doverosamente devo riportare all'attenzione del Consiglio Comunale perché chiaramente anche questo merita una riflessione per chiudere tutti gli spazi e per poi poter decidere consigliere per consigliere che cosa dobbiamo fare in questa prima seduta di consiglio comunale. Se c'è qualcuno che vuole parlare. Il Consigliere Di Tullio vuole parlare.

**Consigliere Di Tullio**

Grazie Presidente. Colleghi consiglieri, voglio precisare, visto che oggi il Segretario ha detto che è giunta alla Presidenza un'osservazione sulla mia posizione di ineleggibilità e il Presidente Spina richiamava il comma 11 dell'articolo 60, il comma 11 recita "Gli amministratori dei dipendenti o funzione di rappresentanza o con poteri di organizzazione e coordinamento del personale di istituto, consorzio, azienda o dipendente del Comune o della Provincia". Io a tal proposito voglio precisare, ho anche firmato l'accettazione di carica e quindi ho già consegnato nelle mani del Segretario, del Comune che non c'è nessuna di queste condizioni richiamate dall'articolo 11 per il sottoscritto. Perché il sottoscritto ricopre, alla Bisceglie Approdi - società partecipata superiore al 50% - un ruolo di semplice impiegato. È ovvio che, Presidente mi riferisco a Lei, viene un attimo da sorridere al sottoscritto che è qui nelle vesti di consigliere in via continuativa da sette anni e la Bisceglie Approdi da sette anni ha sempre capitale superiore al 51% e quindi comunque è sempre il Comune il maggior titolare delle quote azionarie di Bisceglie Approdi. Poi questo potrebbe essere più che una questione di ineleggibilità, più una questione politica. Perché se il sottoscritto andava bene candidato nelle liste di Franco Napoletano nel 2011 ed eletto, andava bene nelle liste del 2013 candidato nelle liste di Franco Napoletano ed eletto, andava bene quando è stato consigliere di maggioranza con l'allora Sindaco Spina andava bene come Consigliere di maggioranza con Fata, ditemi adesso che cosa cambia. Se cambia la veste politica, allora qui la questione non è puramente normativa, ma è squisitamente politica. Allora se dobbiamo fare politica bisogna sapere sempre rispettare le istituzioni. E a questo punto io la devo richiamare a Lei al rispetto delle istituzioni. O meglio, Sindaco, chiedo scusa: consigliere Spina facente funzioni di Presidente. Non me la sono mai presa con nessuno perché io di fatto ho fatto una campagna elettorale con Bisceglie Svolta non rispondendo alle provocazioni e non rispondendo a ciò che veniva detto sui palchi anche per il sottoscritto perché io non rispondo, è il mio modo di essere. Però se oggi come primo punto all'ordine del giorno viene portata la mia ineleggibilità, quantomeno per fatto personale devo rispondere. E devo rispondere i termini politici. Io rispetto le istituzioni e non le ho mai usate a mio piacimento ora per decadere e ora per restare. Chiedo scusa se glielo dico, ma devo dirglielo con franchezza, dal cuore. Perché io rispetto chi mi elegge e rispetto chi mi ha dato il voto. Rispetto tutti i biscegliesi che mi danno la possibilità di stare qua a rappresentare l'amministrazione Bisceglie Svolta. Però Lei invece in passato non l'ha fatto. Ha utilizzato quella causa politicamente a suo favore e ovviamente Lei aveva tutto il legittimo per poter

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

chiedere quelle somme, ma l'ha fatto proprio con artificio perché c'era la questione della sua candidatura alle politiche che poi di fatto è emersa. Ma noi non la contestiamo, noi ora applichiamo ciò che prevede la legge. Quindi se uno ora parte dal presupposto che io fossi ineleggibile, ho precisato che io questo ruolo all'interno di Bisceglie Approdi ho. E io invito tutti quanti ad essere perlomeno corretti, corretti nei confronti delle istituzioni che noi rappresentiamo. Non bisogna utilizzare le istituzioni a proprio piacimento. Mi riferisco a Lei. Quindi io chiedo sulla mia posizione alla maggioranza, a Lei, al Consigliere Napoletano e al Consigliere Fata di votare a favore della mia presenza qui in Consiglio Comunale. Perché sono sette anni e non è cambiato una virgola in sette anni alla Bisceglie Approdi. Quindi impiegato ero e impiegato resto. E per quanto mi riguarda, ovviamente con questa dichiarazione confermo che non c'è nessun requisito di ineleggibilità. Grazie.

**Presidente Spina**

Mi sarei aspettato un'argomentazione giuridica, non lo so, se non c'era stata promozione in questi anni, se Lei non ha la responsabilità di darsena, sono questioni contrattuali che possono connotare una dirigenza o meno, ma l'attacco a me che sono minoranza oggi lo deve fare alla sua maggioranza che dovrà votare. Io non riesco a capire l'attacco alla Presidenza, mi sono semplicemente riportato a quella che era una nota che tutti oggi conoscevano e sono costretto a parlarne oggi come parlo di me. Questo attacco al sottoscritto non riesco a capirlo, Lei mi insegna che le cose possono cambiare. Io rispetto all'altro giudizio io ho fatto una cessione di credito quindi una valutazione giuridica completamente diversa. Tant'è vero che all'epoca quando c'era la decadenza che non ho fatto nessun atto dismissivo lei ricorda bene che lo stesso Sindaco uscì fuori e non votò a favore della decadenza pur essendo ineccepibile. Al contrario magari oggi viene contestata che non c'è e quindi vede come alla fine si ribaltano certe situazioni che fanno pensare alla politica. Io voglio invece essere più convinto nel mio animo più profondo che ci sia il buon senso di rispettare le forme di legge. Se l'altra volta c'era la decadenza, le valutazioni politiche ce le siamo fatte sui palchi e penso che sia finita una campagna elettorale che ha premiato questa maggioranza e il Sindaco Angarano, continuare ad alimentare polemiche politiche o aspetti ritorsivi di una maggioranza rispetto a una minoranza sarebbe sbagliato. Certamente la ritorsione non la può fare chi è in minoranza. Quindi alla radice il suo intervento è quantomeno sconveniente sul piano politico perché si rivolge a chi non ha le prerogative di poter fare opinione maggioritaria in quest'aula consiliare oggi. Il Consigliere Alfonso Russo.

**Consigliere Russo**

Saluto tutti i consiglieri nuovi eletti, saluto gli amici dell'opposizione e saluto Francesco Spina. Gli auguri che rinnovo ad Angelantonio Angarano, mi piace salutare anche Franco Napoletano. Io credo che stiamo partendo male in questa consiliatura, stiamo da un'ora sudaticci forse anche con un po' di puzza addosso. Io penso che queste disquisizioni fatte finora non hanno interessato la platea perché sicuramente non avrà capito nulla, stiamo parlando di cose che penso il pubblico presente che dobbiamo dare atto e vedo tanti amici che stanno assistendo a questa assise, non avranno capito nulla perché stiamo entrando troppo nel politichese e ci sono delle accuse da bambini, uno accusa l'altro, l'altro cerca di difendersi. A questo punto per non procrastinare i tempi vorrei che ci fosse...ho apprezzato l'intervento del Consigliere Losapio che credo sia stato quello più attinente, quello che è riuscito a far comprendere qualcosa a noi che stiamo da questa parte anche se io mi sono informato, ho letto per quanto riguarda la decadenza o no di Francesco Spina, per quanto mi riguarda ed esprimo un parere soggettivo sulle accuse che fa Francesco Spina ai Consiglieri Innocenti e Di Tullio, parlo politicamente, nulla togliere con l'amicizia che ci possa legare, fossi io il Sindaco non avrei mai permesso a nessuno delle mie liste di essere se uno è presente in una partecipata o lavora per il Comune, io nelle mie liste a costo di perdere non avrei messo nessuno proprio per evitare questi inconvenienti. Poi se dobbiamo parlare dei particolari di Di Tullio ed Innocenti dovrei stare qui due ore. Ma penso che io in cinque anni che sono stato assente in questa assise, penso che sono stato quello paradossalmente più presente che ha rotto le scatole a tutti quando le cose non andavano bene. Allora io dico che a questo punto anziché dilungare i tempi e stare fino a mezzanotte per cercare di risolvere questa situazione che per quanto mi riguarda può sembrare semplice io vorrei che ci fosse un intervento del primo cittadino Angelantonio Angarano che desse un segnale politico, dicesse che cosa dobbiamo fare e poi io mi riservo di fare una dichiarazione di voto o no rispetto a quello che dice Angelantonio



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Angarano. Questa secondo me è la migliore soluzione sennò noi stiamo qua due ore e non ce ne usciamo più. Perché stare qua fino a mezzanotte con questo caldo io sinceramente abbandono l'aula. Grazie.

**Presidente Spina**

Il Consigliere Gianni Casella.

**Consigliere Casella**

Alfonso, però, fratello mio devi capire che la politica è anche una dolce attesa. Io comprendo che sei fuorviero di grande emozione e di grandi sensazioni, però vorrei ricordare prima a me stesso, poi a te, e poi al Presidente facente funzioni che chi è causa del suo mal pianga se stesso. Se stiamo discutendo qui da oltre un'ora e sono pienamente d'accordo con te di una causa di incompatibilità, questa l'ha creata a suo tempo l'allora Sindaco Francesco Spina. Ora, io penso che è necessario che questo consiglio comunale inizi col piede giusto e non col piede sbagliato. Così come ci siamo lasciati dall'altra parte c'erano alcuni consiglieri comunali a cui avevo predetto la loro non presenza, quindi saluto i neo-consiglieri comunali a cui auguro veramente un buon lavoro fatto di confronto, di dialogo e di partecipazione, rispetto a quello che non è accaduto negli anni precedenti. Non abbiamo avuto la possibilità di confrontarci, non abbiamo avuto la possibilità di avere un dialogo. Non personale, per la città. Ma questo lo affronteremo poi nei momenti opportuni e quando ci sarà la possibilità di intervenire anche da un punto di vista politico. Ora, caro Francesco Spina, tu hai detto molto bene: questo consiglio comunale non è un processo e noi dobbiamo rispettare le regole, la legge e così com'è stata rispettata la legge quando a settembre 2017 tu hai chiesto la tua decadenza, tu hai creato le condizioni per la tua decadenza, tu hai posto in essere le condizioni per la causa di incompatibilità, tu hai avviato un processo di fatto che esiste ancora, io non riesco ancora a comprendere come ancor oggi siamo a discutere di una cosa cui secondo me possiamo procedere così come si è proceduto a settembre di un anno fa. A settembre di un anno fa, l'avvocato Francesco Spina oggi consigliere comunale ha creato le condizioni artate, non artate con artifici, con condizioni perché doveva candidarsi al Parlamento, non entriamo in questo merito perché credo che la storia si è già segnata, la campagna elettorale è terminata, gli elettori si sono dichiarati apertamente, hanno bocciato alcuni, hanno premiato altri insomma la campagna elettorale è finita. Penso che su questo sono d'accordo con Alfonso, iniziare ad accelerare un po' i tempi perché le problematiche sono tante. Erano tante, sono tante e quindi bisogna iniziare a creare le condizioni per risolverle. Perdere tempo in questi meandri non della semplificazione politica e tantomeno non siamo un Tribunale, non siamo nelle condizioni di entrare nel merito della questione, non siamo nella condizione di leggere il parere che Lei ha fornito di parte. Atteso che credo ci debba essere un parere da parte dell'amministrazione, atteso che l'amministrazione sia nelle condizioni oggi di decidere la sua estromissione da una lite pendente. Oggi c'è un dato: l'articolo 63 del 267/2000 prevede espressamente che nel caso in cui un amministratore, un consigliere comunale ha una lite pendente in corso, è causa di incompatibilità. Esiste o no una lite pendente ad oggi? Sì. Credo che se ad oggi esiste una lite pendente indipendentemente dalle condizioni non sta a noi giudicare perché non siamo un Tribunale. Quindi io credo che a ragion veduta si avvii la procedura identica, precisa così com'è stato fatto a settembre dell'anno scorso su una causa di incompatibilità. Vi si diano i dieci giorni per far sì che questa condizione venga accertata, rimossa, prodotta con ulteriori argomentazioni e si dia la possibilità anche all'amministrazione, al consiglio comunale di entrare nel merito delle questioni che come ha detto sono prettamente giuridiche. Non siamo avvocati, non dobbiamo giudicare nessuno, tantomeno lei può giudicare il buon Luigi Di Tullio o il buon consigliere Innocenti, per altro l'ha detto il Consigliere Di Tullio, sono stati suoi consiglieri comunali e infatti non capisco che cosa sia cambiato. Atteso che mi è sembrato di capire che il Consigliere Innocenti ha rinunciato ad una causa. Lei non ha rinunciato ad una causa, ha trasferito il credito pro soluto per altro ad un ex consigliere comunale che ha votato la sua decadenza. Se vogliamo entrare in questo merito...facciamo passare pure questa, è andata e viva Dio facciamo passare pure questa. Però non è che qua dobbiamo essere presi in giro da qualcuno, perché rispetto alle istituzioni su questo io non transigo. Non è che qua si crea da una parte, si gira dall'altra, si cede il credito al consigliere comunale Gaetano Simone per altro riportato negli atti, consigliere comunale della precedente amministrazione che ha votato la sua decadenza e oggi prende il credito pro soluto. Non entro nel merito della cessione del credito. Se ci fosse un debito o se non ci fosse un debito. Però mo' che dobbiamo stare a



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

fare, la stessa battaglia politica di settembre quando Lei ha creato questa causa di decadenza per essere candidato – non eletto – al Parlamento italiano e aveva detto che non era così. È finita questa storia. Vi prego, ne abbiamo le scatole piene di questa situazione. Io credo che abbiamo perso molto tempo. Poi se l'amministrazione dovrà esprimersi nel giudizio della estromissione, spetta all'amministrazione esprimersi e in questo caso verrebbe meno la condizione di causa di incompatibilità, si darebbe la possibilità al Consigliere Spina di dibattere, però credo che oggi il Consiglio Comunale non sia nelle condizioni di votare la convalida atteso che esiste una lite pendente all'articolo 63 recita espressamente che esiste una causa di incompatibilità e noi non ci possiamo assumere questa responsabilità diversa. Vi prego, minacce soffuse, eleganti che vengono trascritte, scritte, pensate o passate per interposta persona, evitiamole. Perché ho sentito e ho letto che ci possono essere dei ricorsi contro i consiglieri che nel caso in cui dovessero votare in maniera difforme allora verrebbero attaccati...ancora si continua con questo modo di fare che sta stancando la città. Parliamo di cose concrete, di fatti, di sostanza. Lei ha il diritto di difendersi e lo faccia nelle sedi opportune, noi abbiamo il diritto di rispettare le leggi e le istituzioni. Dopodiché se non ci sarà più una causa di incompatibilità, Lei resterà consigliere comunale nel caso in cui si fosse espressa l'amministrazione, la città. A noi non importa se ha preso il credito, se è prescritto, se si è messo 5.000 euro nella tasca, se li ha consumati, non ci interessa nulla. A noi interessa il rispetto della norma. La norma oggi rileva di fatto che c'è una lite pendente, formale, sostanziale non spetta a noi deciderlo perché non siamo un Tribunale. Se nel corso di questo periodo concesso dalla legge, dalla norma, Lei insieme a tutti gli organi preposti rimetto in piedi questo asse e le consentono di rimanere consigliere comunale per espressa volontà popolare, chapeau. Diversamente bisogna accettare la causa di decadenza così come è stato fatto a settembre. È inutile cinciare, perdere tempo, non va bene perché fa caldo. Iniziamo a diventare operativi. Si voti la causa di ineleggibilità per tutti i consiglieri comunali, escludendo il Consigliere Spina e avviando la procedura per i dieci giorni concessi dalla norma, poi ulteriori dieci giorni e ulteriori ancora dieci giorni. Parliamo di un mese, un mese si è impiegato l'altra volta. In un mese la politica e le condizioni normative possono determinare passaggi diversi. Quindi nel qual caso di dovesse ipotizzare che il Consigliere Spina rilevi che non è più parte integrante del processo, resta consigliere comunale, diversamente si avvieranno le procedure di natura che rispettano la legge. Questo è quanto, è inutile che stiamo a perdere tempo.

**Presidente Spina**

Prima di passare la parola al Consigliere Napoletano che me l'ha chiesta, giusto un parere del Segretario Generale a beneficio dei lavori della seduta. Così come il Consigliere Casella ha parlato di mia posizione formale come parte processuale, tecnicamente giusto perché dobbiamo evitare in quest'aula di fare quello che si sta facendo ovvero di parlare di questioni politiche "Tu hai sbagliato e vai punito" non stiamo per una scelta di carattere politico, ma per una scelta di carattere tecnico, il legislatore sanziona l'atteggiamento di questa natura quando diventa la questione più politica che tecnica. Quindi vorremmo comprendere, Segretario, parte processuale sono io, in questo momento pende un giudizio nei confronti del Consigliere Innocenti? È semplicemente per non far sbagliare i consiglieri comunali. Cioè, il consigliere innocenti è parte di quel giudizio o avete accertato che c'è l'estinzione del giudizio? Quello che vale per tizio, vale per caio. Non è che ci sono consiglieri di serie A e consiglieri di serie B. perché con tutto il rispetto, il giudizio politico della città lo lasciamo a chi si è espresso alle elezioni scorse e proprio il consigliere Casella non è stato quello premiato in questo contesto. Per cui io eviterei di spostare sulla questione politica e parlerei di questioni tecniche e formali. Chiedo espressamente al Segretario questo, cioè se sotto il profilo processuale, visto che qui si è arrivati, ci sarà pure una contestazione da fare eventualmente da mettere ai voti e non si può dire "Tu sei il punibile perché hai sbagliato politicamente". Si dice: "Tu devi fare questo, l'asticella è questa e devi fare questo per rimuovere l'incompatibilità" quindi ci sono due passaggi fondamentali oggi: che l'amministrazione deve dire "Non do l'estromissione a Spina, non accetto la rinuncia degli atti di Innocenti" primo aspetto. Permane la situazione di incompatibilità processuale e formale. Questa è sufficiente o meno, è una valutazione che pertiene al Consiglio Comunale ma uno deve sapere di cosa è responsabile e cosa deve fare per rimuovere l'incompatibilità. È un aspetto di certezza del diritto, bisogna fare una contestazione come fanno i vigili urbani che fanno il verbale "tu hai sbagliato questo, ti difendi nei dieci giorni". Non si può dire a un consigliere "Tu devi andare via perché tre mesi fa hai sbagliato a fare questo" gli elettori decidono quello che devono fare. Qua stiamo a parlare tutti, io l'ho detto: ringrazio i cittadini

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

biscegliesi che mi permettono di presiedere questa seduta perché non sono abituato a chiedere Presidenze a nessuno e quindi non ci saranno assi che si creeranno se qualcuno vuole pensare ad assi o ad altri condizionamenti di natura perché il bene più prezioso di un uomo è la libertà. Tutto si può criticare al sottoscritto ma non di aver messo mai in discussione la libertà di scelta. Segretario, un parere in questo momento tecnico che è la certezza del diritto. È parte processuale anche il Consigliere Innocenti o no in questo momento? Perché questo è un aspetto che non si può dire che quella va bene e quella va male. Chiedo scusa, c'è il Consigliere Napoletano prima e poi il Consigliere Innocenti. È un aspetto tecnico, non punitivo. Noi vogliamo sapere: esiste questo giudizio pendente o no? Io devo poter votare. Non è che possiamo dire "Tutti gli altri si convalidano e quello no". E che siamo nel Burundi? Qua bisogna decidere secondo le norme di legge. Segretario, questo aspetto tecnico. Giusto perché...

**Segretario Generale**

Io ci provo, però è chiaro che...due cose: la rinuncia agli atti del giudizio è stata più volte trattata e abbiamo una serie di precedenti. Nell'ambito dei quali risulta che la rinuncia agli atti del giudizio comunque rappresenti un meccanismo idoneo a rimuovere la situazione di incompatibilità

**Sindaco Angarano**

Vorrei dire al signore che sta intervenendo che capisco il disagio, siamo appena entrati, stiamo esaminando tante situazioni di disagio, ci sono situazioni di emergenza sociale e stiamo cercando di dare alle priorità maggiore attenzione però come noi capiamo il disagio, come noi siamo a disposizione ad ascoltare, altrettanto voi dovete avere rispetto per gli altri cittadini che hanno votato questo consiglio comunale, aspettare, non disturbare l'andamento del Consiglio Comunale con interventi così plateali perché basta parlarne. Questo è un intervento plateale che fa più che altro confusione ma non può risolvere il problema un intervento così. E soprattutto non è un bell'esempio per altri cittadini che hanno problemi gravi. E hanno la stessa dignità e le stesse aspettative da un'amministrazione che ponga mano a questi problemi. Quindi io ti chiedo per cortesia, ci faremo carico anche del tuo problema, come di quello degli altri però non intervenite più in consiglio comunale. Abbiate anche voi rispetto degli elettori e degli altri cittadini. Quindi ti chiedo di mantenere la calma e di avere un po' di rispetto per tutti quanti. Hai esposto il problema e abbiamo capito. Adesso arriva l'assessore ai servizi sociali e tu gli racconti la tua storia così...

**Presidente Spina**

Riprendiamo i lavori del consiglio comunale. Il Segretario stava dicendo il parere e poi do la parola al consigliere Napoletano.

**Segretario Generale**

Io non posso che ribadire e riportarmi ai concetti che ho espresso precedentemente. Scusatemi se io faccio sempre riferimento ai pareri, però io non esercito la professione e quindi rispetto alla procedura civile...per quanto riguarda i pareri prevedono che la rinuncia agli atti del giudizio per quanto non accettata comunque concretizzi una volontà di abbandono sostanziale ed incondizionato, e sia idonea a far rimuovere la causa di incompatibilità. Uno dei pareri, il 10 settembre del 2014 riguardava il caso in cui erano due fratelli che avevano un contenzioso con il comune e uno solo di loro fa la rinuncia agli atti del giudizio. Quindi una situazione in cui c'era anche lì la pluralità di parti e il Ministero dice che "la circostanza tra il Comune e il congiunto del consigliere comunale è priva di rilevanza giuridica in relazione agli effetti sostanziali della rinuncia atteso che il rinunciante perde la qualità in senso processuale nell'accezione delineata" e poi va a citare una serie di pronunce della corte di Cassazione. Quindi mi sembra di ricavare che almeno nel caso della rinuncia agli atti del giudizio, è un caso che è stato trattato ripetutamente quindi anche se ci sono più parti, il fatto che un giudizio rimanga in piedi tra altre parti e non più tra il consigliere che ha rinunciato indipendentemente dall'accettazione degli atti che per quanto riguarda la pronuncia del Giudice, secondo questa interpretazione da parte della Cassazione è idonea a rimuovere la situazione di incompatibilità. E fa venir meno il concetto di parte del giudizio se non nell'accezione di parte processualistica a fine della situazione di incompatibilità.

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

L'unico parere il quale il Ministero si occupa della gestione di credito senza precisare se pro soluto, pro solvente si orienta in maniera diversa però non chiarisce il perché si ragiona in senso diverso. Io fin qua riesco a dire.

**Presidente Spina**

Per riassumere il parere del Segretario, è parte processuale ma non ai sensi...è sufficiente la rinuncia per rimuovere sostanzialmente il conflitto di interessi per il Consigliere Innocenti. A me interessa capire che abbiamo due dati certi. Che parte processuale oggi sono io e parte processuale è il consigliere Innocenti. Sono due situazioni consimili. Che la rinuncia agli atti del giudizio serve a rimuovere l'incompatibilità, la cessione pro soluto non serve a rimuovere l'incompatibilità in piano sostanziale. Per me che sono tecnico e vivo di questa materia, la trovo alquanto particolare questa valutazione però il Segretario ha letto e ha ricostruito degli atti che sono pareri scritti in varie circostanze che porta a questa posizione del Segretario che sul piano processuale non stride. Da quello che capisco, se io avessi fatto la rinuncia agli atti del giudizio e non la cessione del credito, avrei rimosso. Cosa che una mia prerogativa che ovviamente dovendo pagare un danno per la cessione del credito avendolo fatto a un terzo sarò chiamato a rispondere se dovessi fare la rinuncia agli atti del giudizio, dovrò dire in quel giudizio che il parere del Segretario e dei consiglieri comunali era questo. Io ho bisogno di certezze in questa situazione. Ecco perché è importante che il Sindaco, il Segretario, la maggioranza dicano le cose sul piano giuridico, non politico. Perché una volta che viene detto che la rinuncia agli atti del giudizio è diversa dalla cessione del credito e mi viene detto votata, io ho una pezza di appoggio che potrò utilizzare domani anche per cercare una risoluzione consensuale del contratto. Consigliere Napoletano.

**Consigliere Napoletano**

Intanto, Presidente colgo l'occasione per farlo ufficialmente in consiglio comunale, e cioè gli auguri a tutti i consiglieri eletti e neoeletti, in particolar modo ai neoeletti, oltre che alla giunta da pochi giorni nominata. Al Sindaco avevo già avuto occasione di farlo personalmente. Mi auguro che queste disquisizioni non abbiano ridotto per un attimo l'entusiasmo dei giovani consiglieri che magari erano venuti qui per discutere con alto animo le tematiche del Consiglio Comunale e della città. Accade anche questo in un'aula consiliare quando le questioni sono squisitamente tecniche e non sempre si ha la giusta competenza perché non sempre si può essere tuttologi insomma, questo è evidente. Nella prima seduta del nuovo consiglio comunale ahimè dobbiamo assolvere a punti molto tecnici non soltanto quello di cui ci stiamo occupando che è un punto preliminare perché se non c'è una valida costituzione del consiglio comunale in ordine alle cause di ineleggibilità o incompatibilità, è evidente che non si può procedere a qualsiasi deliberazione senza il dubbio di aver fatto un atto illegittimo dal punto di vista amministrativo. Per cui anche se ci piacerebbe parlare di altro dobbiamo purtroppo affrontare questi problemi. Per altro è già un'eccezione che nella prima seduta in coda ci occuperemo di questioni amministrative in senso stretto quali l'assestamento di bilancio o la ratifica di una deliberazione precedente perfino della precedente amministrazione, no? Quello che voglio dire è che queste tematiche si discutono con serenità di animo. Ho visto che invece i livelli sono un po' cresciuti e francamente mi sembrava di assistere agli ultimi consigli comunali prima dell'elezione e quindi del rinnovo delle istituzioni. Ho lasciato qualche collega consigliere moderato, me lo ritrovo un pochettino sulle righe per le questioni che ci stiamo trattenendo. Invece dobbiamo essere abbastanza sereni su questa questione. Ahimè qualche volta capita che nella vita amministrativa non vi siano eccezioni sotto quest'aspetto, qualche altra volta come in questa circostanza addirittura ne capitano perfino tre. Però succedono e dobbiamo affrontarle ma con serenità di animo e non con riserve mentali o con altro tipo di ragionamento. Almeno secondo me così dovrebbe essere. Allora relativamente alle questioni sollevate dalla Presidenza, nella fattispecie quella che riguarda l'avvocato Spina, io non entro nel merito del giudizio politico sulle scelte che sono state fatte nella precedente legislatura, peraltro perfino da Presidente della scorsa adunanza ho avuto perfino modo di dire come la penso su queste questioni. Sono legittime le opinioni da un punto di vista politico, qui ci occupiamo di questioni che devono essere strettamente giuridiche. Ora da un punto di vista della giurisprudenza dominante fino a prova contraria, consolidata dalla Cassazione, dal 2008 che ha citato il parere, ma ce ne sono altre molto più recenti. A mia conoscenza, non avendo verificato ipotesi massime, meglio diverse o opposte, sono portato a pensare che effettivamente quando c'è una cessione del credito che è pro soluto,



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

ogni diritto, rivendicazione nei confronti del presunto debitore, è chiaro che viene meno. Noi non possiamo fare scempio di un principio cardine della giurisprudenza. Mi permetto di dirlo anche perché è stato evidenziato in qualche intervento e cioè il fatto che nelle norme tutelate costituzionalmente relative all'elettorato passivo, le interpretazioni sono molto strette. Non è che si caccia un consigliere comunale così se non c'è effettivamente la possibilità, se non ci sono le fattispecie che questo debbono ineluttabilmente giustificarlo. Allora, ci sono le norme scritte letteralmente in una certa maniera ma poi bisogna capire perché vengono scritte così e quali sono i diritti tutelati. È del tutto evidente che nel momento in cui c'è un conflitto di interessi tra un consigliere e il Comune ed è un conflitto perdurante, è evidente che ci sono posizioni processuali. Nel momento in cui non esiste più perché la cessione pro soluto a questo porta: che c'è un altro creditore che si sostituisce a quello precedente, quindi non è il fatto dell'accettazione, è il contrario. Quando è il debitore che cede, è il creditore che deve accettare. Perché per chi deve pagare è indifferente pagare a uno piuttosto che all'altro. Quindi in questo caso nel diritto sostanziale non c'è questione di accettazione, cosa che invece esiste a livello processuale e civile. Lì se esci dal giudizio, la controparte deve accettare perché se la vai a scomodare in giudizio... questa è la procedura civile che vale anche nel diritto del lavoro. Lo dico dal punto di vista tecnico e non conoscevo neanche la situazione del Consigliere Innocenti per tutta sincerità. Nel momento in cui c'è questo aspetto che questo credito sia stato bene o male ceduto, è chiaro che libera dal conflitto il consigliere. Il Comune ha tutto il diritto non solo di proseguire il giudizio, ma di muovere le eccezioni tecniche e procedurali che poteva muovere e credo abbia mosso alla posizione oggi del Consigliere, ieri del Sindaco per muoverlo nei confronti del nuovo creditore che si è venuto a trovare. Ora, se purtroppo chiediamo l'estromissione del giudizio, questo purtroppo avviene nella prima udienza utile. Se chiediamo per ipotesi un'anticipazione di un'udienza e mo' te la danno i giudici. È un po' complicato che questo possa avvenire. Non te la danno a distanza di una settimana, dieci giorni, un mese, ad agosto te la scordi proprio. Quindi è chiaro che tecnicamente c'è questo. Allora che cosa succede, che il consiglio siccome è parte processuale lo estromette dal Consiglio Comunale poi una settimana dopo c'è l'udienza che lo rimette in gioco e nel frattempo che fa, toglie il consigliere dal consesso in cui è stato legittimamente eletto? È chiaro che non è così. È chiaro che c'è un problema di diritto sostanziale che a mio avviso è pacifico. Però capisco anche che lo può essere per me e non per tutti. Ognuno fa il suo mestiere. C'è chi lo comprende prima e chi ha bisogno anche di un maggiore approfondimento. Allora capisco una posizione che dice "Voglio approfondire" però da un punto di vista tecnico la cosa mi sembra abbastanza chiara. Se c'è un problema del Consigliere Innocenti che ha rinunciato agli atti ma non ha ancora formalizzato, non si è estinto il giudizio, è evidente che non si possono fare due pesi e due misure. Voglio essere sicuro, anzi lo sono, che dietro quelle disquisizioni non si nasconde il pretesto per fare fuori gli avversari politici. Perché questo non sarebbe una cosa carina e lecita. Non è questo lo strumento che si deve usare. La campagna elettorale è finita, i cittadini hanno espresso i loro giudizi e probabilmente anche su questo tipo di scelte che in passato sono state fatte e che oggi ci costringono a verificare nuovamente. Chiusa la partita si va avanti. Si accetta il responso dell'elettore e chi ha perso può dispiacersi – sicuramente io sono tra questi – ma bisogna prendere atto che c'è stato un pronunciamento popolare e la democrazia è fatta anche di questo. Attenti a non utilizzare le norme in una certa maniera. Per quanto riguarda invece il Consigliere Di Tullio, io francamente non è che avessi tanta voglia di intervenire su questa questione perché non voglio dare l'impressione di avercela con qualcuno, però siccome dobbiamo mantenere un livello di serietà e serenità nel giudizio, non è meglio sgomberare il terreno da ogni dubbio che qualcuno può tenere? Nel 2011, nel 2013 sicuramente non c'erano problemi per il Consigliere che è dipendente di un ente la cui stragrande maggioranza delle azioni del Comune non c'erano di questi problemi, però un chiarimento il Consigliere deve consentire che si faccia. Perché? Perché siccome io sono abituato a parlare con le carte, parto dalla legge perché è stato citato l'articolo 60 del Testo Unico sulle cause di ineleggibilità, articolo 1 comma 11 in questo caso che dice che il consigliere che è dipendente di consorzi, istituti, aziende che comunque dipendono dal Comune, ha una causa di ineleggibilità se ha poteri di rappresentanza o ha poteri di coordinamento e organizzazione del personale. Chiaro? Allora, io prendo un verbale della Polizia Municipale. Se la Polizia Municipale va a fare un controllo in Via La Spiaggia il 4 maggio 2018 perché vede che – non farò i nomi naturalmente di una struttura imprenditoriale – che in corso di realizzazione aveva una struttura in itinere, giustamente il vigile va e dice "Mi fai vedere le autorizzazioni? Chi ti ha dato il permesso?" ora, dice il Commissario Todisco Carlo che si parlava con il responsabile della Bisceglie Approdi sig. Luigi Di Tullio, lo ha detto il Commissario dei vigili urbani. Il quale riferiva che avevano avuto autorizzazioni ad effettuare i lavori dalla Regione essendo appunto area demaniale. Voi sapete che le

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

autorizzazioni che servono sono quelle comunali e quelle della Capitaneria di Porto che hanno competenza sul demanio ma la Regione in questo caso non c'entra. "Lo stesso riferiva al Commissario Todisco telefonicamente che lunedì 7 maggio avrebbe portato al Comando planimetria e documentazione in loro possesso". È chiaro che se un pubblico ufficiale fa un rapporto al Comune e dice "quello è il responsabile di Bisceglie Approdi" allora io che sono consigliere oggi e vedo le cause di ineleggibilità dico: fammi capire, cos'è questa storia che un consigliere comunale rappresenta il Comune? Con molta serenità si chiede al consigliere senza problemi: è vero, non è vero che qualcuno lo ha qualificato così? Per caso ha potere di rappresentanza? Il Consigliere dice: non è vero. Punto, chiuso, tutto qua. Se il Consigliere dice: io ho i superminimi, ho questa organizzazione, allora è un altro discorso. Senza problemi per quanto mi riguarda e si chiude la partita senza perdere tempo. Le do la possibilità di dare questo chiarimento che spegne così il dibattito su ogni problema che si possa insistere. Tutto qua, dopodiché questo è il verbale, io lo do al Presidente. Sono questioni che possiamo definire immediatamente e possiamo passare ad un punto che la facciamo giurare stasera insomma. Purtroppo siamo tenuti a risolvere questo tipo di problema. Se l'avessimo fatto più velocemente all'inizio, probabilmente lo avremmo già esaurito. Prego.

**Presidente Spina**

Il Consigliere Alfonso Russo.

**Alfonso Russo**

Apprezzo la pacatezza dell'Onorevole Napoletano. Si è cambiato e sta invecchiando come me. Quello che mi lascia un po' interdetto è il fatto che hai detto che avevi i verbali e quindi mi sembra che sia una ripicca politica, lo dico in maniera tranquilla, mi sembra una ripicca nei confronti di Gigi Di Tullio. Il mio intervento è quello di chiedere al Segretario la posizione di Piero Innocenti qual è la situazione che osta il Consigliere Innocenti a sedere fra i banchi di questo consiglio. Noi eravamo a conoscenza solo per quanto riguarda Francesco Spina, ma delle altre situazioni almeno per quanto mi riguarda non erano a conoscenza. Se non era a conoscenza Franco Napoletano che è stato per 5 anni Presidente del Consiglio, figuriamoci a chi è stato fuori dal consiglio. Pregherei il Segretario di dare delucidazioni visto che nessuno interviene, e qua forse qualcuno viene preso dal fatto che è novizio, forse qualcuno dovrebbe interessarsi perché poi alla fine si va a votare. Quali sono le condizioni che ostano al Consigliere Innocenti di sedere in questa assise, grazie.

**Segretario Generale**

Per quanto riguarda la situazione del Consigliere Innocenti, in data 4 aprile è arrivato un ricorso ex articolo 409 del Codice di Procedura Civile con il quale il Sig. Innocenti Pietro per dei suoi crediti lavorativi ha citato innanzi al Giudice del Lavoro il Comune di Bisceglie e la Camassa Ambiente S.p.A., non sto adesso ad indicare la natura dei crediti, degli importi anche per una questione di rispetto delle questioni individuali. In data 12 aprile 2018 è stato protocollato l'atto di rinuncia agli atti del giudizio. La questione che sollevava il Consigliere Spina era in questi termini e cioè: da un lato la rinuncia è fatta nei confronti solo di una delle parti quindi il giudizio era stato nei confronti di Camassa Ambiente e del Comune. La rinuncia, invece, è stata fatta nei confronti soltanto del Comune. Quindi si pone il problema che veniva sollevato e se, al fine di perdere la condizione di parte processuale, era necessario da un lato l'accettazione da parte del Comune, ma mi pare anche da parte dell'altro convenuto. Il parere che leggevo io era il caso in cui erano in due che esercitavano l'azione verso il Comune e uno dei fratelli eletto consigliere rinunciava al giudizio e il giudizio rimaneva fra l'altro fratello e il Comune. In questo caso invece il Comune e la Camassa erano soggetti debitori e nei confronti di uno viene fatta la rinuncia, il giudizio continua nei confronti dell'altro. Per cui è sollevato il problema ma se c'è una responsabilità solidale nel momento in cui ci sarà l'esito del giudizio, comunque quegli esiti potrebbero riverberarsi nuovamente nei confronti del comune nel momento in cui Camassa Ambiente non ha accettato l'estromissione dal giudizio del Comune. È questa la questione che veniva posta da parte del Consigliere Spina. Il Comune in questo caso non si è pronunciato in merito a questa rinuncia agli atti del giudizio, non ha esercitato l'ufficio legale alcuna iniziativa. Così come, ad oggi, nessuna iniziativa è stata esercitata rispetto alla richiesta di estromissione dal giudizio fatta dal Consigliere Spina in questo caso per l'immediatezza dei termini perché

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

il tutto è avvenuto negli ultimi giorni anche se la richiesta, la comunicazione dell'intenzione di cedere il credito era stata già comunicata dal 24 luglio. Il giorno 24 luglio il Consigliere Spina annunciava il proprio intendimento di fare la cessione di credito e di chiedere l'estromissione. Poi la formalizzazione degli atti è avvenuta nei giorni a seguire.

**Presidente Spina**

In questo caso sotto l'aspetto formale e tecnico occorre l'estinzione per Camassa Ambiente, cosa che oggi non abbiamo in atti. Anche il Comune dice "Accetto la rinuncia" ma Camassa Ambiente se non accetta, che succede? Perché Camassa Ambiente non ha intenzione a rinunciare, se perde domani la causa contro Innocenti, i 30.000 euro, 1 euro, 10 euro, potrà rivalersi contro il Comune di Bisceglie. Ecco perché in questo caso non c'è sotto il profilo sostanziale la serenità. Ma queste sono valutazioni molto tecniche e giuridiche. Io sono convinto che la questione sotto il profilo formale ognuno ha le sue idee ed è evidente che chi conosce la materia se la fa prima e meglio. Io quello che mi auguro è che l'atteggiamento del Consiglio sia omogeneo ed uniforme. Soltanto quello perché mi hanno insegnato che fare scelte diverse su fatti diversi, è correttissimo. Fare scelte diverse sugli stessi fatti, è uno dei prodomi che mi ha salvato in questi undici anni. Alla fine ci siamo attaccati, tutte le cose si sono fatte nella massima forza e virulenza ma alla fine devo dire che ho sempre fatto delle scelte che hanno privilegiato un rispetto di pari trattamento rispetto a tutti e questo garantisce tutti i pubblici funzionari compresi i consiglieri comunali. Il mio auspicio è che ci sia omogeneità di trattamento rispetto a fattispecie che poi due sono identiche, un'altra ha un atteggiamento diverso. Ma sul piano metodologico oltre che sostanziale dobbiamo decidere che fare. Io dico, Segretario, quando siamo indecisi siccome onestamente ho visto che gli interventi vanno al di là degli aspetti tecnici sollevati nella domanda dal Consigliere Losapio e nelle risposte dal Consigliere Napoletano, gli altri sono stati interventi di carattere politico. Una materia che invece è tecnico-giuridica perché non compete al consiglio la valutazione politica. Io ho visto in qualche altra circostanza sono stati chiesti pareri proprio per la delicatezza della questione proprio perché domani uno può sbagliare a votare e va a pagare alla Corte dei Conti. Vogliamo stare sereni? Perché non chiedere un parere all'ANAC, la massima autorità oggi? Stiamo tutti sereni e tranquilli. Una bella cosa all'ANAC mi sembra una questione molto tranquilla che fa stare sereno anche me perché io so che domani se l'ANAC mi dice "Francesco Spina devi rinunciare agli atti del giudizio" non lo ha fatto per farmi un dispetto, devo stare sereno perché devo pagare dei danni e non voglio fare azioni di rivalsa rispetto a queste situazioni. Allora io dirò grazie a quelli che l'hanno sollevata e una volta che l'ANAC interviene su questi punti, che fino ad oggi non è oggi l'ANAC superiore alla Magistratura, ma visto che non ci fidiamo della Cassazione, dei Giudici, io sarei andato stasera a decidere subito a decidere col parere del Tribunale Foggia, Crotone, però visto che io sono parte in causa dico: Signor Sindaco, vuole garantire oggi alla sua maggioranza e a quest'aula consiliare una posizione che votiamo anche insieme? Vogliamo fare la contestazione a tutti sotto il profilo di dare la prospettiva e il respiro? Facciamola, ma chiediamo l'acquisizione per il prossimo il consiglio e non stiamo a fare così perché i problemi della gente ci sono. Abbiamo una squadra di calcio che ci stanno togliendo, abbiamo le altre cose che ci stanno togliendo e oggi hanno ragione le persone che si arrabbiano con me perché stiamo qui a perdere tempo su una questione formale. Chiediamo a chi è competente su queste questioni. Non vogliamo andare al Tribunale con quell'azione? L'abbiamo fatto per la risoluzione del contratto per l'igiene urbana: si fa il parere all'ANAC così io dormo tranquillo la notte. Facciamolo su questi punti tranquillamente. Io non sfuggo da questo controllo, non è che lo voglio la convalida oggi, ma voglio la pari dignità però. Non sono il Presidente oggi, voglio essere trattato come gli altri consiglieri comunali di maggioranza. Questo sto chiedendo oggi e lo chiedo all'assise per quanto mi riguarda perché nessuno deve poter pensare. Quindi io chiedo al Segretario se questa mia posizione è sostenibile sotto il profilo tecnico e giuridico e poi naturalmente se c'è la volontà politica di fare le cose per bene perché se vogliamo fare altro, stasera il Sindaco dirà: io non voglio pareri di approfondimento perché ho già deciso con la mia maggioranza, abbiamo approfondito. Allora io vorrò conoscere da loro cosa devo fare, cosa posso fare e perché sono un soggetto discriminato oggi rispetto ad altri della maggioranza. Questo semplicemente chiederò in modo molto sereno e poi mi rimetterò a quello che deciderà il Consiglio Comunale. Non è che io mi posso tenere un risarcimento danni di una risoluzione contrattuale. Questo è un aspetto civilistico che sta nelle cose. Chiedo al Segretario: se si è condivisa questa proposta ma innanzitutto prima di verificarne la condivisione, visto che sono tutti sereni i consiglieri di essere nel giusto e io vivo sempre nel dubbio, chi invece è figlio

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

delle certezze farà le sue scelte. Io voglio essere sereno questa sera e voglio poter vedere il massimo organo e voglio chiedere un parere. Io presiedo un'aula oggi e voglio evitare che ci siano errori che creano poi voti e creano quelle posizioni forti sotto il profilo della contrapposizione personale e politica. Abbiamo bisogno di pace, spero che venga recepito questo messaggio in primis dalla maggioranza. Segretario, è tecnicamente sostenibile richiedere in questa fase di approfondimento il parere dell'ANAC?

**Segretario Generale**

L'unico aspetto da considerare è che l'ANAC istituzionalmente è l'organo preposto per l'anticorruzione e la trasparenza, io ritengo che quantomeno l'ANAC si esprime in termini di incompatibilità rispetto al decreto legislativo 39. Ritengo che sia opportuno il coinvolgimento istituzionale, anche perché dovremo informare il Prefetto di questa situazione, del Ministero degli Interni per il tramite della Prefettura. Io ritengo che non si possa...sull'ANAC ho trovato pareri sul decreto legislativo 39 che però riguarda anche le incompatibilità ed inconferibilità nei rapporti per la parte che riguarda i titolari di organi delle amministrazioni rispetto ai coinvolgimenti di soggetti privati controllati dalla pubblica amministrazione. Se dovesse riguardare il Consigliere Di Tullio, sicuramente sarebbe l'organo più pertinente e in quel caso addirittura sarebbe quello più importante.

**Presidente Spina**

Prego Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Amendolagine**

Anche io mi unisco agli auguri per questo consiglio, a questa amministrazione perché si possa andare avanti e si possa procedere tra le questioni urgenti e stringenti che tra l'altro abbiamo pure all'ordine del giorno. Però è chiaro che non possiamo esimerci, prima di andare avanti, sulle questioni di ineleggibilità dei consiglieri comunali. Due questioni: la materia è molto delicata e forse sarebbe stato opportuno inserire nel fascicolo del punto le questioni che stiamo dibattendo ora. Perché probabilmente ciascuno di noi avrebbe potuto raccogliere pareri, consigli e quant'altro perché si tratta di una questione tecnico-giuridica. E naturalmente non tutti i consiglieri possono avere questo tipo di preparazione per potersi esprimere a riguardo. Noi abbiamo ascoltato il Segretario, penso che sia stato chiesto il parere all'avvocatura comunale e sia, per quanto riguarda la questione del Consigliere Presidente Spina, che del Consigliere Innocenti. Non conoscevo la problematica sia del Consigliere Di Tullio che del Consigliere Innocenti ma conoscevo ufficiosamente la questione della incompatibilità del Consigliere Spina. Non voglio entrare nelle questioni politiche perché naturalmente le questioni politiche sono state già trattate riguardo l'incompatibilità di Spina; è chiaro che, solo una parentesi, le istituzioni non possono essere usate in maniera strumentale come taxi. Quando mi serve lo prendo, non mi serve più: lo lascio. Abbiamo ascoltato i pareri della Cassazione a riguardo ma anche io qui ho un parere che dice esattamente il contrario. Si tratta della pronuncia 14.204 del 17/12/1999 la Corte di Cassazione ha altresì chiarito che il ricorrere della lite va ravvisata un'altra ipotesi in cui l'eletto assume le vesti di attore sia in quella in cui a promuovere la lite sia stato invece l'ente territoriale. Da ciò consegue che la rimozione della suddetta causa di incompatibilità necessaria ad evitare la decadenza nel secondo caso composta necessariamente l'iniziativa dell'Ente, la quale potrà essere stimolata dall'eletto attraverso gli stessi mezzi che sono a disposizione di qualsiasi convenuto. È chiaro che questo è uno stralcio della sentenza perché è stato chiesto un parere comunque da un altro ente e quindi questo è il parere. Siccome la materia è alquanto delicata, è preferibile che ci siano degli approfondimenti. Il Consigliere Spina diceva l'ANAC. La nostra avvocatura perché no, chiedere pareri su questioni già trattate, se ci sono casi analoghi già trattati e come si sono espressi. Perché altrimenti ciascuno di noi dovrà votare come? Con quale conoscenza tecnico giuridica della questione? Questo è il mio pensiero. Grazie.

**Consigliere Innocenti**

Buonasera consiglieri e assessori. Io volevo solo ribadire che ad aprile ho fatto rinuncia al credito degli stipendi non riscossi e non so se è la stessa cosa. Però sicuramente mi è sfuggito il fatto di cedere il mio credito a un terzo.



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

**Consigliere Di Tullio**

Grazie Presidente. Rispondo e do precisazioni al Consigliere Napoletano. Intanto Le preciso quando mi fu fatta la domanda "Avete chiesto l'autorizzazione?" noi, essendo 99% purtroppo non possiamo chiedere al Comune e dobbiamo chiederla per forza alla Regione altrimenti il Controllato e il controllore sono la stessa questione e può capire bene che potrebbe sorgere qualche conflitto. Poi, il Tenente, che mi ha lui identificato come responsabile, io non mi sono qualificato come responsabile, oltre al fatto che mi hanno chiamato Ingegnere, Avvocato, Amministratore Delegato, Presidente – a breve, forse, Presidente del Consiglio – ognuno forse per educazione nomina un altro con un titolo che alcune volte non sa di avere perché anche per educazione mi chiamano Dottore, ma Dottore non sono. Questa è una precisazione che è giusto farla. Ovviamente ribadisco che il mio contratto, che è quello che poi vige per legge ed è quello per il quale vengo pagato, io sono inquadrato come impiegato. Faccio adesso una domanda sia al mio Sindaco e sia al Dirigente Dell'Olio che era qui presente. Sindaco, bisogna capire come atti interni perché quel verbale è stato fatto da una chiamata al sottoscritto dal Tenente Todisco, vadano in giro. Perché quell'atto nemmeno Bisceglie Approdi ha. Quindi quell'atto è un verbale interno di constatazione. Questa è, non dico una fuga di notizie perché alla fine non nascondiamo niente, però questi atti che camminano, a meno che non abbia fatto richiesta di accesso agli atti e quindi è legittimo averlo, mi sa tanto che qualcuno ne dovrà rispondere quindi Sindaco, io prego lei e anche l'Assessore Consiglio di fare delle indagini interne perché se i documenti del Comune – senza legittima richiesta – escono all'esterno, diciamo che dobbiamo stare attenti anche a chi abbiamo all'interno dell'organico del Comune. Questa precisazione per me è doverosa perché io non ho quel ruolo, mi fu attribuito dal Tenente perché quel verbale non ho nemmeno conoscenza che è stato fatto. Perché ci fu una chiamata alla quale io risposi alle domande. Punto. Grazie Presidente.

**Presidente Spina**

Consigliere Losapio.

**Consigliere Losapio**

Grazie Presidente per la parola. Sarò veramente brevissimo e conciso perché come diceva il Consigliere Russo, dobbiamo lasciare spazio ad altri punti che forse meritano anche più attenzione rispetto a questo di essere trattati e sicuramente interessano molto di più alla cittadinanza. Però volevo porre due punti fondamentali, Presidente. Il primo, anche per una questione di intellegibilità ai cittadini che sono venuti qui ad assistere al Consiglio. Il primo punto è che non c'è uniformità di interpretazione sul suo caso a quanto è stato detto finora. Il secondo, che penso non sia la stessa cosa, la rinuncia agli atti del giudizio rispetto alla cessione del credito sicuramente sulla rinuncia agli atti c'è più uniformità di interpretazione. La soluzione ovviamente viene lasciata nelle mani del Consiglio Comunale. Come diceva il Consigliere Casella, chi ha voluto che questa diventasse una questione politica non è certamente la maggioranza di oggi o l'opposizione di ieri. Mi sento di condividere soltanto questo. Penso che sia legittimo che il Consiglio Comunale prenda una posizione politica riguardo a queste questioni di natura tecnica. È quindi inevitabile che la procedura di contestazione possa venire avviata perché poniamoci la domanda inversa: è legittimo ad oggi convalidare l'elezione stante questo punto interrogativo? Oppure dobbiamo dare spazio, come diceva il Consigliere Amendolagine, ai consiglieri di verificare, di analizzare le carte, di poter avere un parere dall'ANAC piuttosto che dal Ministero ma anche attraverso un altro legale perché abbiamo avuto un parere "pro veritate" del professor Loiodice anche mio professore dell'Università. Però è sempre un parere lasciato su istanza di parte. Possiamo avere anche noi Comune di Bisceglie un parere tecnico sulla questione? E poi pongo una domanda al Segretario. Sono veramente semplicissime: la prima è riguardo la posizione del Consigliere Innocenti se ci può dire se è paragonabile a quella del Consigliere Spina e la seconda è riguardo questo verbale che è sopravvenuto che riguardava una contestazione mossa dal Consigliere Di Tullio è anche interesse della maggioranza sapere un parere del Segretario a riguardo sia sul Consigliere Innocenti se è equiparabile la sua posizione rispetto a quella del Consigliere Spina e anche riguardo la situazione del Consigliere Di Tullio. Grazie.

**Segretario Generale**

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Io penso di aver già chiarito per il Consigliere Innocenti. Per il Consigliere Di Tullio, sicuramente è chiaro, io non conosco la condizione lavorativa e non ho evidenza però che abbia questo potere di coordinamento, dovremmo chiedere gli atti a Bisceglie Approdi per poter analizzare. Sicuramente era giusto anche l'esempio che faceva: non è che se uno per strada mi chiama professore, solo per quello io lo sono diventato tale. O lo sono o non lo sono. Non può essere un titolo o una qualifica attribuita nell'ambito di un verbale, di un atto qualsiasi, quello che attribuisce un determinato ruolo. Io non ho evidenza chi abbia questo potere, però finora non era mai stata sollevata come questione e c'è un dato formale e adesso valutate voi se è il caso di chiedere alla Bisceglie Approdi di avere contezza del contratto lavorativo, di eventuali disposizioni organizzative interne e penso che possa essere comunque chiarito. Non può essere certamente un verbale della polizia municipale quello che crea una condizione che non esista. Relativamente invece al Consigliere Innocenti, lo dicevamo prima: abbiamo una situazione che è la rinuncia agli atti del giudizio che sicuramente è stata più frequentemente trattata nei vari pareri e nelle varie situazioni e rispetto alla quale si è ritenuto che la rinuncia agli atti vada a sostanziare quell'abbandono incondizionato del giudizio farebbe venir meno questa posizione di parte processuale. C'è una specificità che non avremmo approfondito e cioè l'eventuale responsabilità solidale che esiste tra Comune e Camassa Ambiente e che potrebbe persistere indipendentemente dalla rinuncia agli atti del giudizio che è stata fatta nei confronti del Comune. È un aspetto più civilistico che non amministrativo. Su questo non mi voglio avventurare in un terreno nel quale...la rinuncia in se per se è stata sicuramente trattata e considerata idonea. Il fatto che comunque rimanga una responsabilità solidale sinceramente non voglio avventurarmi in cose che non conosco. È sicuramente vero ciò che ricordava il consigliere Napoletano della stretta interpretazione che deve essere data alle disposizioni di incompatibilità ed ineleggibilità.

**Presidente Spina**

Ci sono altri interventi? Perché mi sembra ci sia una richiesta generale di approfondimento, una mia richiesta anche di contestazione del sottoscritto ma vi ho detto per quanto riguarda le tre posizioni ci sono problematiche che state vedendo tutti e sono di un'esigenza necessaria e imprescindibile di approfondimento giuridico e di fatto. Allora siccome la mia era nota e le altre due sono nate oggi, io mi sono permesso oggi di dire che andrebbe fatto un approfondimento su tutte queste posizioni. Al contempo c'è una richiesta anche del Consigliere Losapio mi sembra di capire, per quello che riguarda la questione della necessità di acquisire un parere dell'ANAC e del Ministero Dell'Interno che mi sembrano organi super partes. In attesa del giudizio è doveroso. Questa è una proposta che nasce oggi dal Consiglio Comunale e io rimetto il pallino in modo istituzionale, formale e sostanziale per quello che riguarderanno le decisioni della maggioranza anche perché io per esempio voglio capire se c'è una volontà dell'amministrazione di accettare l'estromissione, di accettare la rinuncia di Innocenti prima di poter decidere e votare deliberatamente su quelli che sono i punti che non mi riguardano. Al Sindaco della città penso se c'è la volontà di intervenire, competa la chiusura del dibattito.

**Sindaco Angarano**

Grazie Presidente. Io ho ascoltato queste due ore con grande attenzione, pazienza, gli interventi dei consiglieri, del Segretario. Una cosa è certa: nessuno può accusare questo consiglio comunale di prendere posizioni politiche su queste vicende. Uno perché sono vicende strettamente tecniche che riguardano da un lato il diritto costituzionalmente garantito all'elettorato passivo e quindi il diritto ciascuno di candidarsi, di essere eletto e di svolgere il ruolo democraticamente assegnato dai cittadini, dall'altro proprio perché ci sono leggi come il Testo Unico che riguardano incandidabilità o ineleggibilità che pretendono il rispetto delle regole, pretendono che il Consiglio Comunale sia composto da consiglieri che abbiano la libertà di esprimersi, che possano esercitare le loro scelte, le loro decisioni e che possano rappresentare i loro interventi in maniera serena senza conflitti di interesse, senza preoccupazioni in maniera fondamentalmente libera. È chiaro che sono diritti importanti sia l'uno che l'altro, secondo me sono entrambi costituzionalmente garantiti. Io non so quale diritto sia preminente sull'altro. Ringrazio i consiglieri che hanno ascoltato pazientemente l'intervento e l'assessore che si è subito dedicata all'ascolto di queste situazioni. Questo è un modo di svoltare. Detto questo, nessuno può dire che il consiglio comunale non sia stato paziente. Abbiamo permesso pure credo che il Consigliere Spina che ha sollevato per primo il caso dell'incompatibilità o



## CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018

### Dibattito Consiliare

comunque ha...hai interrotto stasera come quando facevi il Sindaco ma oggi sei il Presidente ma te l'abbiamo concesso. È proprio quello che stavo dicendo noi per abitudine chiedevo sempre al Presidente del Consiglio di sedersi tra i banchi della maggioranza o minoranza per fare gli interventi che riteneva, a te abbiamo giustamente concesso la prerogativa di svolgere questi interventi da Presidente del Consiglio. Sei qui come Presidente, hai diretto gli interventi, hai disquisito con il Segretario Generale mentre intervenivano altri consiglieri comunali, magari non sei riuscito nemmeno ad ascoltare compiutamente quello che avevano da dire sul tuo caso ma te l'abbiamo concesso perché rispettiamo la tua storia, la tua caratura politica all'interno di questa città e rispettiamo la tua posizione di consigliere di opposizione e stasera di Presidente del Consiglio. Però non pensare che ci siano dei pregiudizi verso di te, altrimenti ci incavigliamo su binari che non arrivano da nessuna parte. Io ho ascoltato i pareri del Segretario che erano quelli che più mi interessavano perché qua tutto c'è tranne che prendere decisioni politiche. Qua si tratta di bilanciare i tuoi interessi confliggenti ma tutelati egualmente. Il Consiglio Comunale deve decidere in tutta libertà se assegnare il termine di dieci giorni per poter approfondire ulteriormente le cause di incompatibilità che sono state portate alla luce. Io ho capito che stasera, oltre l'unica causa che io conoscevo ufficialmente che era quella del Consigliere Spina perché hai inviato una documentazione in questi giorni e quindi c'è stata una presa d'atto di una causa di incompatibilità io non so neanche per quale meccanismo sono uscite altre cause, non lo so. È stata la stampa? È stato ...ma perché abbiamo esaminato tutte le possibili ipotesi. Quella del verbale è un po' grave perché era impossibile da prevedere perché non la conosceva nessuno tranne alcuni diretti interessati. Poi sarà utile com'è possibile che atti riservati possano essere usciti fuori a prescindere dal contenuto dell'atto. Però questo è un compito che esula dalla discussione di questo punto all'ordine del giorno. A questo si aggiunge, per conoscenza di tutti, che la legge assegna all'azione popolare e quindi a ciascuno del popolo di sollevare un caso giuridico e fare il ricorso sulla delibera del Consiglio Comunale. Io credo che magari sia più giusto lasciare all'azione popolare il compito di fare ricorso su una delibera di consiglio comunale. E io credo che sia più giusto lasciare i consiglieri di maggioranza o di opposizione liberi di decidere autonomamente che posizione vogliono prendere. Perché scegliere una posizione secondo me non si sbaglia perché sono due posizioni sostenibili. Non è corretto chiedere all'amministrazione di decidere sull'estromissione o meno da un giudizio, quella è una decisione che va presa alla luce di pareri legali alla luce della lettura di carte, anche di valutare dopo la cessione del credito eventuali spazi di transazioni se ce ne fosse mai la possibilità, sono situazioni che non trattano questo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale. In questo punto in cui si è discusso per più di due ore, i consiglieri comunali in tutta libertà devono scegliere se sia più importante tutelare il diritto di elettorato passivo rispetto a quello ugualmente importante di poter svolgere il proprio ruolo serenamente senza conflitti, senza condizionamenti che possano inficiare l'attività consiliare. Quindi io mi rimetto al Consiglio Comunale, decidesse serenamente, non credo che ci possano essere situazioni giudiziarie perché il Consiglio Comunale è stato sereno, ha discusso per ore e non c'è la minima condizione che possa far arrivare alla mente di qualcuno che ci siano pregiudizi verso ciascuno dei consiglieri nominati stasera. Credo che in tutta serenità si possa decidere in autonomia. Io mi rimetto al Consiglio Comunale e spero di poter passare poi al punto successivo per affrontare quelle questioni che tutti quanti voi avete riconosciuto essere di maggiore importanza e di maggiore aderenza alle aspettative della città.

#### Consigliere Napoletano

Non ho intenzione di rifare l'intervento. Apprezzo la proposta del Sindaco su invito al Consiglio di esprimere una valutazione ed una finalizzazione di tutto questo dibattito. In tutta sincerità noi come gruppo siamo per votare la convalida di tutte e tre le posizioni che sono state prospettate perché magari abbiamo avuto possibilità di approfondire. Per noi non ci sono problemi che ci sia una convalida anche perché se ci fosse una evoluzione che riprendesse un conflitto tra consiglieri e comune, ci potrebbero essere le cause di incompatibilità successive che possono sopravvenire e comunque consentire all'ente di prendere tutte le decisioni. Francamente per quello che è il dibattito e tutte le questioni giuridiche che sono venute, io credo che non si versi in una situazione di conflittualità tra i singoli consiglieri e il Comune per le motivazioni che sono state ampiamente dette. Potremmo andare in questo senso di una convalida che comunque farebbe giustizia del diritto costituzionalmente protetto all'elettorato passivo e quindi verificare se ci fosse il subentro di situazioni poi ostative che possono intervenire in corso di mandato. Ma così

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

faremmo in modo di consentire un prosieguo più sereno del Consiglio Comunale, la città ha bisogno che discutiamo di problemi. Se lo potessimo fare in un clima più normale, più corretto, senza vendette sottobanco o senza altre motivazioni sarebbe meglio. Questa è la proposta che noi faremmo. Dopotutto comprendiamo le perplessità. Se ci fosse insistenza per un approfondimento noi ci asterremmo su questo perché mica possiamo negare ai consiglieri un approfondimento, ma ci mancherebbe altro. Però noi saremmo per una convalida di tutte e tre le posizioni.

**Presidente Spina**

Altri interventi per dichiarazioni di voto? Mi sembrava di capire che la proposta del Sindaco era quella di demandare all'autorità giudiziaria i ricorsi che possano nascere un domani per via dell'azionariato popolare. Recependo quella proposta del Sindaco, il Consigliere Napoletano ha sostenuto quella proposta dicendo che sarebbe per la convalida di tutti gli eletti. Ci sono proposte in senso diverso? Perché bisogna mettere ai voti le varie proposte. Consigliere Losapio.

**Consigliere Losapio**

Prendo la parola per dichiarare ufficialmente la nostra posizione. Non potevamo non rilevare determinate questioni che hanno assunto carattere politico, quella del consigliere Spina prima di tutto. Lasciando fuori le interpretazioni, lasciando al dibattito politico le valutazioni del caso, io come gruppo di Bisceglie Svolta siamo per la convalida di tutti e tre in consiglieri che, a quanto emerso oggi, avevano causa di incompatibilità o almeno sono state rilevate cause di incompatibilità all'elezione di consigliere comunale. Poi, ripeto, ogni valutazione di tipo politico la lasciamo ai posteri. Grazie.

**Presidente Spina**

Grazie Consigliere Losapio. Altri interventi? Consigliere Casella.

**Consigliere Casella**

Grazie Presidente. Nulla di personale, Consigliere Spina, però consentitemi, è la prima volta che accade in tanti anni di consiglio comunale su queste situazioni di non avere un indirizzo ben preciso dal capo dell'amministrazione e di lasciare al consiglio comunale la responsabilità corretta di decidere delle sorti di una convalida in cui non è il momento di entrare nel merito. Però la politica è fatta di momenti per quanto ci riguarda e poiché c'è stata una battaglia politica su queste questioni dove alcuni consiglieri hanno assunto un ruolo ben definito tra cui il sottoscritto e oggi il Sindaco Angarano, non mi sembra che si possa cambiare poi solo perché si ricopre un ruolo diverso. Sono sempre abituato ad assumermi le mie responsabilità come sempre nella vita e poiché non ritenevo che quella causa di incompatibilità fosse definita in modo giusto e corretto dall'amico Francesco Spina, glielo dissi in quel consiglio comunale e lo ripeto adesso anche se non c'entra nulla proprio perché non volevo assumermi la responsabilità, noi in quel momento uscimmo dall'aula e non votammo. Consentitemi, se oggi mi chiedete la convalida di quella causa di incompatibilità che lui stesso ha creato e che oggi di fatto a torto o a dritto poiché non siamo un Tribunale e comunque ci assumiamo una responsabilità nell'uno o nell'altro caso, attenzione, una responsabilità che non è che succede nulla, non ci vengono a sparare con i fucili, non c'è responsabilità patrimoniale, ben altri sono i casi e siccome ne abbiamo visti, qualsiasi consigliere comunale sia tranquillo che non c'è responsabilità patrimoniale in questo caso. Però rispettiamo la volontà del Consigliere Losapio a nome credo dell'intera maggioranza, però consentitemi di dare una continuità a quello che è successo un anno fa, non facciamo come Ponzio Pilato, egualmente ci assumiamo quel ruolo, atteso che la votazione si debba fare ad personam, non si può fare per tutti giusto? Forse non mi sono espresso bene Presidente, la votazione della convalida se la facciamo all'unanimità noi non possiamo uscire dall'aula. Forse non sono riuscito a spiegarmi meglio. I primi tre dobbiamo metterli a votazione e in questo caso usciremmo dall'aula e consentiamo a chi decide di votare la convalida di farlo o di chi respinge di respingerlo e successivamente rientriamo e votiamo la convalida che riguarda anche noi.

**Presidente Spina**

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

Altri interventi? Il Consigliere Di Tullio.

**Consigliere Di Tullio**

Grazie Presidente. Accolgo la richiesta del Sindaco, che è quella di tener fede nel rispetto dei cittadini che l'hanno eletta e quindi dell'elettorato passivo. Però sia ben chiaro Presidente, quello che Lei ha fatto, la città lo ha segnato addosso. Lei è stato Sindaco, è stato eletto e poi è decaduto. Questo lo deve tenere bene a mente e glielo ribadisco: le istituzioni vanno sempre rispettate e noi su questo concetto rispettando la volontà popolare e l'indicazione del Sindaco voteremo la convalida anche del sottoscritto e anche degli altri due in causa. Chiedo ovviamente al Segretario se la convalida per quanto riguarda la posizione personale, dobbiamo essere presenti o non dobbiamo votarci per quel caso, non so, questo è un caso particolare e chiedo al Segretario come funziona. Però questo è quello che volevo precisare all'amico Gianni Casella, noi vogliamo rispettare l'elettorato passivo che ha permesso di essere qui. Grazie.

**Consigliere Casella**

Chiedo scusa Presidente, credo che sia corretto che il Consiglio Comunale voti escludendo i tre e successivamente si voti con i tre perché altrimenti noi non possiamo uscire dall'aula.

**Presidente Spina**

Consigliere Casella se vuole prende il mio posto e decide come gestire la votazione, mi posso anche...le modalità di voto sono certe. Dobbiamo semplicemente decidere se votare tutta la convalida generale visto che non vengono sollevate questione relative alla situazione...Lei sta dicendo "esco" ma è un atteggiamento suo particolare. Io come Presidente oggi ho due scelte da fare. O votare la contestazione a qualcuno che può essere rigettata per poi andare a fare quest'altra operazione, siccome la contestazione non è stata proposta da nessuno, tantomeno lo stesso Sindaco ha lasciato una libertà di giudizio ai consiglieri, io penso che l'unica proposta sia quella che dice convalidiamo tutti e su questa posizione tutti hanno avuto convergenza. Quindi le cose che si possono fare o votare la convalida di tutto il consiglio comunale e mi sembra che alla fine questa sia la volontà del consiglio, a meno che Lei non faccia un'altra cosa, Lei non propone la contestazione di qualcosa verso qualcuno che viene messa ai voti. Questo è un altro atteggiamento, ma se Lei non propone la contestazione e dice "io esco fuori" noi dobbiamo convalidare tutti quanti.

**Consigliere Casella**

Noi desideriamo di non essere presenti alla convalida dei tre consiglieri comunali cui risulterebbe un'eventuale causa di incompatibilità. Come facciamo? Possiamo prima come consiglieri comunali auto convalidarci e uscire...Lei a suo piacimento ha condotto questo consiglio comunale così come ha condotto la sua causa di incompatibilità quindi io la prego di utilizzare con il sottoscritto termini appropriati perché io considero questa la massima assise istituzionale, non una masseria cui lei ha beneficiato. Presidente io sto parlando e non mi interrompa. Mi ascolti un attimo con galanteria, la prego. Chieda se è possibile al Segretario Generale qual è la condizione affinché quattro consiglieri comunali decidano di non votare la convalida sulla base di tre condizioni presumibili di incompatibilità. Chiaro? Non è detto che io debba votare per forza la convalida. Mi sono spiegato? Lei sta cercando di far mettere a giro il fatto che io debba votare per forza la convalida. Poiché desidero non votarla perché desidero dare una continuità perché sono una persona coerente...io sto dicendo, Lei creda al Segretario qual è la strada migliore affinché quattro consiglieri comunali atteso che abbiamo perso due ore e mezza per una causa di incompatibilità che Lei ha creato, che Lei ha posto, che Lei ha condizionato, che Lei ha portato di fatto in questo benedetto consiglio comunale che è iniziato già male, la prego, visto che deve fare il consigliere comunale per cinque anni all'opposizione come me, la prego chieda al Segretario Generale qual è la forma istituzionale normativa più corretta affinché quattro consiglieri comunali per dare continuità e coerenza a quell'atto scellerato cui è stato posto a settembre dell'anno scorso questa causa di incompatibilità che Lei ha creato, qual è la condizione che noi abbiamo di non votarlo perché non lo vogliamo votare.

**Segretario Generale**



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Le soluzioni sono secondo me, due: o devono essere votate le singole posizioni individuali, questa è la cosa più lineare. Si decide che anziché la votazione unica, ci sia la votazione per singolo componente. O altrimenti per poterle distinguere bisognerebbe per prima mettere ai voti, se le situazioni di incompatibilità o ineleggibilità che sono state fatte e poi alla fine messe ai voti le altre 22 situazioni rispetto alle quali non ci sono ovviamente delle posizioni. Non vedo altra strada. Nel senso che noi per poter stralciare quelle tre posizioni è perché viene sollevata formalmente la questione di incompatibilità o ineleggibilità. Oppure fare delle votazioni individuali molto velocemente per alzata di mano e come se fossero 25 votazioni un po' di pazienza, però darebbero la possibilità ad ogni consigliere di decidere quella in cui partecipare o non partecipare. A quel punto si evita ogni tipo di equivoco.

**Presidente Spina**

Partiamo al contrario, individualmente va bene. Io come Presidente devo rispettare la legge e la legge prevede la messa in contestazione individuale visto che è emersa una volontà di contestazione che però non è stata formalizzata, la formalizzo io. Partiamo dalla mia prima di tutto, poi affrontiamo le altre due individualmente e poi se vengono respinte convalidiamo tutti i consiglieri così mi sembra anche la cosa più seria e più logica. Siccome dobbiamo mettere ai voti la contestazione, innanzitutto la contestazione perché rimane agli atti, deve essere motivata prima di essere votata quindi perché mi viene contestata? Perché prima di votare dovrò lasciare il posto naturalmente a chi dovrà gestire questa singola votazione. Poi ritornerò tra i banchi. Prima di alzarmi e di mettere ai voti la votazione a cui io non parteciperò, vorrei capire la motivazione della contestazione dal Segretario, per intenderci: cosa dovrà fare Spina nei dieci giorni secondo questa volontà che non è stata formalizzata da nessuno? Perché qualcosa va detta: ti manca nell'iter questo aspetto. Io ho bisogno di conoscere la motivazione. Chiedo scusa, chiede la parola il Sindaco.

**Sindaco Angarano**

Un attimo solo, io vorrei passare a punti più importanti. Se è possibile, se è giuridicamente corretto anche se un po' più farraginoso, possiamo fare questa votazione singolarmente e quindi facciamo 25 votazioni e togliamo tutti quanti dall'imbarazzo di chi vuole astenersi, uscire fuori, di chi ha un'idea diversa? Va bene? Visto che abbiamo lasciato la libertà ai consiglieri comunali, è giusto che ciascuno si esprima la libertà. Io ho detto che mi sarei astenuto da valutazioni politiche, non vengono meno i verbali e le trascrizioni dei consigli comunali che risalgono a un anno fa riguardanti la decadenza del Consigliere Spina, quelli rimarranno sempre agli atti così come la mia idea del rispetto delle istituzioni che è diversa da quella del Consigliere Spina ma questo è stato evidente per tutti gli anni in cui ho fatto opposizione. Ma stasera noi non stiamo discutendo se un anno fa era incompatibile o meno perché su quella vicenda il Consiglio Comunale si è già espresso. Stasera stiamo discutendo se ci sono delle condizioni che giustificano una tesi piuttosto che un'altra e da quello che sto capendo entrambe le tesi sono egualmente sostenibili e quindi è difficile se non facendo riferimento alla coscienza di ciascuno di noi, è molto difficile propendere per una o per l'altra soluzione. E visto che in questi casi assegna la legge a ciascuno di fare ricorso, ho sostenuto l'ipotesi che fosse la soluzione più corretta senza indirizzare o dare un segnale alla maggioranza o all'opposizione. Al Consigliere Spina è stata data la facoltà di gestire il suo caso in primis e anche gli altri, una facoltà che non è concessa di solito – almeno per quanto riguarda la mia forma mentis – a nessun Presidente del Consiglio, però data la delicatezza della materia e a scanso di equivoci è proprio per dimostrare l'assoluta estraneità da parte dell'amministrazione di condizionare in qualunque modo il dibattito; anzi l'amministrazione non l'ha condizionato, forse il Presidente del Consiglio un po' l'ha condizionato di fatto magari senza neanche volerlo dando interpretazioni su pareri del Segretario o di qualche consigliere ma poi ognuno esercita il ruolo a seconda della sua sensibilità e cultura politica. Detto questo, io credo che si possa ragionevolmente col parere del Segretario chiudere questa vicenda votando sicuramente su ogni consigliere comunale la incompatibilità o meno così da poter andare avanti in maniera più spedita.

**Consigliere Russo**

Mi ha anticipato il Sindaco che secondo me è una proposta che condivido anche perché io non ero in consiglio comunale negli ultimi cinque anni quindi me ne può fregare di meno, anche se personalmente chi è stato eletto in consiglio comunale ha diritto di stare. Però per quello che è successo, per il casino – ti do del "tu", Francesco – che hai

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

combinato sei mesi fa dove io mi sono espresso sui social, secondo me il consenso di uno che vuole bene alla città, tutto questo casino, lo dico in maniera netta perché tu sai, mi conosci, io non amo nascondermi ma quello che ho qua lo devo dire, è stato fatto tutto questo casino, due ore e mezzo a sudare, questi poveri cristi a cui va il nostro ringraziamento sono stati ad assistere praticamente al nulla, ho visto la posizione del Sindaco però consentimi che il buon senso fossi stato io al tuo posto, stiamo parlando di 5.000 euro perché se ho ben capito il tuo credito era di 15.000 euro, hai ceduto un credito per 5.000 euro, fatto un calcolo, 120 mesi a 2700 euro sono 324.000 euro, tu avresti fatto un'opera di bene per dieci centesimi a ogni cittadino della città di Bisceglie. Siamo stati due ore e mezza a discutere per 10 centesimi che avresti donato alla città e io ti avrei apprezzato molto di più. Scusami per questo sfogo ma come amicizia te lo devo dire.

**Presidente Spina**

Risponderò dopo, perché è stata detta una fesseria perché sono soldi non del Comune, il giudizio sta ancora in piedi e non voglio dilungarmi. Chi presiede se io mi allontano visto che io metto voti le posizioni che sono state oggetto di contestazione e la mia in primo luogo? Siccome si parla della mia convalida, io lascio l'aula al momento della votazione e quindi chiedo al Segretario di indicare chi segue in graduatoria. La Consigliera Preziosa può prendere il mio posto qui.

**Consigliera Preziosa**

Do la parola al Consigliere Di Tullio.

**Consigliere Di Tullio**

Niente, volevo avvisare che pure io per quanto riguarda sia la mia posizione che quella di Innocenti, alla nostra votazione saremo assenti dall'aula.

**Consigliere Preziosa**

Mettiamo al voto la convalida del Sindaco Angarano. Chi è favorevole?

**Presidente Spina**

Io ribadisco la volontà dell'ufficio di Presidenza. Vogliamo convalidare prima il Sindaco poi però passiamo alle votazioni contestate. Il Consiglio deve conoscere in anticipo quali sono le posizioni sulle contestazioni. Se qualcuno vuole spingere a votazioni diverse lo faccia nei modi che sono tecnicamente previsti dalla legge. Vogliamo convalidare prima la posizione del Sindaco? Votiamo la posizione del Sindaco e la voglio votare anche io. Unanimità. Ora dobbiamo votare le situazioni in contestazione. Come hanno preannunciato i Consiglieri Di Tullio e Innocenti, per la loro posizione saranno fuori al momento della votazione. Sul punto della mia votazione io mi devo allontanare.

**Consigliere Preziosa**

Apriamo la votazione per la posizione del Consigliere Francesco Spina. Chi è favorevole? Astenuti? 18 favorevoli, tra astenuti, e quattro assenti.

**Presidente Spina**

Andiamo avanti con le altre procedure, si vota la convalida del Consigliere Di Tullio. Contrari? Astenuti? 6 astenuti. Mettiamo ai voti la proposta di convalida del Consigliere Innocenti. 6 astenuti. Ora andiamo individualmente o possiamo votarli tutti insieme? La proposta di convalida dopo il Sindaco e le tre procedure di contestazione, il Presidente facente funzioni in questo caso perché tra poco finalmente mi libererò, mette ai voti la convalida di tutti i consiglieri...allora per il Consigliere Losapio Giuseppe: unanimità. Sasso Rossano: unanimità. Lorusso Mauro: unanimità. Mastrapasqua Massimo: unanimità. Coppolecchia Francesco: unanimità. Bianco Addolorata: unanimità.

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Ruggieri Giuseppe: unanimità. Di Gregorio Angela Lucia, Ferrante Sergio – sempre unanimità stiamo dando – De Noia Michele, Pedone Pierpaolo: unanimità, Carelli Francesco unanimità, Mazzilli Carla: unanimità, Casella Giovanni: unanimità, Napoletano Francesco: Unanimità, Amendolagine: unanimità, Fata: unanimità, Preziosa: unanimità, Russo: unanimità, Baldini: unanimità, Capurso: unanimità. Possiamo dare l'immediata esecutività al provvedimento? Votiamo l'immediata esecutività.



Punto n.2

**N.2 - Giuramento del Sindaco – Art. 50 Comma 11 del d.lgs. n.267/2000.**

Presidente Spina

Passiamo al punto due. Giuramento del Sindaco.

Sindaco Angarano

Io sottoscritto Angelantonio Angarano eletto Sindaco della città di Bisceglie al cospetto di questo consesso giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare realmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'esclusivo interesse dell'amministrazione per il pubblico bene.



Punto n.3

**N.3 - Comunicazione della composizione della Giunta Comunale.**

Presidente Spina

Adesso il Sindaco farà la comunicazione della composizione della Giunta Comunale.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Sarò veramente breve così andiamo avanti. Accanto a me c'è l'Assessore e Vice Sindaco con la delega alle seguenti materie: politiche del territorio, viabilità e mobilità, centro storico e polizia locale, igiene e sviluppo urbano sostenibile, il Dottor Angelo Consiglio. Assessore alle politiche sociali, integrazione ed inclusione, sussidiarietà e partecipazione, politiche di genere e pari opportunità, alle politiche abitative e ai servizi demografici l'Avvocata Roberta Rigante. La delega al commercio, artigianato, pesca, agricoltura, sviluppo economico, SUAP e politiche attive del lavoro al Dottor Giovanni Naglieri. La delega all'edilizia privata, patrimonio, partecipazioni, contratti e appalti all'avvocato Domenico Storelli. Vittoria Sasso sarai Assessore allo Sport, alle politiche giovanili, al servizio civile, formazione, politiche educative e scolastiche, in bocca al lupo a Vittoria. E per ultimo l'Assessore con delega alle manutenzioni, arredo urbano, verde e parchi, servizi cimiteriali il signor Natale Parisi. Per questo abbiamo ricevuto i complimenti dalla Commissione Regionale Pari Opportunità per aver rispettato immediatamente la parità di genere, l'aver rispettato la legge che prevede il 40% di Assessori con la prevalenza di un sesso rispetto all'altro, la Dottoressa Tonia Spina che sarà Assessore al turismo, alla cultura, ai rapporti con le associazioni, al marketing territoriale e pianificazione strategica. In bocca al lupo e auguri a tutti. L'ho già detto in altre occasioni: credo di aver trovato la quadratura e il giusto compromesso tra l'esperienza e la gioventù, tra la freschezza e chi aveva già ricoperto ruoli importanti nel passato per trovare la giusta composizione di una giunta che fondamentale è destinata a lavorare, produrre, a dare un contributo serio e fattivo all'amministrazione, a recepire quelli che sono gli indirizzi del consiglio politico, a fare da raccordo con l'apparato burocratico e amministrativo, in primis i Dirigenti del Comune di Bisceglie creando quel rapporto funzionale, efficiente, efficace e sinergico con chi poi deve effettuare le scelte politiche. Io credo che sia una Giunta abbastanza inedita. Sia una giunta operosa, visto che già dal primo momento in cui sono stati chiamati, hanno cominciato a lavorare fattivamente per la città e quindi non ho assolutamente dubbi sul fatto che saranno sempre attenti, disponibili, pronti a svolgere il loro compito. Abbiamo sempre detto persone giuste al posto giusto, persone competenti, credo che ciascuno di loro per la storia che ha avuto, per le esperienze, per le attività svolte nella propria professione, nel volontariato, nell'associazionismo e anche per la propria storia politica, abbia le competenze per poter svolgere questo ruolo nei migliori modi possibili. Quindi io rinnovo gli auguri e l'"in bocca al lupo" agli Assessori e vi auguro davvero un buon lavoro. Grazie.

Punto n.4

**N.4 - Elezione del Presidente del Consiglio Comunale e dei due Vice-Presidenti.**

Presidente Spina

Entriamo nel quarto punto. La parola al Sindaco.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Io ho riflettuto parecchio su questo ruolo di garanzia, questo ruolo di alto profilo istituzionale, un ruolo importante per il raccordo necessario tra il Consiglio Comunale e l'amministrazione, un ruolo che deve essere svolto in maniera imparziale, con una sensibilità particolare e con un impegno importante. Durante la campagna elettorale avevamo già anticipato che seguendo quella che ormai era diventata una giusta tradizione e cioè quella di dare all'opposizione un ruolo di garanzia, di controllo, di ausilio istituzionale alle competenze dell'amministrazione, di rispettare questa tradizione e di assegnare questo ruolo alle opposizioni. In queste settimane ho riflettuto tanto perché tra i componenti dell'opposizione c'è chi ha già ricoperto quel ruolo, l'ha fatto in maniera corretta, l'ha svolto con quella dovuta serenità ed imparzialità propria di un ruolo così sensibile e c'è più di un consigliere che ha svolto già quel ruolo e quindi la scelta di una figura piuttosto che un'altra è molto difficile. Io credo di dover indirizzare il Consiglio Comunale in questa votazione proprio perché veniamo da una campagna elettorale che ha lasciato e lascia ancora degli strascichi proprio perché vogliamo che la campagna elettorale finalmente finisca e si guardi avanti. E l'inizio di questo Consiglio Comunale è stato proprio l'esempio di quello che accade quando c'è anche un pizzico di malizia nell'ostruzionismo, nel bloccare i lavori del Consiglio Comunale, nel ritardarli, nel fare interventi che vanno al di là dei normali parametri politici riservati ai consiglieri comunali e quindi di utilizzare quegli strumenti che non sono certo illeciti, non sono certo fuori luogo però rallentano l'attività del Consiglio Comunale. Questo è quello che accade quando si fa ostruzione. Io sono sicuro che noi riusciremo ad andare avanti e a lasciarci alle spalle gli strascichi della campagna elettorale. Io spero che il Consiglio Comunale sia in grado di svolgere il loro compito con estrema serenità, disponibilità, a mettere in pratica anche proposte, a coinvolgere attivamente e fattivamente i consiglieri di opposizione che ritengono di dover dare un contributo a livello di iniziativa o di proposta all'amministrazione comunale. Questo credo che sia il messaggio arrivato durante la campagna elettorale e cioè quello di andare oltre toni accesi, le barriere, quello di non alzare ulteriori steccati, quello di abbattere e riempire i fossati che si sono creati intorno alla politica biscegliese che ha badato di più alle beghe di partito, alle decadenze, ai tesseramenti, a tutto ciò che ai cittadini non interessa, a tutto ciò che è assolutamente deleterio per chi vede invece nella politica una speranza, una speranza di migliorare le cose, vede nella politica quel mezzo per comporre i conflitti, per trovare i compromessi, per trovare la sintesi che altrimenti non sarebbe possibile condividere ampiamente. Diceva Don Lorenzo Milani: quando il mio problema è il tuo, uscire da soli è egoismo, uscirne insieme è politica. Allora io credo che si debba tornare a quel modo di fare politica e credo che il messaggio che sia venuto forte dalla campagna elettorale di quell'abbraccio del Consigliere Casella subito dopo la mia elezione sia stato un messaggio forte per la cittadinanza. Quindi io indirizzerei il Consiglio Comunale e la maggioranza nel dare la Presidenza del Consiglio alle minoranze e di individuare nella figura del Consigliere Casella la persona che può ricoprire quel ruolo. Pur rimanendo convinto che all'interno dell'opposizione tanti altri avrebbero potuto ricoprire quel ruolo in maniera degnissima e lo hanno già dimostrato di poterlo fare. Però credo che in questa fase sia più importante il messaggio di un abbraccio corale con tutta la cittadinanza. Io ribadisco il mio indirizzo e lo pongo alla votazione del Consiglio Comunale a meno che non ci siano interventi dei Consiglieri Comunali.

Presidente Spina

Grazie Sindaco. Chiederei, prima di dare spazio ad altri interventi sulla proposta del Sindaco Angarano, al Segretario le modalità di voto perché sono passati cinque anni dall'ultimo consiglio in cui eleggemmo il Presidente. Votazione

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

segreta quindi? Iniziamo a nominare gli scrutatori? Se ci sono degli interventi sul punto. Mi sembrava che non ci fossero. Il Consigliere Losapio vuole intervenire sulla proposta.

**Consigliere Losapio**

Intervengo sulla proposta del nostro Sindaco. Interverrò brevemente rimarcando quelle che sono le ragioni da lui esposte. Insomma, la campagna elettorale è finita il 24 giugno a mezzanotte, si può dire. Noi dal 25 di giugno siamo stati a lavoro, penso. Il Sindaco è un Sindaco che entra in Comune alle otto ed esce alle otto di sera, abbiamo iniziato ad amministrare ed è un'esperienza che mi eccita particolarmente. Ovviamente durante le fasi della campagna elettorale ci sono state diverse opinioni. Io non pensavo che il Consigliere Casella potesse fare il Sindaco di questa città, com'è noto sono stato con il mio Sindaco però devo anche riconoscere che come me non la pensavano in egual maniera tante altre persone. Quindi penso di poter parlare a nome di altri componenti di questa maggioranza che quello verso Gianni Casella è un riconoscimento a livello istituzionale per il risultato raggiunto ma anche per la nostra volontà di dialogare con le opposizioni. Lasciare alle opposizioni la Presidenza del Consiglio comunale è un bel gesto di condivisione. Condivisione che anche qui va nel solco di quanto è stato fatto negli anni passati. Com'è noto, l'attuale Sindaco condivide con il Consigliere Casella cinque anni di opposizione e quindi sembra giusto per noi riconoscere il profilo ed il ruolo istituzionale di Presidente del Consiglio Comunale al Consigliere Casella. Grazie.

**Presidente Spina**

Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Amendolagine**

Naturalmente l'indicazione di voto chiesta dal Sindaco Angarano sul Consigliere Casella, naturalmente Casella deve accettare. Quindi si deve esprimere Casella. Poi stavo leggendo l'articolo 2 del regolamento che parla di votazione palese. E non segreta.

**Presidente Spina**

Il Consigliere Amendolagine ha posto questo problema, il Segretario ha verificato la legittimità della proposta. Naturalmente il Consiglio Comunale a mio modo di vedere potrebbe anche scegliere di votare in modo segreto, questo è un altro aspetto però se non nasce una proposta in questo senso dobbiamo applicare, non è certamente mia la proposta, il regolamento vigente. Passo la parola al Sindaco.

**Sindaco Angarano**

Va benissimo anche palese la votazione, purtroppo anche il Segretario è un essere umano e dobbiamo ringraziarlo per il sacrificio che sta facendo perché lui è passato a Trani e sta facendo veramente uno sforzo importante per starci accanto e per traghettare questa amministrazione e quindi lo ringrazio per questo sacrificio importante di cui ci sta onorando. Quindi per me va benissimo votare palese. Forse è meglio. Facciamo due distinte votazioni per il Presidente e per i Vice Presidenti? Perfetto.

**Presidente Spina**

Naturalmente abbiamo bisogno di due fatti, me lo diceva il Consigliere Amendolagine: l'accettazione del Consigliere Casella sul punto e naturalmente io devo porre al Consiglio Comunale la richiesta se ci sono altre proposte di candidatura da mettere eventualmente ai voti. In questo Consiglio Comunale è stata messa nell'ordine del giorno prima il punto dell'elezione, poi quello della votazione degli indirizzi. È una consuetudine che è stata modificata per cui oggi, consentitemi di fare un intervento istituzionale ma con una valutazione di carattere politico: io che non sono candidato dal giorno delle elezioni a questo ruolo, lo devo dire con un pizzico anche di attenzione, non so oggi chi sia maggioranza e opposizione perché tutti sanno che la maggioranza e l'opposizione nasce dal momento in cui si votano

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

gli indirizzi del Sindaco. Ricordiamo all'epoca questa questione. Quindi piuttosto di parlare di opposizione perché saremmo tutti opposizione, è un'individuazione del Sindaco in seno a quella che oggi rappresenta una forza politica che di minoranza. Fermo restando che se ci sono altre proposte di candidatura di maggioranza o di minoranza le dobbiamo mettere ai voti e si voterà con voto palese come il Consigliere Amendolagine ha verificato. Consigliere Casella ritiene che ci debba dire se accetta o meno questa candidatura prima di metterla o meno ai voti? Grazie.

**Consigliere Casella**

Intanto convergo sul fatto che se ci sono altre candidature è chiaro che accetto con grande responsabilità la proposta fatta dal Sindaco, pongo alla vostra attenzione.

**Presidente Spina**

Ci sono delle dichiarazioni di voto anche sull'atteggiamento da tenere a cui io come minoranza oggi dovrei anche uniformarmi perché dovrei tenere delle posizioni politiche per cui chiedo se ci sono dichiarazioni di voto sul punto.

**Consigliere Napoletano**

Brevemente, non fingerò di stupirmi di questa indicazione del Sindaco, né per un'accettazione che viene dal Consigliere Casella che non è che nasce in questi frangenti del Consiglio Comunale. È un'indicazione del tutto legittima. Quello che non è legittimo, caro Sindaco, è che un Sindaco scelga anche chi dell'opposizione debba fare il Presidente. Correttezza avrebbe voluto che, posto che condividiamo il principio, era l'opposizione che avrebbe dovuto fare una verifica al proprio interno e vedere di trovare un accordo all'interno dell'opposizione per poi proporlo alla maggioranza per la quale ovviamente uno poteva non essere differente rispetto ad un altro. Su questo non c'è dubbio. Ma che la maggioranza scelga chi della minoranza debba fare il Presidente...Sindaco: questo è il patto del biliardino. È una cosa che io Le ho detto nel mio studio più di un mese fa quando queste ipotesi venivano ventilate, sapevamo che era così, è legittimo che questo sia così, ma il metodo non è quello giusto, ideale. Era l'opposizione che avrebbe dovuto verificare questo. Se non si fosse trovato un accordo a livello delle minoranze, allora era più che legittimo che il Sindaco con la maggioranza avanzasse la sua proposta. Così non si parte bene, poi chiediamo all'opposizione atteggiamenti costruttivi, certo che ci saranno ma senza sconti. Non creda, o pensa che abbiamo dimenticato di fare l'opposizione solo perché abbiamo fatto dieci anni il Sindaco? Vedrà come sapremo meritare il rispetto da parte di una maggioranza. Noi prendiamo atto di questa situazione, facciamo gli auguri al nuovo Presidente. Su Facebook è da giorni che si fanno gli auguri al Consigliere Casella, quindi non ve ne venite stasera a pigliare in giro chi la politica la fa da qualche anno in più rispetto a voi. Io preferisco sempre la sincerità, preferisco che si giochi a carte scoperte. Se poi questo è il primo passo perché ci sia una modifica degli equilibri politici all'interno della maggioranza, questo lo scopriremo vivendo perché non è che non sappiamo che ci sono dei tentativi di allargare questa maggioranza che a qualche amico farebbe perdere anche la Golden share di questa amministrazione. Questo è evidente. Noi guardiamo dall'esterno queste questioni, non siamo coinvolti nelle scelte della maggioranza com'è giusto che sia però è evidente che prendiamo atto di queste scelte. Ogni scelta è legittima e merita rispetto, questo anche per il Consigliere Casella. È chiaro che vi saranno implicazioni politiche sotto questo aspetto. Se la maggioranza si sceglie pure chi deve fare la minoranza in un luogo istituzionale è diverso. C'è stato un passaggio diverso che per esempio ha portato all'elezione del sottoscritto ma è ovvio che io non sono mai entrato in maggioranza, non ho mai avuto assessori, non ho mai chiesto partecipazioni azionarie all'interno di una compagine amministrativa perché se ne sia detto, Spina può confermare che mai è stato chiesto un parere preventivo sulle scelte amministrative che la sua amministrazione ha fatto almeno nell'ultimo quinquennio. Però ho cercato di svolgere quel ruolo che oggi farà il Consigliere Casella cioè di garanzia sia di una minoranza ma anche di una maggioranza perché voglio sperare poi che i consiglieri piano piano acquisiscano anche esperienza per cui anche gli strumenti delle interrogazioni consiliari che io ho introdotto in quest'aula potranno trovare riscontro. C'è un lascito che c'è sempre da un'esperienza all'altra e mi auguro che ci siano rapporti più corretti ma non è questo il modo migliore. Cioè se io devo scegliere che deve fare l'opposizione, non è possibile fare una cosa del genere. Noi faremo comunque il nostro lavoro dall'opposizione in maniera non pregiudiziale, non è che voteremo contro perché ce lo propone la maggioranza. Se un argomento è giusto e a nostro

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

modo di vedere farà gli interessi della città, noi lo sosterranno. Se vedremo che non è proposto nel migliore dei modi sapremo suggerire delle proposte di modifica, se non farà gli interessi della città a nostro modo di vedere, glielo faremo notare. Crediamo che si deliberi alla fine in maniera istituzionale perché anche quando si vota contro ed hai modificato e migliorato una proposta, hai prodotto...perché le istituzioni devono appartenere a tutti. E Lei lo sa, non è un concetto che ribadisco solo oggi. Che siano maggioranza o minoranza. A questo dobbiamo tendere, qualche volta possiamo anche non riuscirci ma l'importante è che andiamo. Per cui non c'è sorpresa per questo tipo di scelta o di valutazione, ne prendiamo atto, non sarà certo privo di conseguenze perché il metodo è chiaro che non può non avere una conseguenza. Ogni cosa che si fa ha una conseguenza positiva o negativa. Abbiamo fiducia che il Consigliere Casella possa svolgere una funzione di garanzia per l'intero consiglio comunale quindi anche per la parte della minoranza che forse ha qualche bisogno in più nel momento in cui non vota solo a fiducia del Governo ma chiede o propone modifiche eccetera quindi siamo lì ad auspicare che questo possa effettivamente intervenire ma sarà lui stesso al momento dell'ufficializzazione credo a specificarlo. Però caro Sindaco si ricordi che "ca nisciun è fess".

**Presidente Spina**

Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Amendolagine**

Un breve intervento. Per riprendere quello che diceva il Consigliere Napoletano: in effetti il metodo non è dei migliori anche perché se io leggo la proposta per elezione del Presidente del Consiglio Comunale, "Il Sindaco nell'introdurre il punto in esame ribadisce la volontà di voler riservare alle forze di opposizione la Presidenza del Consiglio Comunale. Auspica quindi da parte loro una candidatura unica, in caso contrario sarà la maggioranza a valutare ed esprimersi definitivamente". Quindi se io leggo questo, questa è la forma, la sostanza è altra anche perché riprendo quello che diceva Franco Napoletano: era già noto nei giorni che la Presidenza del Consiglio sarebbe andata al Consigliere Casella. Io non ho nulla da eccepire sul Consigliere Casella perché ritengo che possa fare bene il ruolo di Presidente, avrei preferito averlo fra i banchi dell'opposizione e voterò anche a favore, però si parte non molto bene con questo metodo. Volevo fare questa puntualizzazione anche perché la forma è di altro tipo quindi sebbene dobbiamo cambiare la proposta che ho trovato agli atti nel fascicolo sull'elezione del Presidente, la prossima volta vorrei capire meglio prima altrimenti non ha senso prendersi gli atti propedeutici ai punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale perché poi si è già deciso in altra sede o altra maniera. Concludendo ribadisco che voterò a favore del Consigliere Casella.

**Presidente Spina**

Consigliere Lorusso.

**Consigliere Lorusso**

Prendo la parola e sarò breve. Intanto voglio salutare tutti i consiglieri comunali, gli assessori, il Presidente e il nostro Sindaco. Perché questa dev'essere comunque un'amministrazione che guarda ai prossimi cinque anni e in questo senso va quello che sto per dire. Noi abbiamo perso prima tre ore a parlare più o meno di situazioni tecniche dove non è mia competenza portare avanti certi discorsi perché sono un tecnico ma di altre questioni e non sono un avvocato. È chiaro che quello che dice l'Avvocato Napoletano è una questione politica di rilievo e cioè di dare la possibilità all'interno della minoranza di scegliere il proprio Presidente nel momento in cui tra di voi c'è una volontà a fare un nome. Però siccome prima abbiamo parlato tre ore e abbiamo fatto solo poesia, è anche giusto guardare alla concretezza dei fatti e non perdere altre tre ore per delle situazioni che potrebbero essere giuste ma anche delicate. Fino a stamattina sia parlava sulle testate giornalistiche di Napoletano Presidente del Consiglio, questo è un aspetto che sicuramente non ho messo io in giro ma qualcuno all'interno della maggioranza ha anche caldeggiato il suo nome e penso che sia stato argomento di discussione. Io forse sono stato uno di quelli della prima ora a sostenere Gianni Casella Presidente del Consiglio Comunale. Non mi nasconderei dietro ad un dito, sono stato promotore di questa



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

iniziativa e quindi chiedo che alla forza che ha combattuto fino all'ultimo momento sia dato il rispetto delle armi e quindi con questo chiedo di votare a favore di Casella Presidente del Consiglio. Grazie.

**Presidente Spina**

Se non ci sono altri interventi, io vorrei fare un mio intervento per spiegare la mia posizione. Naturalmente il Sindaco è stato chiarissimo nella sostanza e diciamo che quel deliberato lasciava intendere una riflessione all'interno dell'opposizione. Nulla da eccepire sulla persona, io contrariamente al Consigliere Casella non personalizzo mai riscontri e separo sempre gli ambiti personali da quelli che sono gli ambiti politici. Naturalmente non possiamo sottacere che si tratta di una scelta politica di maggioranza. Quindi non sulla persona, ma sull'aspetto strettamente politico e metodologico, io oggi devo prendere le distanze dal Consigliere di opposizione che si è dichiarato tale sin dal primo giorno non dimenticando le mie esternazioni da cittadino privato su chi abbia votato, ma sempre rispettando quelle che erano le logiche politiche perché un cittadino anche in un ballottaggio deve fare una scelta. Io auspico che facendo una scelta come hanno fatto molti cittadini che hanno votato Angarano, trovassi una svolta netta e chiara. Oggi ho l'approccio che l'opposizione alla mia amministrazione in questi anni si sia ricongiunta e questo è giustissimo per un rinnovamento, è una messa alla prova di quelle che erano le questioni dell'opposizione, oggi siamo esattamente in una logica ribaltata dove chi ha fatto l'opposizione governerà insieme la città. Giusta, ma io l'ho rimarcata io perché non ci piace passare per fessi. Quando ho visto che è stato invertito il solito ordine del giorno, si votano prima gli indirizzi e poi il Presidente. Io continuo ad essere attento e quando tu sei attento le cose le dici, ti fai anche qualche nemico di troppo e io spero che gli stessi nemici se li faccia nel tempo il Sindaco Angarano. Vuol dire che ha fatto il Sindaco, ha saputo dire di no quando doveva dire di no e si quando doveva dire di sì. Io non condivido l'impostazione del Consigliere Amendolagine che dice "Io non condivido il metodo ma voto la persona" farà una cosa, non voglio votare contro e siccome questo rappresenta una pagina sul piano delle scelte politiche legittima ma non edificante sotto il profilo di carattere politico, io in questo momento voglio lasciare quest'ufficio di Presidenza perché non voterò questo punto, non farò sceneggiate dicendo "non voto la persona" però quantomeno devo avere lo stesso atteggiamento politico che è stato riservato in altre circostanze e stemperato nei modi e negli atteggiamenti della condotta in aula. Io non voterò contro, sulla proposta di Gianni Casella nulla da eccepire, la ritengo molto opportuna sul piano politico, si ricongiunge un'asse che era evidente, auguri ed in bocca al lupo alla nuova maggioranza che nasce oggi, io quello che dovevo fare lo farò, avevo detto all'inizio di questa campagna elettorale: punto a fare con serenità il consigliere comunale. Non l'ho potuto fare di maggioranza, lo farò di opposizione e non mi cambierà certamente la vita e mi aiuterà ad esercitare anche una passione politica che viene messa a dura prova quando fai il Sindaco perché rischi di perdere l'entusiasmo, è dura: gli attacchi, i problemi, la quotidianità. Farò l'opposizione semplicemente in modo tale da garantire l'attuazione dei programmi del Sindaco. E siccome ci sono oggi due programmi differenti che si uniscono, attenderò per esprimere quel giudizio che non posso esprimere in questo fatto perché sul piano personale nulla da eccepire ma sul piano politico non so che cosa dire oggi perché Casella non lo considero di opposizione e non so nemmeno cosa dirà nei suoi indirizzi; oggi noi queste cose non le conosciamo e votiamo al buio. È giusto che il Sindaco orienti la sua maggioranza ma diciamo che è mancato il passaggio di una riflessione dell'opposizione che poteva servire a creare i presupposti di un voto anche unanime sulla stessa candidatura. Il metodo non ci pare corretto per cui io non me la sento di prendere posizione e di votare in aula per una correttezza politica verso i miei elettori e gli elettori che ho portato su un progetto che ho portato durante le elezioni non ha ricevuto la gratificazione del consenso che noi ci aspettavamo quindi rispettosissima la scelta degli elettori, i cittadini hanno scelto chi governa ma non possiamo mantenere spazi d'ombra. È giusto che anche piccola, anche numericamente sparuta, questa opposizione la faccia nel modo migliore ma con correttezza e rispettando le persone. Mi lega una storica amicizia con il Sindaco, con il Presidente futuro del Consiglio Comunale, ci possiamo litigare però c'è un rapporto personale che io devo salvaguardare e lo salvaguardo essenzialmente con la mia correttezza che mi porta a chiedere al Segretario di far subentrare la Consigliera Preziosa che abbiamo già individuato nella Presidenza in questo momento. Sindaco in bocca al lupo, ma io sarò un'opposizione non in modo retorico, in modo costruttivo perché cercherò di far uscire nel miglior modo possibile degli atti che siano politicamente utili e sul piano della legittimità anche corretti. Grazie.

**Consigliera Preziosa**

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

Do la parola al Sindaco.

**Sindaco Angarano**

Grazie Presidentessa. Io l'ho detto già quando avevo affrontato il primo punto. Io e il Consigliere Spina abbiamo vedute diverse sulla politica e quindi su ciò che è edificante e su cosa non lo sia. Per esempio lui non ritiene edificante la nomina di Gianni Casella, io non ritenevo edificante la decadenza, i debiti fuori bilancio, le situazioni di abbandono, di degrado, di trascuratezza in cui è stata lasciata la città negli ultimi anni, non ritengo edificanti due pronunce della Corte dei Conti che parlano di superficialità della gestione del bilancio, non ritengo edificante il fatto di anteporre le proprie aspirazioni politiche a quelli che sono i bisogni della cittadinanza e a quello che è stato il mandato elettorale ricevuto da un Sindaco quando decide invece di perseguire un credito di 15.000 euro e abbandonare invece uno stipendio di circa il doppio. Detto questo, a prescindere quello che ognuno di noi ritiene edificante per la sua vita e attività politica, in realtà è inutile scaricare quello che è stato definito un ruolo istituzionale, di garanzia indipendente, è inutile caricare questo ruolo di significati politici, è una forzatura. È un modo di fare opposizione vecchio, uno dice che vuole fare opposizione in maniera costruttiva, innovativa, propositiva, però in realtà continua a svolgere quel ruolo di opposizione in maniera pregiudiziale, in maniera tale da creare ostruzionismo, questo è un modo di fare opposizione. Io spero che questo dopo oggi sparisca. L'indicazione del Sindaco, che non pregiudica assolutamente una richiesta della minoranza di sospensione per poter decidere un nome alternativo, ma io ho ritenuto utile anticipare quello che sarebbe stato il nostro indirizzo politico, è stata una scelta non sulla persona, io ho detto che ci sono persone altrettanto degne di fare questo ruolo così importante. Anche il Consigliere Fata ha svolto il ruolo di Presidente del Consiglio se ricordo bene. Non è stata fatta una scelta sulla persona, è stato fatto un metodo alternativo. Quello che forse qualcuno non ha ancora imparato nonostante il giudizio degli elettori. Questo è grave, perché poi uno non ascolta neanche quello che comunica il popolo. Un metodo nuovo che non è quello di prendere in giro il Consiglio Comunale, ma è quello di coinvolgere i Consiglieri Comunali in maniera franca, trasparente, il Consigliere Lorusso lo ha dichiarato. Noi ci siamo confrontati, c'era qualcuno che avrebbe preferito altri nomi, c'era qualcun altro invece che ha preferito il nome del Consigliere Casella. Ci siamo confrontati a lungo anche in maniera dura in alcuni casi però ho ritenuto giusto far scegliere loro. L'indirizzo politico l'ho dato io al microfono stasera ma in realtà abbiamo scelto insieme. L'ha scelto a maggioranza. La maggioranza in democrazia è quella che governa, è quella che decide. Facciamocene una ragione: le liturgie della politica io spero che piano piano riusciamo a mettercela alle spalle. Non so adesso nel deliberato del Consiglio Comunale magari è simile a quello dell'anno scorso dove fu fatta questa cosa quindi sicuramente è stata colpa nostra non correggerlo ma questa è una votazione aperta magari fino all'ultimo non sapevamo se rivolgere in una certa maniera il Consiglio Comunale o rivolgere in un'altra. Anche questo è bello. Alcune volte nelle delibere ci sono anche errori ortografici e purtroppo capita, però l'importante è che il metodo sia chiaro, non ci sono al momento retro pensieri, indicazioni politiche, oggi c'è solamente una maggioranza che ha espresso una volontà, un auspicio e io credo di dover dare loro questa opportunità. Se la minoranza ritiene di dove riuscire a dare un nome alternativo io non mi scandalizzo, però secondo me il nome alternativo al di là del metodo che non rispecchia quelle che sono antiche liturgie della politica, il metodo non è ortodosso però è democratico. È quello che io conosco meglio e quindi mi scuso se a volte non seguirò i percorsi a cui la politica ci ha abituato però spero di rendere così il Consiglio Comunale e il dibattito anche un po' più efficace oltre che più corretto dal punto di vista del percorso politico. Però io spero che apprezziate lo sforzo che stiamo facendo. Caricare di significati politici questo indirizzo è sbagliato. Non è un voto sulla persona, è un voto sull'emozioni, sulle sensazioni, sugli abbracci, su anni svolti insieme a fare opposizione e quindi a fare riconoscenza dei ruoli in consiglio comunale. È un ruolo di fiducia perché questo ruolo non è facile, sarebbe stato forse più semplice affidarlo a chi l'ha già svolto e sono certo di questo. Probabilmente sarà difficile all'inizio anche per il Consigliere Casella però è un'apertura di fiducia che io in questo momento mi sento di poter fare e di rappresentare. Quindi ribadisco, non è assolutamente una votazione politica, sulla persona o sul ruolo istituzionale. Il Consigliere Napoletano ha fatto un intervento correttissimo, io apprezzo sempre la correttezza perché Napoletano sa che in campagna elettorale è sempre stato dal 2011 avversario e ci siamo sempre combattuti in campagna elettorale in maniera anche aspra, forse più lui che io. Io non sono mai riuscito e non ho mai voluto utilizzare quel bagaglio politico, culturale, partitico, quel linguaggio, quelle



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

forme però in campagna elettorale si usano e ne prendo atto. Come si usano in Consiglio Comunale questi metodi. Io però come in campagna elettorale non utilizzo quegli strumenti, in Consiglio Comunale lo stesso voglio portare strumenti nuovi. Magari non sono ortodossi, è più facile in campagna elettorale attaccare l'avversario, molto più facile però i cittadini non hanno apprezzato questo. È molto più facile in Consiglio Comunale seguire un metodo: le carte, le registrazioni. Però magari non è quello che vogliono i cittadini. Però siccome io ho deciso di ascoltare i cittadini, questa sera io mi sento di dover dare questa grossa apertura di fiducia. Tutto qua. Grazie.

**Consigliera Preziosa**

Prende la parola il Consigliere Capurso.

**Consigliere Capurso**

Sono stato silente fino ad ora e quindi voglio approfittarne per fare i miei più calorosi auguri al Sindaco, alla sua Giunta e ai consiglieri comunali con molti dei quali mi lega un rapporto di amicizia ma le diversità politiche che esistono tra di noi evidentemente tendono a riemergere in alcune occasioni. Io sono obiettivamente basito per il metodo che è stato utilizzato e per alcuni messaggi che sono stati proposti al Consiglio Comunale. Un messaggio triste è quello della discussione che avviene nelle segrete stanze, una discussione che anziché essere portata in consiglio comunale avviene nelle segrete stanze e in cui si guarda al Consiglio Comunale solo come un ruolo di ratifica di quelle che sono decisioni prese altrove. Sarebbe stato più appassionante per i cittadini, anche per coloro che sono venuti qui ad assistere al Consiglio Comunale capire le singole posizioni di questo consiglio e sarebbe stato altrettanto appassionante credo non inutile, un dialogo che avrebbe potuto anche portare l'opposizione stessa se nel caso a formulare lo stesso nome o un altro nome. Invece qui viene calpestata la possibilità per l'opposizione stessa di riunirsi, di dibattere, di discutere e anche ai consiglieri stessi di maggioranza la possibilità di intervenire su un punto. Quindi siccome noi non possiamo avallare il patto del biliardino, né possiamo avallare questa metodologia da segrete stanze, siamo per la trasparenza, ma siccome non abbiamo pregiudizi personali verso la persona del Consigliere Casella noi non parteciperemo al voto per la Presidenza del Consiglio.

**Consigliera Preziosa**

Diamo la parola al Consigliere Di Tullio.

**Consigliere Di Tullio**

Grazie Presidente. Diciamo che io resto basito dalle dichiarazioni che fanno gli oppositori oggi. Io sono stato opposizione e ricordo perfettamente com'è andata l'elezione dell'ultimo Presidente del Consiglio. Ed è giusto, sempre per onor di cronaca, ricordare che il sottoscritto eletto all'opposizione e probabilmente non coinvolto in ragionamenti di segrete stanze, votò il programma del Sindaco Spina. Successivamente fu fatta la richiesta alle opposizioni di indicare un nome – e penso che ci sia qui qualcuno all'opposizione che ricordino – furono tutti candidati perché non si trovò la quadra, e il Sindaco Spina giustamente a suo dire disse "Indico Presidente del Consiglio Franco Napoletano per la sua pluriennale esperienza". Di fatto ci fu una contropartita nel voto del programma. Chi si era praticamente schierato contro sin dall'inizio, votò il programma di Spina. Io ho votato il programma di Spina ed ero il suo "acerrimo" nemico in campagna elettorale. Noi la scelta che abbiamo fatto e quindi non nelle segrete stanze, l'abbiamo fatta alla luce della città. La città ha portato due Sindaci al ballottaggio e ha bocciato il patto "pacco per Bisceglie" non riconoscendolo tale. Quindi chi al primo turno ha preso all'incirca, sommando la somma di Angelantonio Angarano Sindaco e di Gianni Casella, 15.000 voti dimostrava che circa il 50% dell'elettorato che si era recato alle urne, avrebbe gradito uno dei due. Successivamente in una competizione normale, regolare, la città ha scelto il nostro Sindaco Angelantonio Angarano e ha relegato a secondo il Sindaco Casella. Questa è la scelta che ha fatto la città e noi di fronte ad una buona parte della città che ha voluto come antagonista al primo turno Gianni Casella e poi ha premiato noi, abbiamo preferito dare questo mandato. Questo è stato il discorso che è uscito dalle riunioni di maggioranza. Non abbiamo fatto nessun accordo sottobanco. Abbiamo preferito indicare come giustamente ha ricordato il Consigliere

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Lorusso, l'onore delle armi al secondo. Questo penso che sia il metodo più congeniale per poter indicare un rappresentante delle istituzioni che è quello di garantire l'opposizione e chi ha preso l'altra metà dei voti in un ballottaggio. Questo deve essere doveroso perché noi siamo Bisceglie Svolta e la svolta passa proprio da questa indicazione. Ovviamente come dice il Sindaco, sarà un refuso di stampa su un vecchio documento preso e ovviamente la svolta è quella che le cose le facciamo alla luce del sole in Consiglio Comunale e col Sindaco che ha dato una giusta indicazione con noi consiglieri che ovviamente condividiamo. Io parlo per il gruppo che rappresento ma penso anche per tutti i consiglieri di maggioranza l'indicazione di votare Gianni Casella Presidente del Consiglio è favorevole. Grazie.

**Consigliera Preziosa**

Se non ci sono altre dichiarazioni...Fata.

**Consigliere Fata**

Intanto mi associo agli auguri e ai complimenti di tutti e l'augurio di buon lavoro a tutti quanti. Vedi, Gigi, io che ovviamente ho assistito all'elezione di quel Presidente posso dirti che le cose non sono andate così. Posso dirti che è stata data la possibilità alle minoranze di aprire un dibattito al loro interno. Tutto è legittimo, io ti preannuncio che io avrei – come voterò – Gianni Presidente del Consiglio però bisogna essere chiari davanti alla città ed esprimere esattamente quello che tu hai detto. “Vogliamo riconoscere a Gianni come il perdente del ballottaggio la Presidenza del Consiglio” che è una scelta legittima. Quello che mi preoccupa invece, e qua mi riferisco al Sindaco, non è che noi possiamo andare avanti con i refusi. Io ho visto e sono stato zitto perché mi piacerà giudicarvi sui fatti. Il metodo nuovo di fare politica è di giudicare sui fatti e non su preconcetti e su pregiudizi come ahimè spesso avete fatto voi e vi è andata bene perché governate. Io seguirò il mio stile, il mio modo di fare politica. Poi può essere vincente, non vincente, mi piace vivere come ritengo io. Allora è giusto dire la verità. Io sono preoccupato, quando, Angelantonio, mi dici “Sai è un vecchio deliberato, è un refuso” questo diventa atto ufficiale quindi affinché noi lo possiamo votare con assoluta serenità, noi dobbiamo scrivere quello che realmente è avvenuto perché non è avvenuto quello che tu Angelantonio oggi ci hai proposto. Perché questo atto è tua responsabilità con la nostra attenzione. Quindi oggi non te ne puoi uscire con un refuso. Tu sei il Sindaco della città e devi far sì che i tuoi Consiglieri Comunali a cui ti invito a non fare distinzione tra maggioranza e minoranza perché sono consiglieri comunali, vengano e votano gli atti regolarmente predisposti e la colpa non la posso dare al Segretario, il Segretario l'ha disposto bene, voi avete cambiato l'atteggiamento nel Consiglio Comunale. Quindi come ho visto che non ci sono state prese di posizione su provvedimenti importanti, istituzionali, giuridicamente rilevanti e vedete che non sono state due ore perse, sono state due ore a cui abbiamo capito anche quale sarà il modus vivendi di questa amministrazione. Io mi auguro che possa cambiare veramente con una svolta non nelle parole, negli slogan, ma nei fatti. Perché voi avete un triste record: quello di aver fatto la Giunta dopo un mese dalle elezioni. Quando ci sono alcuni comuni che la Giunta la dicono addirittura il giorno prima che si vada a votare. Uno che ha fatto opposizione per cinque anni sa dove deve mettere le mani, sa quali sono stati i problemi, le mancanze e quindi sa come intervenire e sa soprattutto con chi intervenire. Invece della svolta che hai sbandierato, in realtà ho l'impressione che avete rimesso in gioco una politica di 20 anni fa. Quella dove si barattava, dove si dice “Se mi sostieni ti do questo”, non ho visto dei criteri...il mio ruolo è quello di far sì che il tuo programma venga attuato e di dare la possibilità e il contributo – laddove richiesto – di migliorarlo se è possibile migliorarlo e questo è il ruolo che porterò avanti. Però non mi venite a dire che è stata fatta delle scelte con dei criteri nuovi, innovativi, è stata fatta una politica legittima a cui io pure ho partecipato perché non rinnego di aver avuto incontri sia con voi, sia con Gianni, ma che io l'ho fatto in maniera nuova alla luce del sole. Quando ci siamo incontrati l'ho detto pubblicamente, no? Questa è la cosa più bella per un cittadino: sapere realmente quello che succede, quello che sta succedendo e così sa veramente chi lo rappresenta e come lo rappresenta in base a dei criteri. Ora, che Gianni sia Presidente del Consiglio, credo che se lo meriti appieno per quello che ha dimostrato in tanti anni di Consigliere, per i suoi incarichi in amministrazione e per come ha saputo svolgere l'amministrazione. Io chiedo a Gianni una cortesia: di non svolgere quel ruolo ipocritamente come super partes e di prendere una posizione netta che sia a favore della maggioranza o contro la maggioranza. Ma in maniera netta intendo che tu in base al ruolo che intendi svolgere in maniera legittima in maggioranza o in minoranza, ti comporti di conseguenza. Questo significa per

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

dirlo in termini elementari: che quando ci sarà da mantenere il numero legale se ce ne sarà bisogno tu venga fuori dall'aula e non lo mantenga e che quando c'è da votare un provvedimento non ci sia un voto ipocrita di astensione ma ci sia un voto nel rispetto di tutti gli elettori che ti hanno votato che sia una conseguenza del tuo programma elettorale. Per cui quando ci sarà il provvedimento e io ti seguirò in questa direzione perché io non avrò timore di votare a favore della maggioranza se il provvedimento è valido e rispetta quello che può essere il bene della città. Lo dico prima perché ritengo che questo sia il modo nuovo di fare politica. Siccome adesso si usa dire che è il modo nuovo, io farò così: non ci sarà un voto politico preconcetto per quel che mi riguarda. E questo invito a te Gianni, io lo dichiaro pubblicamente che ti voterò, io ti chiedo di assumere la Presidenza con il ruolo di espressione dell'opposizione e quindi a tacitare le bocche di chi oggi ti vuole far passare per uno che si è venduto – so che non è così, non ho dubbi – tacitare la bocca e votare da Presidente del Consiglio e laddove come opposizione saresti uscito dall'aula per non votare o per mantenere il numero legale da Presidente del Consiglio chiedo di avere lo stesso atteggiamento così io possa riconoscerti come espressione di questa minoranza. Così come possa dare senso al mio voto come con il cuore, la stima e affetto oggi ti darò ma la do soprattutto per il bene, la crescita di questo Consiglio Comunale e perché questo Consiglio possa produrre atti seri alla città mi auguro dando all'opposizione quello che oggi non viene dato e cioè la possibilità di avere un ruolo e una decisione autonoma su cui poi confrontarci. Oggi non ci viene dato, spero che non sia il motivo ricorrente di cinque anni e che Bisceglie possa crescere con un confronto serio e sincero con l'opposizione.

**Consigliera Preziosa**

Ci sono altri interventi? Il Segretario.

**Segretario Generale**

Chiedo scusa se intervengo, ma è solo per alcune precisazioni. Il primo consiglio comunale che oggi stiamo celebrando a una serie di argomenti codificati che poi vengono trattati una volta ogni cinque anni è inevitabile che le proposte in se per se sono diverse rispetto alle altre. In realtà non c'è una costruzione tecnica perché in altri casi ci troveremmo semplicemente a fare delle elezioni e quindi siete voi che nominerete i rappresentanti in diverse commissioni. Quindi in realtà da parte dell'ufficio si è voluto esclusivamente creare una traccia prendendo come riferimento quello che è avvenuto cinque anni fa. Questo vale per questo punto e tutti quelli per le nomine. Noi potevamo lasciare semplicemente la cartella vuota perché tecnicamente io non avevo nulla da proporre al Consiglio Comunale in quanto il Consiglio era sovrano nel fare le cose. Si è voluto semplicemente mettere in cartella quello che era l'iter che si era seguito precedentemente giusto per avere una traccia di lavoro, solo ed esclusivamente questo era il motivo. Ecco perché in questo caso potrete notare la discrasia tra il percorso che viene descritto nell'atto, rispetto a quello che effettivamente andrete a scegliere. È chiaro che la proposta verrà adattata e riprenderà ciò che effettivamente si è svolto nel corso dell'odierna seduta. Questo per evitare ogni tipo di equivoco. Non voglio che adesso a livello politico è sempre una conseguenza di quello che può essere stata un'iniziativa fatta da parte dell'ufficio anche perché ci siamo trovati comunque ad accelerare la convocazione di questa seduta di Consiglio Comunale per fare in modo che potesse coincidere con la scadenza del termine per il riequilibrio. Quindi in tempi ristretti sono stati confezionati atti dall'ufficio senza nemmeno condividerli con la parte politica.

**Consigliera Preziosa**

Consigliere Pedone.

**Consigliere Pedone**

Innanzitutto faccio gli auguri al Sindaco, Assessori e Consiglieri. Sul punto non posso che condividere la posizione assunta dal Sindaco e cioè quella di riconoscere il ruolo del Presidente del Consiglio al Consigliere Casella. Questo anche per giusto riconoscimento per la storia politica del Consigliere e anche perché come abbiamo parlato all'inizio di seduta, alla fine se teniamo conto di quello che è il valore dell'elettorato passivo, anche il risultato di Gianni Casella è

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

sicuramente meritevole. Mi dispiace aver ascoltato da Vittorio critiche per questo nostro approccio da parte del Sindaco alla svolta. Ti volevo rappresentare che la svolta del Sindaco Angarano è anche nel modo di amministrare. La prova qual è? 20 anni di politica amministrativa rappresentata dai Consiglieri Spina e Napoletano dissentono da questo nuovo metodo di amministrare che è appunto diverso dagli ultimi 20 anni tant'è vero che si sono allontanati e non partecipano neanche alla discussione, a differenza di un nuovo metodo che forse è condiviso dall'unico consigliere di opposizione che rappresenta l'unica novità e cioè il Consigliere del Movimento Cinque Stelle che invece è seduto nel suo posto e comunque ha manifestato il suo assenso alla votazione. Cosa che hai fatto anche tu, ma se la svolta c'è, il metodo è diverso e non per questo viene condiviso da chi applicava metodi diversi. Tutto qua. Il problema è che chi ha rappresentato 20 anni di amministrazione dissente da queste novità. Quindi già questo è un ottimo risultato.

**Consigliera Preziosa**

Ci sono altri interventi? Procediamo alla votazione. Consiglieri in aula. Possiamo procedere alla votazione: Consigliere Casella Presidente del Consiglio. Chi vota a favore? Passo la parola al Sindaco per l'elezione dei Vice Presidente.

**Sindaco Angarano**

Nel ruolo di Vice Presidente Vicario io chiedo di votare per il Consigliere Luigi Di Tullio e l'altro Vice Presidente la Dottoressa Carla Mazzilli.

**Consigliera Preziosa**

Procediamo a votazione. Chi è favorevole alzi la mano? Unanimità anche questa volta. Mettiamo ai voti l'immediata esecutività del provvedimento. All'unanimità come prima. Chiamo il neo Presidente. Venga.

**Presidente Casella**

Credo di avere il dovere innanzitutto di ringraziarvi con non poca emozione, di ringraziare tutti coloro che hanno deciso di affidarmi questo ruolo importante. A chi mi ha votato, a chi mi ha proposto, a chi ha ritenuto che la mia persona possa essere non soltanto un ruolo di garanzia ma anche di quella umile esperienza che ha contraddistinto il mio percorso politico-amministrativo di tanti anni in questo Consiglio Comunale che ho sempre ritenuto come una palestra di vita. Una palestra che mi ha sempre consentito di crescere come uomo e come politico, come professionista, anche come padre, come marito, come un figlio di questa città. E oggi ricevere questo incarico che, come tutti sapete, rappresenta la seconda figura istituzionale del paese mi riempie e mi dà una forza: quella di credere che c'è un momento in cui soprattutto in politica si può trovare attraverso la condivisione, il confronto, attraverso il dialogo, la proposta, la possibilità di dare la certezza e un riferimento a questo paese. Guardate, credo che sia forse l'ultimo intervento che farò perché il ruolo di Presidente mi impone e mi imporrà secondo quanto prescrive il regolamento ma anche per una forma mentis, di rispetto istituzionale di non poter entrare nell'agone politico. E quindi consentitemi di traslare un attimo per quello che è successo nel tempo nella nostra città per come io l'ho vissuta da consigliere comunale di opposizione, per quei pochi mesi che ho avuto la possibilità di governare come Vice Sindaco questa città. E ho avvertito anche in quel momento il grande senso di responsabilità, anche quando ho ricoperto il ruolo di opposizione, un'opposizione ferma e decisa ad un Governo che forse credo sia stato negli ultimi anni un Governo forte, determinato, soprattutto determinato da un uomo solo al comando, mi riferisco alla precedente amministrazione. Il fatto di aver combattuto non il suo modo di fare, di aver combattuto il più delle volte l'impossibilità di non confrontarci, di non avere la possibilità di poter portare quelle proposte necessarie affinché ci fosse la condivisione, quel confronto che desse alla città la possibilità di crescere, è stata per me una palestra di vita. Ecco perché quando da una parte e dall'altra si chiede questo, non bisogna disattendere e soprattutto fare orecchie da mercante. È successo forse per cinque lunghi anni ma forse questo è dovuto agli strascichi di quella lunghissima penosa, infame campagna elettorale del 2013 che ci ha visto anche principali artefici. Ma che a differenza di questa campagna elettorale ha fatto sì che gli interlocutori che l'hanno rappresentata avessero avuto la necessità e la

## CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018

### Dibattito Consiliare

consapevolezza di elevare il tasso di qualità programmatica e problematica della città. E credo che gli interlocutori a pari di Vittorio, Vincenzo e a pari al neo Sindaco Angelantonio Angarano rispetto la mia posizione, siano stato quegli elementi che abbiano dato alla città la possibilità di scegliere. Di scegliere e, così come diceva il Consigliere Di Tullio, con grande determinazione portando un risultato che ha bocciato una parte ma che di fatto poi la città ha scelto. Ora, io chiudo questo intervento politico e sarà l'ultima volta che mi sentirete fare questi interventi di carattere politico salvo se non ci saranno straordinarie posizioni che mi consentiranno di spostarmi dalla veste di Presidente del Consiglio ma sarò certo che questo non accadrà. Ritorno in questo ruolo. Guardate, il ringraziamento è esteso anche a coloro che non mi hanno votato, coloro che sono stati assenti. Però vorrei ricordare a colui che mi ha preceduto e cercherò di non imitarlo, cercherò di continuare del solco della sua esperienza e soprattutto umilmente accogliere quei suggerimenti nel caso in cui non fossi nelle condizioni e nelle possibilità di avere quella determinazione a quell'esperienza da lui dimostrata. Cercherò di seguire la sua esperienza. Sono tanti anni che sono in questo consiglio comunale e può essere che questo senso di responsabilità lo sento così forte che l'emozione può anche consentirmi di sbagliare ma credo che sbagliare è umano. Perseverare diventa diabolico. Io cercherò di non perseverare. Però volevo ricordare a Franco Napoletano che ha fatto il Presidente per cinque anni quando lui è stato scelto dalle forze di maggioranza allora rappresentate dal Sindaco Francesco Spina che a differenza sua nonostante noi fossimo tutti candidati non d'accordo sulla sua candidatura – parlo come forze d'opposizione – non siamo usciti dall'aula, ci siamo astenuti dalla votazione. E come si sa l'astensione a volte è anche un determinato voto che potrebbe essere rappresentato. Però il senso del giudizio e anche dell'intervento di Vittorio Fata che ci ha visti anche vicino nell'ultima campagna elettorale, io devo, consentimi Vittorio, non dissentire ma tantomeno prendere posizione assolutamente diversa, io credo che il Presidente del Consiglio Comunale non può che rispettare le norme, i regolamenti, non può che fare il Presidente del Consiglio Comunale anche perché non c'è stata credo una dichiarazione di new entry nella forza di maggioranza e io penso che l'aspetto fondamentale sia di confrontarsi sugli aspetti e sui temi della città che sono ancora sul piatto perché quello che si è creato in tanti anni di disattenzione, a parte l'ultimo periodo in cui si è cercato di recuperare il possibile, è sotto gli occhi di tutti e quindi credo che il Presidente del Consiglio Comunale debba fare il Presidente del Consiglio Comunale. Non c'è nulla da inventarsi anche perché siamo abituati a vivere in una città, in un periodo in cui prevalgono i diritti e non i doveri. Non ci rendiamo conto che il fatto di avere il diritto di chiedere, urlare, di chiedere anche la cosa più semplice che i cittadini chiedono di farsi rappresentare va bene, ma dimentichiamo il dovere. Io credo che abbiamo il dovere prima di dare per avere e soprattutto il diritto di chiedere una città migliore. Su questo diritto e dovere combaciano perché se pensiamo di vivere solamente di diritti, alla fine moriremo di diritti e doveri non ne avremo. Il concesso è espresso da diritto e dovere. Quindi la posizione del sottoscritto sarà una posizione estremamente di garanzia istituzionale verso la maggioranza, verso le opposizioni, verso le istituzioni, verso questa massima assise a cui chiedo veramente con il cuore di avere la possibilità che non ho avuto io in tanti anni e credetemi non è stato facile. E soprattutto negli ultimi cinque anni con Angelantonio Angarano accanto quando facevamo opposizione avevamo di fronte una maggioranza assente con cui non si poteva dialogare, confrontarsi, con cui non ci si poteva nemmeno scontrare perché a volte parlavamo da soli. Questo è quello che è accaduto a noi. Vedo che già dall'inizio di questa massima assise anche i neofiti consiglieri comunali come Giuseppe Losapio ha preso il coraggio a quattro mani e con molta determinazione ma anche con molta serenità e soprattutto ha spiegato perfettamente con un intervento a cui devo prendere atto, non sarebbe stato facile. Dall'altra parte cinque anni fa posso garantirti che questo non c'era. C'era il silenzio degli innocenti a più volte reclamato. Su questo credo che dobbiamo confrontarci e sono certo e sicuro che sulle tematiche che riguardano la città, maggioranza e opposizione a volte si troveranno, si scontreranno, io spero e mi auguro che si troveranno spesso e volentieri; però il rispetto delle regole penso sia fondamentale. Perché se partiamo da questo riusciamo a condurre anche il Consiglio Comunale ma anche a dare delle risposte certe alla città e noi abbiamo un regolamento del Consiglio Comunale che prevede che gli interventi dei consiglieri comunali debbano essere sul punto di 15 minuti, per diritto di replica di 10 minuti, per dichiarazioni di voto per 5 minuti, il regolamento prevede che quando un consigliere comunale si assenta o si allontani ha necessità di avvisare la Presidenza perché se non si possono creare problematiche di natura diversa; il regolamento prevede che il Presidente del Consiglio Comunale convochi la commissione dei capigruppo e che quando la convoca deve avere i punti all'ordine del giorno già predisposti insieme a una discussione così come a noi non è stato dato la possibilità di farlo. Ecco perché chiedo collaborazione, chiedo un modo diverso di fare politica visto che

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

avete rappresentato la svolta e la state rappresentando, da questi atti si vede poi l'atto consequenziale perché il rispetto delle regole va in questo senso. Cambiamo non il modo di fare politica, perché ognuno si assume la propria responsabilità, cambiamo il modo di guardare la politica e di azionare la politica. E lo si fa solo con determinati atti nel rispetto delle regole. Io vi ringrazio, chiudo questo mio intervento augurandovi veramente buon lavoro sulla base di un confronto anche serrato se necessita, ma confrontatevi sempre. E soprattutto quando sarà necessario, così come ha sostenuto il grande Don Tonino Bello "Se necessario, abbracciatevi" abbracciamoci perché noi siamo qui per rappresentare l'intera città, chi da una parte, chi dall'altra. Ma l'interesse primario è quello della città. Abbracciamoci, se è il caso e quindi condividiamo quei percorsi necessari affinché le risposte alle tante problematiche della città possano essere risolutive. Grazie a tutti e buon lavoro.



**Punto n.5**

**N.5 - Nomina Commissioni Consiliari permanenti.**

**Presidente Casella**

Credo di dover passare subito al quinto punto dell'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale. Credo che si possa procedere alla designazione dei Consiglieri anche perché lo prevede il regolamento ed è necessario che voi siate presenti sia come opposizione che come maggioranza. Se ci sono le designazioni più o meno definite dei candidati alle relative commissioni, poi le commissioni all'interno delle stesse provvederanno ad eleggere all'interno delle stesse un Presidente e un Vice Presidente, non è questo il momento e adesso bisogna solamente nominare i componenti della stessa. Prego Consigliere Di Tullio.

**Consigliere Di Tullio**

Grazie Presidente. Intanto auguri per la sua nuova posizione. Noi come maggioranza abbiamo già individuato i componenti di tutte e sei le Commissioni quindi abbiamo anche snellito un attimo le procedure. Posso già comunicare quelli che riguardano la maggioranza? Commissione n.1: Losapio Giuseppe, Sasso Rossano e Coppolecchia Francesco. Commissione Statuto, Regolamenti e rapporti istituzionali e organizzazione, funzionamento, integrità, controlli interni, contenzioso, altre materie non attribuite. Ovviamente questi nomi io li ho presi dal sito istituzionale del Comune, penso che non siano cambiati. Commissione 2 Sport, Turismo, Demanio Marittimo, tempo libero, cultura e pubblica istruzione, abbiamo indicato: Bianco Addolorata, Innocenti Pietro e De Noia Michele. Commissione n.3: Urbanistica, edilizia, lavori pubblici, gestione e manutenzione beni demaniali e patrimoniali: Mastrapasqua Massimo, Ruggieri Giuseppe e Lorusso Mauro. Commissione 4: attività economico-produttive, trasporti, sicurezza urbana e protezione civile: Mazzilli Carla, Ferrante Sergio, Lorusso Mauro. Commissione 5: inclusione e protezione sociale, sanità ed igiene pubblica: Coppolecchia Francesco, Carelli Francesco e Ruggieri Giuseppe. Commissione 6: programmazione economica, finanziaria, bilancio, patrimonio, gestioni associate, costituzione e partecipazione, aziende ed istituzioni: Di Tullio Luigi, Di Gregorio Angela, Pedone Pierpaolo. Queste sono le indicazioni per le sei commissioni da parte della maggioranza. Grazie Presidente.

**Presidente Casella**

Le opposizioni hanno indicazioni? Io credo che uno o più consiglieri debbano ricoprire in due commissioni...Da cinque. Il regolamento prevede che minimo una presenza dell'opposizione nelle commissioni consiliari. Ok, facciamole da cinque. Prego Consigliera.

**Consigliera Preziosa**

Allora commissione numero 6 Preziosa Giorgia, Commissione Bilancio. Commissione 3 urbanistica Alfonso Russo, Attività produttive Domenico Baldini. È un'indicazione naturalmente.

**Consigliere Amendolagine**

Faccio una proposta: giacché la maggioranza ha determinato i suoi membri commissione, tre per ciascuno, io propongo un capogruppo della minoranza dove possiamo metterci d'accordo se si riesce a trovare la quadra sulle varie commissioni. Perché naturalmente se abbiamo detto che devono essere cinque i membri di commissione, due della minoranza devono essere presenti in tutte quante le commissioni. Vediamo un po' se ci ritiriamo e vediamo.

**Presidente Casella**

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Volete sospendere momentaneamente? Se volete sospendere, metto in votazione la sospensione della seduta del Consiglio Comunale temporaneamente per far dare la possibilità alle opposizioni per trovare l'intesa sulla costituzione delle Commissioni. Chi vota a favore? All'unanimità. Chiedo scusa, visto che abbiamo sospeso il Consiglio Comunale, credo sia anche necessario trovare un'intesa sugli ulteriori punti che riguardano la nomina delle Commissioni Consiliari speciali per la sicurezza urbana, commissione elettorali e commissioni per la formazione dei giudici popolari e commissione toponomastica. Avete quattro punti. Consiglieri in aula. Dobbiamo ri-procedere all'appello. Prego Segretario

*[Il Segretario procede all'appello dopo la sospensione temporanea del Consiglio]*

**Consigliere Capurso**

La ringrazio, Presidente. Questi i nominativi delle opposizioni. Per la prima commissione: Spina, Amendolagine; Per la seconda commissione: Spina, Amendolagine; Per la terza: Napoletano, Fata; Per la quarta: Baldini, Fata; Quinta commissione: Napoletano, Russo; Sesta Commissione: Capurso, Preziosa. Penso che votiamo prima questa e poi vi do gli altri.

**Presidente Casella**

Votiamo commissione per commissione. Prima commissione con i componenti: Losapio, Sasso, Coppolecchia per la maggioranza; Spina e Amendolagine per le opposizioni. Volete che vi legga la prima commissione di che cosa dovrebbe occuparsi? La prima commissione riguarda statuto, regolamenti, rapporti inter istituzionali, organizzazione e funzionamento, trasparenza ed integrità, controlli interni e contenziosi. Prego, si procede al voto. Chi è favorevole? All'unanimità. Seconda Commissione: Bianco, Innocenti, De Noia per la maggioranza; Consigliere Spina e Amendolagine per l'opposizione. Chi vota a favore? Unanimità. Terza Commissione: Mastrapasqua, Ruggieri, Lorusso per la maggioranza; Napoletano e Fata per la minoranza. Chi vota a favore? Chi vota contro? Nessuno, all'unanimità. Quarta Commissione: Mazzilli, Ferrante e Lorusso per la maggioranza; Baldini e Fata per le opposizioni. Chi vota a favore? Chi vota contro? Unanimità. Quinta Commissione: Consiglieri Coppolecchia, Carelli, Ruggieri per la maggioranza; Napoletano e Russo per le opposizioni. Chi vota a favore? Unanimità. Sesta Commissione: Di Tullio, Di Gregorio, Pedone per la maggioranza; Capurso e Preziosa per la minoranza. Chi vota a favore? All'unanimità.



Punto n.6

**N.6 - Nomina componenti commissione consiliare speciale per la sicurezza urbana.**

Presidente Casella

Sesto punto. Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Le leggo i nomi dei componenti della commissione sicurezza urbana per la maggioranza: Coppolecchia Francesco, Ruggieri Giuseppe Francesco, Mastrapasqua Massimo, Bianco Addolorata, Losapio Giuseppe, Di Gregorio Angela. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Di Tullio. Per le opposizioni?

Consigliere Capurso

Capurso, Amendolagine, Lorusso per l'opposizione.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Capurso. Possiamo mettere in votazione la Commissione Consiliare speciale per la sicurezza urbana. Chi vota a favore? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità.

Punto n.7

**N.7 - Nomina componenti commissione elettorale comunale.**

Presidente Casella

Settimo punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Per la maggioranza noi indichiamo: Di Gregorio Angela.

Presidente Casella

Opposizione? Se non ricordo male sono tre i componenti. Due per la maggioranza e uno per l'opposizione.

Consigliere Di Tullio

Il secondo nome è Carla Mazzilli.

Presidente Casella

Come supplenti? Due come supplenti.

Consigliere Di Tullio

De Noia e Di Tullio come supplenti.

Consigliere Capurso

Per l'opposizione invece abbiamo Preziosa come titolare, Baldini come supplente.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Capurso. Mettiamo in votazione la Commissione Elettorale. Chi vota a favore? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità. Il Segretario mi ricorda di chiedervi la votazione per l'immediata esecutività per questa commissione. Chi vota a favore? All'unanimità.

Punto n.8

**N.8 - Nomina commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari per la Corte di Assise e per la Corte di Assise di Appello.**

Presidente Casella

Ottavo punto. Sono due componenti, uno per la maggioranza e uno per l'opposizione.

Consigliere Di Tullio

Viene indicato Sergio Ferrante.

Consigliere Capurso

L'opposizione indica Fata.

Presidente Casella

Possiamo mettere in votazione l'ottavo punto. Chi vota a favore? All'unanimità.



Punto n.9

**N.9 - Designazione di due consiglieri comunali in seno alla Commissione Toponomastica.**

Presidente Casella

Nono punto. Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Per la maggioranza indichiamo Lorusso Mauro.

Consigliere Capurso

Per l'opposizione invece Spina.

Presidente Casella

Poniamo in votazione il nono punto. Chi vota a favore? All'unanimità.



Punto n.10

**N.10 - Presentazione da parte del Sindaco delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, ai sensi dell'articolo 46 comma 3 del d.lgs. n.267/2000.**

Presidente Casella

Decimo punto all'ordine del giorno. Credo che la parola debba essere data al Sindaco. Prego.

Sindaco Angarano

Finalmente siamo arrivati al punto centrale di questo Consiglio Comunale, quello che dovrebbe essere il punto più importante e dovrebbe interessare i cittadini e noi ci arriviamo ad un'ora in cui la stragrande maggioranza dei cittadini che erano qui ad ascoltare il Consiglio Comunale sono giustamente andati a casa per riposare. Noi abbiamo iniziato quest'avventura, abbiamo accettato questa sfida sapendo che proporre il cambiamento in città non sarebbe stato cosa facile. Abbiamo coraggiosamente iniziato a farci conoscere aprendoci. Noi abbiamo iniziato la campagna elettorale costruendo il programma attraverso il coinvolgimento, attraverso la partecipazione. Abbiamo fatto tavoli programmatici in cui i cittadini se al primo tavolo erano pochi, al secondo erano di più, al terzo erano ancora di più, al quarto erano molti e al quinto erano moltissimi. Segno che quella era la strada giusta, il percorso giusto. Cioè quello del coinvolgimento. Perché avendo deciso finalmente di superare la politica delle emergenze e delle promesse e delle inaugurazioni che fanno solo sensazione ma che poi non portano ad un effettivo miglioramento della qualità della vita e del benessere cittadino, era necessario coinvolgere il più possibile. Oggi in una società in cui il cittadino si sente sempre più solo, più isolato, spettatore, era fondamentale riportarlo al centro dell'azione politica. Era fondamentale farlo ritornare attore della storia politica di questa città. E quindi abbiamo cominciato questa avventura con l'apertura, la partecipazione. E il programma è stato scritto dai cittadini. Noi fondamentalmente abbiamo fatto un'opera di assemblaggio, di razionalizzazione, di chiusura, di cesura, di cesello anche all'interno di tutto il materiale che abbiamo prodotto all'interno di quei tavoli programmatici e dall'ascolto dei cittadini ed è stato un momento bellissimo. Poi abbiamo deciso di testare quel programma durante la campagna elettorale. Non siamo rimasti fermi a fare propaganda o a pensare che cosa stava facendo il nostro avversario o al rispondere alle accuse, alle violenze verbali o a rispondere alle provocazioni, no. Siamo scesi per strada, abbiamo consumato le suole delle scarpe e siamo andati a verificare che quel programma fosse realmente aderente ai bisogni della città, a quello che ci veniva trasferito. E abbiamo girato i vari quartieri, abbiamo parlato del programma di parchi, di verde pubblico, di manutenzioni, di arredo urbano e siamo andati a Salnitro, abbiamo giocato una partita di calcetto in quel campo disastroso e ci siamo resi conto di che cosa era lo stato delle manutenzioni in quel quartiere; abbiamo cercato delle giostrine per capire se effettivamente le amministrazioni passate oltre ad aver giustamente pensato di creare un luogo aperto al pubblico per le attività dei più piccoli, per le attività di socializzazione per far sì che i nonni portassero i nipoti a giocare, le famiglie portassero i loro figli a giocare e in quel momento facessero anche un po' di socializzazione in una piazza pubblica, ebbene noi siamo andati lì e le giostrine non le trovavamo. Erano sommerse dall'erba che era alta più di un metro e mezzo ed oltretutto trovavamo solo spazzatura tra quell'erba. Poi siamo andati in altri quartieri, al Seminario e abbiamo cercato di ripulire un parco che era un simbolo dell'emancipazione femminile, delle pari opportunità, il Parco Otto Marzo simbolo della lotta al femminicidio, in un parco molto simbolico. E l'abbiamo trovato pieno di erba alta ma anche di rifiuti. E abbiamo cominciato a pulirlo e ci siamo resi conto che era un'impresa ardua. E allora il nostro programma abbiamo capito che stavamo facendo bene. L'igiene urbana fondamentale, l'abbiamo inserito nel programma. Rivedere il piano di igiene urbana, adeguarlo alle esigenze per il bene della città. Il servizio magari è partito traumatizzando i cittadini perché non è stata effettuata una campagna di informazione e comunicazione adeguata, ripercorrere di nuovo la strada per poter realizzare quella che era una vera e propria rivoluzione culturale; inseriamolo nel programma. Ma io vi dico di più: è stato uno dei primi provvedimenti e delle prime azioni fatte da

## CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018

### Dibattito Consiliare

questa amministrazione. In pochissimi giorni abbiamo incontrato l'azienda che attualmente si occupa del servizio di igiene urbana, abbiamo fatto un piano, abbiamo cominciato a ripulire la città e l'abbiamo suddivisa in 20 zone e tutte verranno pulite, siamo arrivati quasi al giro di boa ed effettivamente la città è più pulita. Abbiamo igienizzato le strade, tagliato l'erba, le manutenzioni, i parchi. Abbiamo detto nel programma che avremmo riaperto i parchi e li avremmo dotati di giostrine per bambini. Siamo andati a vedere, i parchi erano tutti quanti in uno stato di degrado e abbandono. In questi primi giorni abbiamo fatto andare a ripulire i parchi, fuori alle scuole, quasi tutti i parchi sono ritornati ad essere ripuliti e fruibili alle famiglie. C'è ancora molto da lavorare ma quindi quello che abbiamo scritto nel programma l'abbiamo verificato e subito messo in pratica perché abbiamo capito già fin dalle prime ore quali erano le emergenze, le priorità a cui bisognava far fronte. Dopodiché sempre nei primi giorni di questa amministrazione sono successi fatti inquietanti: una sparatoria in pieno giorno, ci siamo detti: la sicurezza? La sicurezza l'abbiamo messa nel programma, l'abbiamo testata nei tavoli programmatici e l'abbiamo verificata sul campo. Perché quando noi siamo andati a girare nei quartieri, ci siamo fermati presso alcuni locali commerciali, presso i negozianti, i supermercati, e un direttore di supermercato ci ha detto "Menomale che siete venuti perché proprio qui ieri è avvenuta una rapina, io vorrei vivere tranquillo". Il quartiere Seminario è diventato un quartiere semi-centrale eppure ancora ha problemi di sicurezza. Noi ci siamo detti: abbiamo fatto bene a mettere la sicurezza nel programma, è uno dei punti cardine del programma. Che cosa vogliamo fare? L'abbiamo scritto: l'aumento della videosorveglianza ma anche dell'attività di prevenzione, giri nelle scuole, socializzazione, coinvolgimento dei più piccoli per insegnare loro le regole della civile convivenza e le regole civiche perché saranno loro i Dirigenti del domani. Allora in questi primi giorni non abbiamo trascurato neanche la sicurezza. Già ci siamo messi all'opera, abbiamo fatto una convenzione con l'associazione Polizia di Stato che ci darà uomini e mezzi sul territorio in questi mesi estivi per poter svolgere delle attività di segnalazione, di comunicazione, di guida sul territorio e darà il senso della presenza delle forze dell'ordine. Abbiamo parlato con i Vigili Urbani, stiamo avviando un programma del vigile di quartiere, abbiamo pensato alla videosorveglianza, potenziare la videosorveglianza. Mi è stato detto che è già stato firmato un patto per la sicurezza e quindi Bisceglie si doterà di quasi 200 telecamere in tutte le zone della città e anche nelle zone industriali e artigianali. E questa è una cosa buona. Ma la videosorveglianza non basta, è necessario parlare anche con gli imprenditori per vedere le zone industriali e artigianali di che cosa hanno bisogno oltre che della videosorveglianza? E loro ci hanno detto: avete fatto bene a metterlo nel programma perché è vero che noi abbiamo bisogno di una perimetrazione dell'area artigianale per chiudere le vie di accesso ed uscita e renderle più sorvegliabili e si stanno mettendo già d'accordo loro per trovare la forma giuridica giusta, associativa per poter aiutare l'amministrazione a realizzare questo punto di programma. Quindi un programma vero, che parla di fatti, un programma che parla di atti concreti, non più programmi di favole, bellissimi, che sono stati descritti nei primi consigli comunali di altre amministrazioni e che poi se uno va a vedere le realizzazioni, al di là di quelle che fanno sensazioni poi alla fine non è rimasto nulla. Allora noi all'interno del programma: l'igiene urbana, abbiamo parlato del trauma dei mastelli, vedremo come si possono migliorare le condizioni del servizio, cercheremo magari di verificare se i bidoni carrellati sui condomini con maggiori di 15 inquilini possano essere inseriti e in quali condizioni. Faremo un patto con i condomini che hanno l'atrio affinché dedichino gli spazi per i bidoni condominiali. Troveremo le soluzioni possibili. Abbiamo trovato anche del contenzioso per quanto riguarda le aziende che si occupano del servizio di igiene urbana e uno delle prime matasse da sbrogliare sarà quella di capire chi svolgerà il servizio in autunno. Ma questo noi non l'abbiamo fatto rientrare nel programma perché noi il contenzioso non l'abbiamo messo nel programma. L'abbiamo considerato come qualcosa a cui far riferimento e mettere mano appena i cittadini ci avrebbero dato la possibilità dopo la votazione. E anche su questo ci stiamo mettendo mano. Però abbiamo detto in campagna elettorale che anche su questo metteremo mano prestissimo: la green card dove le amministrazioni precedenti non sono neanche stati stanziati i soldi e abbiamo cittadini virtuosi che hanno fatto la differenziata e hanno portato il rifiuto differenziato all'isola ecologica che oggi aspettano un premio, un giusto riconoscimento per aver svolto la differenziata nel modo giusto e allora noi abbiamo detto che il rimborso della green card riusciremo a metterlo all'interno della rata della Tari. Così che immediatamente vedano i risultati di buone pratiche. Perché differenziare i rifiuti è una buona pratica ma necessita di una rivoluzione culturale. E il cittadino per realizzare una rivoluzione culturale vuole vedere tangibilmente il segnale dell'impegno che ci sta mettendo. Perché noi chiediamo un impegno importante ai cittadini. Oggi l'emergenza rifiuti a Bisceglie non la può risolvere l'amministrazione da sola, ma insieme ai cittadini. È proprio per questo tra le misure di pulizia generale che sono state

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

fatte dall'Ambiente 2.0 noi abbiamo chiesto che venga finalmente ripreso quel rapporto di osmosi, di coinvolgimento con la popolazione. Tant'è vero che l'azienda ha in mente di realizzare un volantaggio per incentivare di nuovo l'utilizzo dei mastelli per spiegare di nuovo come viene effettuata correttamente la differenziata, per segnalare i numeri verdi dove effettuare le comunicazioni, le segnalazioni, le denunce, qualsiasi disservizio che il cittadino può riscontrare o la segnalazione di un luogo di abbandono di rifiuti e si può segnalare tranquillamente attraverso quei canali per tutti. E quindi riallacciare quel rapporto di fiducia con i cittadini su un tema così importante. Ma vi è di più: al di là di questa campagna di volantaggio, comincerà anche una campagna di comunicazione forte contro coloro che sporcano la città. Ben presto compariranno dei manifesti che invitano a non abbandonare più i rifiuti. Questa è una battaglia che non si può vincere da soli. L'azienda ha individuato più di 70 luoghi all'interno solo dell'abitato cittadino dove venivano abbandonati quotidianamente i rifiuti. Dopo le prime attività di controllo del territorio effettuato dall'azienda, dalle forze dell'ordine anche insieme a qualche consigliere comunale o al sottoscritto che ha voluto seguire direttamente questi controlli, dopo questi controlli già gli abbandoni in città sono diminuiti. Alcuni sono già spariti ma soprattutto chi sta continuando ad abbandonare i rifiuti sta per essere multato perché è finito il tempo dei richiami, delle ramanzine, adesso comincia il tempo delle sanzioni e delle repressioni verso che si dimostra completamente staccato dal resto della città. Perché non è possibile che c'è la stragrande maggioranza dei cittadini di Bisceglie che si impegna e correttamente effettua la differenziazione dei rifiuti e segue le regole, e invece c'è uno sparuto insieme di cittadini che ancora non si adegua alle regole. Questi cittadini verranno multati e nei primi giorni già sono state individuate decine di multe. In città e nelle zone periferiche dove sostano le isole mobili che dovrebbero servire per il servizio alle case sparse ed invece sono diventate dei luoghi di conferimento dell'indifferenziata e dei luoghi di abbandono. E creano danni di immagine alla città oltre che un danno ambientale serio. Dopodiché per rimanere sul tema dei rifiuti e chiudere, avevamo scritto nel programma "Controllo dell'agro" abbiamo fatto la convenzione con le guardie campestri in questi pochi giorni per sorvegliare l'agro, adesso faremo una convenzione con le guardie ambientali perché devono andare a vigilare sull'agro e individuare le discariche nascoste nell'agro e bonificarle. Probabilmente siamo fortunati perché c'è un bando regionale che assegna dei fondi per la bonifica dei siti dove ci sono rifiuti abbandonati nell'agro cittadino e quindi speriamo di poter utilizzare quei fondi per poter bonificare alcuni luoghi davvero problematici che già ci sono stati segnalati. Ma questo è solo una parte che riguarda il mondo dell'igiene urbana che era inserita nel programma. Io vi ho già accennato a quello che già stiamo facendo per realizzarlo quel programma. Perché non dev'essere un programma dei sogni in cui c'è scritto di tutto e poi non viene realizzato quasi niente. Il decoro urbano, le manutenzioni le abbiamo già cominciato. Metteremo mano alle manutenzioni, vedremo cosa c'è che non va, se c'è bisogno di maggiore sorveglianza, maggiore senso di controllo per quanto riguarda le manutenzioni e lo faremo. Perché non è possibile che la città mantenga sacche di degrado ed abbandono. Già nei primi giorni già nel ripulire i giardini abbiamo cominciato a eliminare arbusti che non erano più vivi ed erano solamente diventati simbolo di quel degrado, di quell'incuria. Abbiamo scritto che piantureremo ogni buca lasciata vuota. E quindi non lo stiamo facendo adesso perché è inutile piantare gli alberi d'estate perché non arriverebbero neanche all'autunno. Lo faremo quando arriverà il momento di piantarli, così come non possiamo fare ora la manutenzione di alcuni alberi portanti perché questo non è il periodo per farla ma è all'interno del nostro programma e abbiamo già dimostrato che vogliamo muoverci concretamente su quella linea. Riqualficheremo i parchi e i giardini, devono essere aperti ed avere delle giostrine e giochi per bambini perché devono tornare ad essere luoghi di socializzazione. Creeremo forme trasparenti di assegnazione di quei parchi, di ogni immobile pubblico perché ci siano dei criteri oggettivi perché il patrimonio pubblico venga affidato. Dopodiché non li abbandoneremo, non abbandoneremo mai gli affidatari per qualcosa che fa parte del nostro patrimonio perché abbiamo visto che le associazioni da sole tante volte non riescono poi a gestire luoghi così ampi. Non riescono a mantenere la sicurezza da luoghi che poi vengono assaltati da vandali, da malviventi, da ragazzini che non hanno senso civico. E quindi abbiamo bisogno di un'amministrazione che continui a seguirli e cioè assegnare un luogo pubblico a qualcuno non vuol dire abbandonare a sé stesso l'associazione o l'ente a cui sono stati affidati ma continueremo a controllare. Un parco che viene assegnato ma poi non viene messo a disposizione della collettività, è un doppio danno, non è solamente un danno di immagine, è un danno concreto perché oggi il benessere della città si calcola su quanti passi io devo fare a piedi per raggiungere un'area verde. L'efficientamento della videosorveglianza per la sicurezza: nel nostro programma abbiamo inserito la riapertura dei musei. Abbiamo parlato in termini leggeri, non abbiamo proposto sagre,

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

manifestazioni, eventi, proprio perché nella nostra idea di cultura risalta uno dei caratteri identificativi e rappresentativi del termine "cultura" e cioè indipendenza. Per noi cultura è lasciare le associazioni e i professionisti delle arti, della musica, del ballo, della pittura, lasciar fare a loro le proposte e portare all'amministrazione le loro iniziative. L'amministrazione non deve assolutamente entrare nel merito di quelle che possono essere le potenzialità di iniziativa e di proposta delle associazioni o di chi è professionista di un'arte. Proprio perché devono essere lasciati indipendenti. L'amministrazione può mettere a disposizione i contenitori culturali. Quello sì è compito dell'amministrazione quindi rimettere a disposizione Palazzo Tupputi per le arti e farlo ritornare di nuovo palazzo della musica e delle arti, non sede di uffici. Ma anche ogni luogo pubblico centrale o periferico che sia che si presta a poter essere contenitore culturale perché non c'è scritto da nessuna parte che i contenitori culturali debbano trovarsi necessariamente nel centro cittadino. I nostri casali li dobbiamo riqualificare, così come dobbiamo rimettere in rete i musei. Perché trovare musei chiusi soprattutto nei periodi estivi, di ferie e festa è qualcosa che non può più caratterizzare una città, non fa sì che si possa parlare di cultura e turismo in una città. E allora in tanti programmi di amministrazioni passate si è parlato tantissimo di cultura e turismo ma non si è poi fatto niente per realizzare e rendere effettivo un piano strategico sulla cultura e sul turismo. Sulla cultura si deve lavorare tantissimo, noi abbiamo portato per esempio Lucrezia Borgia pure in campagna elettorale, abbiamo fatto addirittura una serata per dire che al di là dei nostri cinque musei, creiamo altre situazioni. Abbiamo la fortuna di avere a Bisceglie tanti personaggi storici, affascinanti che potrebbero rappresentare degnamente la città. Lucrezia Borgia ci era venuta come esempio eclatante di grande potenzialità da sfruttare che noi abbiamo invece dimenticato. Allora rivalutiamo questa idea di cultura. Destagionalizziamo il turismo, creiamo dei contesti musicali, creiamo tutte quelle situazioni che possano attrarre anche turismo e portare avanti la nostra identità. In questi giorni abbiamo riaperto dopo più di un anno e mezzo lo sportello per il turismo. Non era possibile che una città turistica avesse lo sportello per il turismo chiuso da un anno e mezzo allora già in questi giorni ci siamo adoperati per poterlo riaprire al più presto. Questi sono fatti concreti, questo è un programma che parlano di cose che si possono realizzare. Non un libro dei sogni dalle mille opere mirabolanti che in fin dei conti poi non portano a nulla. Perché i cittadini ce l'hanno chiesto in campagna elettorale e ce l'hanno detto: basta con le parole e vogliamo i fatti. Sì, ma non vogliamo fatti finì a se stessi, vogliamo cose fatte bene e quella è la sfida più grande che abbiamo deciso di accettare e cioè di fare le cose bene. Cultura, turismo, abbiamo parlato di custodi della cultura per tenere aperti i musei e di coinvolgere le associazioni dando loro un piccolo contributo e mettendo i giovani a lavorare anche. Perché poi cultura e turismo vuol dire occupazione ma su questo mi riservo di chiudere l'intervento. Sulla cultura si potrebbe dire tantissimo ma mi fermo qua perché stasera ci sarà anche un'altra piccola sorpresa che fa riferimento a quella che abbiamo definito una vera e propria svolta. La mobilità sostenibile, si ne abbiamo parlato perché abbiamo fatto una bicicletta sul lungomare e ci siamo resi conto di che cosa è quella pista ciclabile e in questi giorni ci stiamo rendendo conto ancora di più di cosa comporta non avere una pista ciclabile che è inserita all'interno di un'idea complessiva della città sulla mobilità sostenibile. Quella pista ciclabile che va da mare è completamente staccata da qualsiasi visione di mobilità sostenibile così come qualsiasi pista ciclabile all'interno della città sono inutilizzabili se non pericolose. Quindi definirle piste ciclabili diventa anche un esercizio di fantasia. Riqualificheremo le piste ciclabili, le faremo di nuovo ma soprattutto cercheremo di fare quella rivoluzione culturale per quanto riguarda la mobilità sostenibile. Non è solamente la pista ciclabile, è fare provvedimenti a corredo di questa rivoluzione culturale e cioè limite di velocità sulle strade ad alto scorrimento a 30 km orari, perché abbiamo visto che a 30 km orari si riducono drasticamente gli incidenti che riguardano i ciclisti; abbiamo deciso di realizzare un'idea un po' folle che è quella di riuscire a regalare una bicicletta a tutti i 14enni nel corso di cinque anni proprio perché la mobilità sostenibile si fa incentivando i ragazzi ad andare in bicicletta e non facendo piste ciclabili inutilizzabili e pericolosissime. Il parco automezzi, le biciclette, l'accessibilità visto che ne stiamo parlando. Abbiamo messo nel programma che renderemo tutta la città a misura di bimbo, di disabile, di chiunque abbia difficoltà ad attraversare anche una strada. Dobbiamo rendere sicure le nostre spiagge, dobbiamo creare dei luoghi dove chi è diversamente abile possa andare tranquillamente e ci proveremo a fare questo in questi giorni. A Bisceglie sono arrivate due sedie speciali per agevolare l'accesso al mare di chi ha disabilità però quelle sedie vanno utilizzate in luoghi dove è possibile renderle effettive, sicure. Quindi in questi giorni vedremo se riusciremo ad utilizzare quelle sedie che sono arrivate dalla Regione. Come vedete, tante cose del programma noi già le stiamo facendo. Noi abbiamo deciso di rimanere in silenzio questa settimana perché volevamo fare e tanto già nei primi giorni per dare un segnale



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

di svolta vera che non serve più parlare, serve fare. È inutile andare sui social, è inutile andare a verificare che cosa si sta facendo sui social. Prima lo facciamo, poi chiediamo ai cittadini di esprimere un giudizio. E come vedete, già da questi primi punti non abbiamo la possibilità di realizzarli tutti perché se ne avessimo la possibilità saremmo veramente dei maghi. Noi abbiamo detto che la bacchetta magica non ce l'abbiamo però l'impegno di metterci già mano subito, quello c'è e con questa Giunta io vi dimostrerò che stiamo facendo già tantissimo. L'orario continuato nella biblioteca e nei musei anche questo è nel programma perché sono luoghi di aggregazione dei più giovani e soprattutto degli studenti lavoratori che hanno il diritto di poterne usufruire. Il Wi-Fi nella biblioteca e l'ammodernamento anche della strumentazione tecnologica. La lotta alla burocrazia perché ci siamo resi conto che la burocrazia è in grado di bloccare lo sviluppo di una città. È incredibile che nell'era 2.0 o forse 4.0 che stiamo vivendo attualmente, in città ci sia una macchina burocratica che ancora oggi inconsapevolmente riesce a bloccare lo sviluppo della città. Svecchiare la macchina burocratica, metterci mano, rimotivare i dipendenti, rivalorizzare le figure importanti che abbiamo tra i dipendenti comunali ma soprattutto attivare tutte quelle forme "Smart" che possono riavvicinare il cittadino alla macchina amministrativa e possano colmare quel gap di fiducia che oggi il cittadino ha purtroppo nella macchina amministrativa e poi in chi rappresenta le scelte politiche che vengono declinate man mano a livello amministrativo. I numeri verdi per le segnalazioni, le applicazioni sui telefonini per le segnalazioni, la possibilità di seguire una pratica dal computer di casa, far arrivare direttamente una task force che poi deve dare conto di quello che è stato fatto, qualsiasi segnalazione relativa alle buche, rami pericolanti, agli allagamenti, alle discariche abusive che oggi arrivano tutte quante sul profilo social del Sindaco. E questo è un bene perché vuol dire che la cittadinanza si è svegliata dal torpore, però basta solo a lamentarsi. Bisogna fare. E allora le segnalazioni facciamo attraverso questi strumenti che intendiamo mettere a disposizione della collettività. Un sito istituzionale del Comune di Bisceglie, perché no. Basta siti personali su cui andarsi a sfogare. Un sito che riguarda la cultura, la mobilità, il terzo settore e l'inclusione sociale dove il cittadino può direttamente scrivere. Perché io sono una persona sola, gestisco io il mio profilo personale e con migliaia e migliaia di amicizie io non riesco a stare dietro a tutte le segnalazioni che sto ricevendo anche in questi minuti. Ma ripeto, questo è un bene. Snelliamo la burocrazia, facciamo seguire le pratiche da casa. Il sociale, importantissimo. Anche questo è un punto fondamentale del programma. Abbiamo un piano di zona che finora è stato visto come una realtà quasi lontana dalla città di Bisceglie. Abbiamo avuto il Segretario Generale e adesso un Dirigente che si sono occupati del piano e che hanno riversato un impegno importante all'interno della programmazione, ma questa programmazione non è mai stata verificata sul territorio, non è mai stata collaudata attraverso un riscontro dell'efficacia delle misure messe in atto. Non è mai stato verificato che oltre quelle visure ce ne potessero essere altre che rispondessero di più alle richieste pressanti di disagio sociale che la città si trova ad affrontare. Questo perché le consulte non hanno mai funzionato a dovere e questo perché la politica non ha mai svolto quell'attività di raccordo con i Dirigenti che si occupavano del piano sociale di zona. Quindi abbiamo avuto tante situazioni che non sono state prese in carico proprio perché non è mai stato fatto un censimento dei bisogni. Non è mai stato fatto un censimento delle associazioni, non è mai stata attivata quella forma di coinvolgimento e di indirizzo delle associazioni che rendesse più efficace una visione politica complessiva sul disagio cittadino piuttosto che una visione settoriale e proposto da ogni singola associazione. E allora maggiore attenzione alle famiglie, alle giovani coppie, alla disabilità, all'accessibilità, alla ludopatia, all'emergenza abitativa. Ci stiamo impegnando per rendere effettive le graduatorie per gli alloggi popolari. Non è possibile che da due anni non siano uscite le graduatorie per gli alloggi e i cittadini hanno richiesto di case. Emergenze abitative, contributi vanno bene ma devono essere assegnati in maniera trasparente a chi davvero ne ha bisogno. Bisogna fare quel censimento per poter assegnare i contributi sulla base di alcuni parametri oggettivi. Non è possibile che ci sono associazioni che lavorano da anni sul territorio come l'ANT che poi non abbiano avuto mai la possibilità di essere state ascoltate nelle loro richieste. Ed è solo un esempio. E allora l'ascolto, i contributi, verificare la sussidiarietà perché se noi deleghiamo a queste associazioni di svolgere un'attività sul territorio poi dobbiamo verificare che quell'attività venga svolta in maniera efficace e che quindi sia meritevole di una convezione, di un contributo e anche della vicinanza dell'amministrazione perché a volte basta non farli sentire abbandonati i volontari che subiscono il disservizio e del distretto sanitario. Dobbiamo andare noi da loro e dobbiamo andare ad incontrarli. Questo è il cambio di mentalità, questa è la svolta nell'inclusione sociale e questo comporta un maggiore coordinamento con il piano di zona e nei pagamenti che deve effettuare il Piano di Zona. Io in questi giorni ho chiesto in sede di programmazione del nuovo piano di zona che

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

venissero inserite già alcune misure previste nel programma, che venisse implementato il capitolo sulla ludopatia, che venisse aperto un capitolo nuovo per quanto riguarda l'occupabilità e che già all'interno venissero attivate misure che non sono state mai attivate prima e che riguardano contributi allo sviluppo occupazionale. Nessuna amministrazione era andata a chiedere di aprire questi capitoli. Nessun'altra amministrazione era andata al piano di zona di prestare maggiore attenzione all'affido dei minori che è una spesa che incide sul nostro bilancio per più di 1 milione di euro. I minori hanno necessità e il diritto sacrosanto di essere affidati da situazioni disastrose ma non è possibile che il Comune di Trani spenda 300.000 euro e Bisceglie più di un milione di euro. Attenzione alle procedure di affidamento, lasciate a noi la possibilità di starvi accanto e di verificare insieme le procedure di affidamento. Il problema cardine di ogni politico: l'occupazione. Chiunque faccia politica sa che basta camminare per strada, non serve essere Sindaco, l'occupazione è la prima richiesta, il primo problema, il primo ostacolo da superare. Noi abbiamo inserito l'occupazione nel nostro programma al primo punto. Abbiamo fatto un comizio di più di due ore parlando solo di occupazione e allora io non starò a ripetere tutto quello che abbiamo già detto. Abbiamo parlato di decoro urbano e manutenzioni, le manutenzioni portano lavoro se vengono inserite all'interno di una funzione di controllo, di programmazione efficace. Tutto porta lavoro. Il commercio ha a che fare con il decoro urbano perché per salvare il commercio cittadino serve aiutare i centri di vicinato ad avere le strade pulite, le aiuole fiorite, le panchine, gli eventi che possono attrarre i cittadini e gli acquirenti, hanno bisogno di queste attenzioni. Ma per creare lavoro serve fare una programmazione attenta per vedere se c'è la possibilità di creare degli incentivi sotto forma di sgravi sulla tassazione locale per poter aiutare le attività commerciali nelle loro attività per creare occupazione e lavoro. Quindi tutti i temi a cui vi ho accennato velocemente e sto andando velocemente perché vorrei che si sviluppasse un dibattito. Tutti questi temi creano lavoro. Abbiamo inserito anche la semplice idea del marchio di denominazione comunale che comporta una valorizzazione dei nostri prodotti tipici: la ciliegia, il sospiro, il fiorone, l'olio di oliva. Abbiamo tantissimi prodotti che non sono mai stati valorizzati, abbiamo il mercato cerasicolo che è il deposito dei bidoni della nettezza urbana. Il marchio "Deco" è l'opposto, è lo sviluppo di una mentalità completamente nuova, è una svolta. È ridare centralità al turismo enogastronomico che è il volano del territorio ed è il futuro dello sviluppo turistico. Oltre a valorizzare i nostri prodotti, a pubblicizzare i nostri prodotti e a magari riscoprire prodotti che sono stati dimenticati che verrebbero così riscoperti e riportati di nuovo in auge. Coinvolgendo giovani artigiani e tutto questo crea occupazione. Quindi guardate come qualsiasi settore dell'attività amministrativa se sviluppato può portare occupazione. L'industria: abbiamo proposto alcune misure. Oltre la zona ASI che per noi non deve essere una rotonda inaugurata all'interno di un uliveto, potrebbe essere un'occasione di sviluppo ed occupazione. Porteremo in programma con il bilancio previsionale la possibilità di creare degli sgravi sempre sotto forma di rimborso sulla tassazione locale per chi prende i capannoni sfitti da più di 12 mesi all'interno delle nostre zone artigianali. Capannoni che stanno cadendo a pezzi. Creeremo un bonus per le nuove assunzioni dando priorità ai più giovani e sempre sotto forma di sgravi temporalmente definiti sulla base della tassazione locale dell'anno precedente. Cercheremo di fare convenzioni con il micro credito per le giovani coppie oppure per garantire i mutui o anche per dare un rimborso su quota interessi per le aziende che vengono a Bisceglie dando priorità sempre all'imprenditoria giovanile o alle start-up. Tutte queste misure non ce le siamo inventate noi, esistono già in altri Comuni d'Italia. Cercheremo di mettere queste buone pratiche in atto anche a Bisceglie. Questo vuol dire creare occupazione. Perché quel numero di disoccupati (9.623) noi cercheremo in tutte le maniere di abbassarlo. Non so se ce la faremo, ce la metteremo tutta, sarà il nostro impegno quotidiano. Cercheremo di creare le condizioni di sviluppo e le condizioni di occupazione perché la pubblica amministrazione non può dare posti di lavoro. Basta con le illusioni, basta con le promesse, basta con l'andazzo di illudere i giovani e i giovanissimi che ci sia la possibilità di avere posti di lavoro da parte di amministrazioni pubbliche. I giovani devono capire che attraverso il merito si raggiungono gli obiettivi e questo sarà compito nostro all'interno di questa rivoluzione culturale che abbiamo detto che era la vera svolta di questa città, sarà compito nostro e qui chiudo, girare tanto per le scuole, parlare con gli studenti, dare loro degli esempi. Perché far capire loro che la furbizia non paga, il disimpegno non paga, lo scarso senso civico non paga e anzi agevola coloro che sono più furbi degli altri e non chi merita di più, quello sarà il vero obiettivo importante di questa amministrazione. Questa sarà un'altra vera svolta da mettere in pratica perché il guaio più grande per una società è il diffondersi dell'idea che vivere onestamente, correttamente, col senso civico, sia una cosa completamente inutile. Diciamo loro che non è inutile, diciamo loro che questa è la base della convivenza, della politica è questa la base per poter risolvere insieme tutti questi problemi e

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

tutti questi punti di programma che io ho velocemente elencato. Perché solo insieme si possono raggiungere questi obiettivi ambiziosi. Da soli non ce la faremmo mai. Ma insieme a questo consiglio comunale – maggioranza e opposizione – insieme alla Giunta, ai cittadini, ai più giovanissimi io credo che potremo realizzarlo questo programma. Poi ci sono le opere pubbliche, c'è il cimitero, ci sono altre case popolari da realizzare, ci sono altre riqualificazioni da mettere in pratica, c'è quella della cittadella, già nei primi giorni del mese abbiamo partecipato ad un bando per la riqualificazione di tutte le scuole dando la priorità alla Monterisi dove abbiamo previsto un auditorium musicale. Quindi questo per quanto riguarda il capitolo delle opere pubbliche che però io non voglio toccare, voglio parlare delle piccolissime cose. se faremo questa rivoluzione culturale avremo fatto il nostro compito che è quello, come diceva Giorgio La Pira, "non è quello solamente di amministrare la città, amministrare la città non è niente. Bisogna dare un compito alla città altrimenti la città muore". La nostra speranza è quella di dare un compito alla città da svolgere tutti quanti insieme. Grazie.

**Presidente Casella**

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Francesco Spina. Voglio soltanto ricordare la tempistica relativa agli interventi, anche se chiaramente possiamo su questo punto eventualmente andare in deroga.

**Consigliere Spina**

Presidente auguri per questa Presidenza e naturalmente ho visto che ha rimarcato la questione dei tempi che innanzitutto voleva essere un richiamo al suo Sindaco, al nostro Sindaco. L'ho interpretata come tale perché dovevo ancora cominciare e mi ha fatto un richiamo che sicuramente poteva essere in funzione di un'altra persona. Io ho sentito il Sindaco e devo dire che ho difficoltà ad analizzare una visione che è mancata questa sera perché mi è sembrato di ascoltare il Sindaco, allora Consigliere Comunale. Un continuo richiamo a quello che non va nella città e che bisogna fare. A me è successo in dodici anni di tutto, a te è successo in 20 giorni e te ne sei accorto, ma ti è capitato di tutto. È capitato l'incendio di ieri sera e non erano erbe perché c'erano dei rifiuti, è successa una sparatoria, ci hanno tolto mezza cardiologia, il Bisceglie sappiamo in bocca al lupo a chi si sta impegnando. Quindi ascoltare questo intervento oggi che lamentava una serie di questioni che non andavano nella città, ha un senso ma ho difficoltà perché il Sindaco ha cavalcato la programmazione delle cose fatte negli anni scorsi e tutti i progetti della mia amministrazione dicendo "Faremo questo" e poi ha criticato l'ordinario. Dobbiamo invertire. Io sto all'opposizione e ci sono i rappresentanti dell'amministrazione di questi anni che sono ognuno per conto suo all'opposizione e tu oggi governi. La quotidianità che pertiene alla nuova amministrazione non è più compito di nessuno, è compito del Sindaco Angarano e della sua squadra a cui rivolgo in bocca al lupo anche agli Assessori. Quindi ho ascoltato questo intervento dove non emerge una visione strategica. Quindi noi se dobbiamo oggi analizzare la posizione dell'amministrazione Comunale circa i temi di una analisi che deve essere complessiva che si farà del patto territoriale del nord barese visto che altri Sindaci stanno cercando di recuperare quella posizione, chi ha intenzione di fare sull'organizzazione della macchina del lavoro. Facciamo moina, diceva Ferdinando di Borbone e facciamo vedere che siamo forti. Abbiamo cambiato tutto, fino a mo' non è cambiato nulla. Anzi, bisogna dire che è cambiato in peggio. Rispetto a una visione strategica, l'area industriale quella ha 5 milioni di infrastrutture e c'è gas, elettricità però bisogna dare un'anima. Compito di questa amministrazione della svolta oggi è dire: se Spina ha ottenuto con la sua amministrazione in questi dieci anni per esempio l'adeguamento del PUG e del PUTT, al piano paesaggistico ed è stato fatto un passo in avanti per evitare speculazioni edilizie, cementificazione selvaggia, tutela dell'agro, una visione di rispetto ambientale importante, se è stato fatto questo nella nostra città perché non cavalcare e non continuare in questa direzione? Ma nulla viene detto oggi rispetto a un tema fondamentale. Anzi non ho visto neanche un comunicato per il quale dovevate festeggiare per il quale la Regione ha approvato l'adeguamento al PUTT che è evoluto rispetto al piano paesaggistico regionale. Una cosa d'avanguardia per Bisceglie. Ma questo non si parla. Io qui vedo una lacuna di questa introduzione programmatica. Sul lavoro dire che c'è disoccupazione, non ci vuole la scienza, lo sappiamo che c'è disoccupazione. Che facciamo? Le social card erano brutte? Allora eliminiamo l'assistenza. Se togliamo la green card, perché ho capito che verrà eliminata la green card perché lo sa bene il Dottor Pedone perché le agevolazioni con sgravi sono difficili da introdurre tant'è vero che istituimmo un sistema contributivo che doveva servire ad agevolare e

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

promuovere la differenziata e la cultura della differenziazione proprio in un'ottica di rispetto ambientale. Quindi dire quello che hai detto tu se non è concertato con il Dirigente significa eliminare l'agevolazione sulla differenziata, sul peso di quello che si conferisce per avere un'agevolazione. Anche questo mi preoccupa. Ci sono visioni che rispetto alla vera svolta della mia amministrazione c'è una contro svolta, una reazione a una vera e propria rivoluzione che c'è stata. Una reazione di conservazione. Una reazione che parte da una questione demagogica e guarda i problemi della città che ci sono. Le erbe, i topi ci sono lo stesso, ci saranno gli stessi problemi di sempre. Abbiamo visto come durante la campagna elettorale si era detto i primi 30 giorni io ho qui tutti gli impegni che sono degli impegni fatti durante la campagna elettorale. Io ricordo la riduzione degli stipendi agli Assessori, ricordo anche il Presidente del Consiglio che voleva la riduzione dello stipendio per il fondo sociale, le nostre spiagge torneranno ad avere i ciottoli bianchi ma non vedo in questo primo scorcio che c'è stato oggi alcun investimento per le spiagge. Il parco dei mezzi pubblici dev'essere rinnovato ma si poteva fare uno sforzo in sede di riequilibrio perché si sono trovati soldi dalla vendita della farmacia comunale, si è trovata una situazione di bilancio molto positiva e se non si fosse utilizzato quella somma per pagare come diremo dopo le questioni dell'igiene urbana, fatture extra contratto che noi abbiamo sempre contestato, avremmo avuto forse 6, 700.000 euro che avrebbero comportato qualche assunzione in meno sicuramente ma anche qualche investimento in più. Magari nell'immediato visto che si vende una quota della Farmacia Comunale che vale 400.000 euro con quello una circolare si poteva già acquistare. Vedo che mancano all'appello delle questioni che sono stati cavalli di battaglia della campagna elettorale. Quindi abbiamo già una svolta un po' in termini ridotti. La montagna ha partorito un topolino e noto che ci sono anche delle logiche che ci portano a tenere le scarpe in un segno che dovevamo tenere aperto. Sentire un intervento di doglianza rispetto alla burocrazia, i freni, occorre adesso capovolgere le impostazioni e dire che sono io quello che deve risolvere i problemi, non quello che li deve trovare. Troverai da parte del sottoscritto una forma di collaborazione importante per sollevare i problemi e non gridarli, denunciarli e poi creare confusione ma fare delle proposte per la risoluzione di questi stessi problemi. Per esempio vorrò capire che cosa si sta facendo per delle opere pubbliche che sono state messe in cantiere in questi mesi. Vedo che di Salnitro non si parla più. Un anno fa Salnitro stavamo due giorni con consiglieri comunali che facevano iniziative, ribellioni, mamme, papà e figli pure a protestare. Oggi che invece Salnitro non va avanti per una qualche ragione, sta tutto bloccato ma nessuno dice niente. Mo' inizia l'anno scolastico e si è perso un anno per Salnitro. Dico Salnitro e dico tutte le altre opere della città. Potevamo fare questo Consiglio Comunale a Palazzo San Domenico per esempio se si fosse data una spinta e un'accelerata a quei lavori che sono di recupero della sede comunale. Anche questo sarebbe stato un aspetto positivo. Le opere pubbliche non sono una cosa brutta, saranno il fiore all'occhiello dell'amministrazione Angarano. E paradossalmente saranno quelle che terranno forte la popolarità di Angarano in questi anni che deve fare per cinque anni il suo lavoro così come ha promesso agli elettori, ma saranno anche le opere di dover ricordare ogni volta che quell'opera sta la grazie a quell'amministrazione che tanto ha criticato negli anni precedenti. Dobbiamo cercare di essere complementari rispetto alle cose che non si sono fatte nel passato. Se nel passato non si sono fatte cose importanti per la gestione dei beni culturali vanno fatte. Ma io in questo intervento non sento alcuna enunciazione su come vogliamo gestire palazzi e beni culturali della città. Che cosa vogliamo fare? Non li vogliamo dare alle associazioni? Perché non ho sentito qualche cosa di forte per le associazioni. Coinvolgeremo, faremo, ma la Chiesa di Santa Margherita che cosa faremo? Pensiamo che il FAI la possa tenere in eterno a costo zero? Adesso Palazzo Tupputi, Pacciano come liosterremo? Vogliamo mettere delle risorse in funzione di questi beni? Sulle strutture sportive che vogliamo fare? Vogliamo continuare ad andare dopo che il regolamento che è stato introdotto dalla nostra amministrazione comunale ancora ad affidamenti che sono di questa natura o vogliamo fare delle gare per esempio per il Campo Di Liddo o per il Palazzetto dello Sport o per il Cosmai? Fare delle gare cercando di incentivarle o c'è un'altra forma di gestione? Perché con il Dottor Pedone ci siamo confrontati a volte come Dirigente della Ripartizione su come promuovere queste forme di gestione perché qualche volta possono essere criticabili ma ci deve essere un'altra situazione, una gestione diretta del Comune di quelle strutture costa 150.000 euro all'anno. Un contributo all'associazione costa molto meno. Che facciamo? Io di questo non ne ho sentito parlare. Igiene urbana, si è tanto criticato il sistema dell'igiene urbana nella città di Bisceglie ma oggi non sento una modifica radicale. La raccolta coi mastelli va bene o no? Dipende dall'amministrazione comunale, lo vuole fare o no? È una scelta politica dell'amministrazione comunale. I mastelli li togliamo o no? Scelta netta e io mi voglio pronunciare sugli indirizzi. Il contratto, lo scorrimento della graduatoria si fa o no? È un problema serio. Dopo un mese vogliamo capire che idea si

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

ha della gestione della nettezza urbana a Bisceglie? Perché se è uguale a quello del passato vuol dire che quello che si diceva prima era sbagliato. E a me può andare anche bene, posso anche votare una cosa che è coerente con quelle che sono state le azioni della mia amministrazione, ma bisogna dirlo perché se diciamo il contrario di quello che facciamo oggi può reggere, la gente sopporta tutto, è anche piacevole sotto questo profilo, ci sono molte pressioni ma la gente ti perdona i primi errori, ma i secondi errori le persone non te li perdonano più. A uno può arrivare dopo 12 anni la saturazione, a uno dopo 12 mesi. Attenzione, è tutto molto relativo. Non pensare che ci siano sconti per nessuno. Governare è complicato. Lo dico a questa squadra di Governo che ha tanto entusiasmo ed è una maggioranza piacevolmente giovane e anche volenterosa. Io voglio dare un'apertura di credito e dobbiamo farla e darla soprattutto su atti che siano concreti. Le politiche del lavoro, come vogliamo dare lavoro alla città di Bisceglie? Non ci sono bandi dove stiamo partecipando per avere ammortizzatori sociali, il lavoro delle imprese, gli sgravi, le agevolazioni, oggi facciamo una manovra importante di Bilancio. Io non ho mai fatto un equilibrio con questi soldini. In 12 anni ho visto finalmente qualcosa di serio, anche i pareri più snelli dei revisori dei conti, è una svolta anche questa sotto il profilo tecnico e contabile di cui devi essere anche orgoglioso perché la burocrazia fa cose che vanno fatte in questo momento. Dei conti in ordine e rispetto a questo che investimenti facciamo? Dove puntiamo in questa fase che è una fase dove si poteva dare anche una prima prospettiva di attuazione di quel programma della svolta. Io non sto vedendo l'approccio del governo, ma l'approccio dell'opposizione. Se oggi avessi ascoltato un discorso, voglio fare cinque cose in questi 100 giorni. Volevo cambiare tutto, non ho cambiato nulla, volevo fare questo, non posso fare nulla, mi trovo in difficoltà e capiamo tutto, i Dirigenti mi devo tenere gli stessi, il Segretario era bravo e l'ho mantenuto. Però voglio fare queste quattro cose e mi dicevi che vuoi togliere i mastelli perché voglio mettere l'altra cosa, e li valutavamo oggi in questo consiglio comunale come attuazione anche parziale del programma che tu hai portato all'attenzione degli elettori e che alla fine al secondo turno ha visto una sintesi anche più ampia nella tua coalizione iniziale. E oggi avrei potuto esprimere un voto favorevole sugli indirizzi perché è giusto votare gli indirizzi a monte. E invece ci troviamo oggi una doglianza e una lamentela come se, se c'è l'erba, è ancora colpa di Spina. E se c'è qualcosa è ancora colpa di Spina. Però se la cittadella verrà riqualificata, è merito di Angarano. Questo gioco che ha potuto funzionare e ha convinto anche una grossa parte dell'elettorato, oggi con l'asse che si è perfezionato stasera sul piano politico con il Consigliere Casella con questa nomina ex abrupto data dal Sindaco direttamente, io devo dire che questa questione oggi riallinea tutti i nodi e fa sì che ci sia un'opposizione che ha fatto opposizione e si riunisce oggi e si presenta a governare la città insieme e c'è qualcuno che ha governato la città e che oggi i cittadini hanno relegato nel ruolo di opposizione ed è giusto che siano qui a controllare. Ma noi qualcosa la dobbiamo dire, possiamo dire che non ci sono le erbe in giro? Oggi compete a me dirlo. Che ci vuole a fare una manutenzione generale e rapida? Che ci vuole andare a pungolare l'igiene urbana per far fare una bonifica? Lottavamo, contestavamo, ma la TARI non aumentava. Noi questa sera stiamo inaugurando per esempio con quel riequilibrio, l'aumento della TARI. Noi lo dobbiamo dire con chiarezza questa sera. Noi se non modifichiamo quel riequilibrio e andiamo a pagare un altro milione di euro circa di spese extra contratto, stiamo inaugurando l'aumento della TARI perché l'anno prossimo la TARI aumenterà. Sei contento che Spina e Fata hanno ridotto la TARI e tu l'aumenterai l'anno prossimo? Io penso che quei soldi vadano ponderati di dire "Te li dobbiamo dare". Pagare facilmente significa che paga Pantalone e quindi pagano i cittadini. Questo è un aspetto che non viene chiarito però mi preoccupa perché poi la gente non ne può più. Fanno tanti sforzi per risparmiare qualcosa e poi andiamo ad aumentare complessivamente tutto quello che riguarda questi aspetti di carattere tributario. Organizzazione: abbiamo detto che i progetti e i programmi dell'amministrazione erano protesi al risparmio. Short list alle consulenze, non se ne parla; riduzione agli incarichi di staff e quindi io mi aspetto...feci lo sforzo di eliminazione di qualche consulente e il tempo ha prodotto questo snellimento della macchina comunale, mi aspetto ancora uno sforzo maggiore dell'organizzazione. Stasera non ne hai parlato e io ti pungolo oggi e ti chiedo che farai? Nell'organizzazione sul piano del personale le ripartizioni diminuiranno o aumenteranno i Dirigenti? Come verrà organizzato il lavoro? Perché la politica organizzativa del Comune è il primo step per arrivare a una pianificazione generale da un punto di vista economico. Una Dirigenza in più o in meno comporta un risparmio tra oneri diretti e indiretti. Allora io volevo capire: come la organizziamo questa macchina comunale? E di questo non abbiamo parlato. Organizzazione delle politiche lavorative ne abbiamo parlato dicendo soltanto che c'è disoccupazione in giro ma sgravi per le imprese ce ne sono o no? Ce ne sono sgravi e agevolazioni per le imprese che vogliono investire a Bisceglie? Iniziamo a dirlo, questo è il momento dell'assestamento e del

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

riequilibrio. Perché questa sera i Consiglieri dovranno votare l'assestamento rispetto a un bilancio e a un DUC che ho fatto io a luglio e che ha rifinito l'Avvocato Fata nel suo periodo di amministrazione. Tutte quelle belle cose che ho fatto, quel tesoretto come verrà gestito oggi? Ci tengo a conoscere queste cose perché alla fine non si può più fare il gioco delle tre carte perché questi sono i dati economici oggi di cui parliamo. Non è che possiamo mentire. Quando stai all'opposizione ti puoi permettere di dire qualche bugia, quando stai lì purtroppo devi dire sempre la verità. Funzionerà così perché è la responsabilità di chi governa. Per quello che riguarda l'arredo scolastico che mi dice l'amministrazione? Vedo che nel riequilibrio ci sono poche cifre con l'anno scolastico imminente. Che facciamo? Bisogna rinnovare l'arredo scolastico. C'è una volontà in questa direzione? Perché le scuole, i bambini, i ragazzi hanno bisogno anche di poter lavorare in ambienti sani. Abbiamo dato noi i defibrillatori in tutte le scuole per esempio. C'è un'idea dell'amministrazione per dare qualità e sicurezza ai nostri figli? Nelle strutture sportive c'è la voglia di creare sicurezza o di creare una gestione che tenga conto di tutte le associazioni sportive? Perché il momento dell'emergenza è finito, ora c'è il momento dell'organizzazione. Per quanto riguarda i controlli, la situazione dello Street control per esempio verrà utilizzato quello strumento di controllo? L'occupazione selvaggia di questi mesi verrà riportata nell'alveo delle normative vigenti? Verrà guardata, verranno censite le situazioni? È chiaro che siamo in un periodo estivo in cui magari bisogna dare spazio al rispetto delle regole. Quel momento di entusiasmo che è finito...mi avvio alla chiusura, Presidente. Sia clemente nei miei riguardi almeno un decimo di quanto lo è stato col Sindaco. Stavo dicendo, questo momento e questa svolta che c'è stata nell'essere più tolleranti e soprattutto nello spostare il baricentro delle responsabilità dalla parte amministrativa e politica dei cittadini è un'operazione comunicativa bellissima ma quanto potrà durare? Tre mesi fa un topo per strada era colpa del Sindaco, oggi la città è stracolma di rifiuti ed è colpa dei cittadini incivili. Un po' di controllo in più lo vogliamo fare? Qualche verbale lo vogliamo fare? Questa politica complessiva è mancata nella visione che ha espresso il Sindaco. Io sarei tollerante per il fatto che questo è il primo consiglio comunale, è la prima dichiarazione e con un po' di simpatia, riporto quando io ho iniziato a fare il Sindaco nel 2006 e comprendo tutte le difficoltà dell'inizio ma queste cose le dobbiamo dire e non possiamo far finta che non esistano tanto da dover confermare il nostro giudizio non positivo su quello che è stato detto su questi programmi. Vorrei poter cambiare idea, io non mi pongo neanche dei pregiudizi sotto il profilo del voto e sicuramente potremo modificare sui singoli punti se un punto merita l'attenzione del Consiglio Comunale lo prenderemo sempre con grande considerazione e non ci sottrarremo le responsabilità di scelte importanti anche con atti di buon governo di questa amministrazione. Per questa sera io sono molto deluso dalla relazione del Sindaco per cui mi sia consentito di dire che non potrò sostenere con il mio consenso i programmi che il Sindaco Angarano ha illustrato questa sera in consiglio comunale.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Amendolagine**

Abbiamo ascoltato le linee programmatiche del Sindaco Angarano e naturalmente ha ripercorso un po' quello che è il suo programma. Abbiamo qualche giorno fa appreso la sua squadra del governo. In un punto del suo programma dove riprendeva la questione assessori, parlava di assessori con competenze. I tempi si sono allungati per la formazione della giunta e probabilmente non c'erano le competenze oppure c'erano pressioni all'interno della coalizione che purtroppo hanno fatto tardare il varo della squadra di governo? Perché in effetti in un certo senso più che di svolta, essendoci dei nomi già noti da più di qualche anno anche nella giunta Spina io penso che possiamo parlare di inversione a "u" nel solco di Spina, comunque non voglio fare polemica su questo e voglio andare avanti. Perché poi vedremo nell'azione di governo quello che succederà piuttosto che nelle singole persone cui conosco la maggior parte a cui rimettiamo l'incarico così delicato per settore. In questi giorni purtroppo sono accadute delle cose molto gravi: una sparatoria in pieno giorno è una cosa gravissima dopo i due omicidi del 2017, c'è una situazione emergenziale per quanto riguarda la sicurezza e a proposito di questo come vogliamo risolvere il problema? A parte la richiesta del Comitato per l'ordine e la sicurezza dove ci si riunisce, si decide non so cosa e l'altro giorno ho sentito dire dal Prefetto che sono stati istituiti dei presidi di sicurezza per le 11 città della Bat. E non so di cosa si tratti perché questo presidio

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

sulla sicurezza sul territorio io non lo vedo. Noi siamo usciti con un comunicato dove abbiamo parlato di criminalità organizzata anche perché qui c'è una relazione della DIA dove si parla di influenza di famiglie baresi sul territorio. Vogliamo capire perché qui si sta sparando in strada di giorno mentre la gente passeggia. Che cosa possiamo fare? Oltre quello, c'è stato un altro episodio increscioso: è stato tagliato il tendone di un ettaro, che altro sta succedendo su questo versante? Un tempo la città di Bisceglie non era coinvolta in queste situazioni di questo tipo anche in agricoltura. Allora come possiamo reagire a quest'affronto alla legalità? Io una proposta ce l'avrei. Io creerei un ufficio antiracket e una consulta della legalità dove farei partecipare tutte le associazioni del territorio perché ognuno possa dire la sua su come intervenire sul territorio per quanto riguarda la sicurezza. Perché purtroppo ad oggi il territorio è poco sicuro. E quindi vorremmo delle risposte di un certo tipo ed interventi concreti da parte dell'amministrazione perché la gente possa essere tranquilla e sicura di vivere in questa città. Andiamo alla questione dell'igiene urbana: una questione con tanti problemi. Non sappiamo se dal primo settembre potrà esserci il subentro di un'altra azienda per la gestione dei rifiuti e quindi dobbiamo capire cosa succederà. Ma nel frattempo la città continua ad essere sporca. "Fai la differenza" no, noi dobbiamo fare la differenziata. C'è un contratto con l'azienda di gestione rifiuti il cui capitolato è molto preciso e si parla di una raccolta differenziata con i mastelli. Tra l'altro noi avevamo proposto di utilizzare la tariffa puntuale premiante, vorremmo capire rispetto a quella proposta che cosa si farà. Perché non è ancora possibile vedere la città sporca nei quartieri periferici, per l'agro e vedere ancora le isole ecologiche che sono discariche a cielo aperto. Non è possibile andare su Via Ruvo e vedere l'ammasso di rifiuti. Le strade sono sporche. Io vado spesso a piedi, passeggio per la città e vado anche in bicicletta quindi la città la vedo, vedo le strade, vedo la gente come si comporta. E non è vero, Sindaco, che è uno sparuto gruppo di cittadini che non rispetta la legalità per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti. Possiamo farci una passeggiata stasera, andare condominio per condominio, anche in Via Camere del Capitolo dove io abito, e vediamo quante persone hanno conferito i rifiuti con i mastelli e quante persone continuano ad abbandonare le buste. Perché purtroppo è successo questo, che si tende ad andare al ribasso piuttosto che a crescere ed elevarsi. Che cosa voglio dire? Quando è iniziata la raccolta con i mastelli, i cittadini la maggior parte conferiva i rifiuti utilizzando gli appositi mastelli. Qualcuno va a conferire in maniera diversa e questo ha comportato che tutti quanti i cittadini si adeguassero agli altri perché naturalmente io devo andare la sera a portare sotto casa il mastello e devo andare poi a riprenderlo, no assolutamente no, è molto più semplice scendere in strada, lasciare la busta. Non voglio dilungarmi oltre su questa questione e bisogna iniziare a controllare il territorio e iniziare a sanzionare. Non bisogna più aspettare. Noi siamo ormai con la raccolta differenziata dal dicembre 2016 quindi è passato un anno e mezzo e non è successo niente a riguardo. Non è successo niente, anzi la gente sta andando sempre verso il basso. Se vogliamo riprenderci il controllo della situazione, è bene che si intervenga al più presto e tempestivamente. Poi è di questi giorni la notizia che i vigili di intesa con la guardia costiera stanno controllando le nostre spiagge per evitare che ci sia il bivacco. Ma ho notato che ci sono ancora problemi più urgenti rispetto a questi e mi riferisco al tratto di costa verso Mastrogiacomo interdetto al traffico dove sono stati aperti due varchi e ieri mentre correvo mi sono accorto che la gente non solo entrava, quindi passeggiava lì, ma addirittura scendeva a mare. Lì è molto pericoloso e sappiamo che è un tratto di spiaggia interdetto perché è a rischio caduta massi ed è lì che bisognerebbe intervenire. A più riprese ho segnalato lo scivolo della Conca dei Monaci in cemento dove sono fuoriusciti i tondini che sono arrugginiti. Qualche bagnante che era lì disabile, mi ha detto "è possibile che non si riesce a risolvere questo problema?". È una cosa assurda, sono interventi che si possono fare nel giro veramente di qualche ora. Non sono cose dell'altro mondo. Come diceva il Consigliere Spina, ieri sera non si poteva respirare, c'era diossina nell'aria ma questo è continuato ancora stamattina. Il che non è possibile. Si continuano ad accendere i roghi di immondizia. E voglio segnalare un'altra cosa. In via Stoccolma qualcuno mi ha mandato delle foto dove un compattatore dell'umido sversava direttamente il percolato nella caditoia della fogna bianca. Ho una fotografia, la questione è stata rimossa il giorno successivo perché volevo far intervenire subito l'amministrazione su questa questione che è delicata. Non è possibile che ci sia lo sversamento del percolato nella fogna bianca. È un reato. Un reato commesso da chi? Chi ha commesso il reato se c'è un compattatore che sversa lì? Il territorio va controllato. Riguardo le scuole, Lei ha parlato prima della riqualificazione della scuola Monterisi. Io le volevo ricordare che Via Fani, l'ala nuova, ha ancora i vetri in plexiglass. Nel 2013 due assessori che hanno fatto il giro delle scuole sono venuti con un taccuino per rilevare le problematiche dei vari plessi scolastici. Siccome era una cosa che avevo già visto precedentemente, ho detto: ma si tratta per caso dell'ennesima fiction? E dissero "Questa volta faremo le cose per

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

bene". Non voglio andare oltre e voglio dire soltanto che lì ci sono ancora le finestre in plexiglass che significa fredde in inverno e calde in estate. Non c'è un ambiente adeguato da un punto di vista igienico sanitario. Se qualche genitore volesse, lì andrebbe l'ufficiale sanitario e farebbe chiudere la scuola. Quindi io vi rappresento questa problematica perché è una scuola della quale sono Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e quindi conosco bene questa situazione. Però voglio dire un'altra cosa per quanto riguarda il Plesso Caputi. Se non ricordo male quattro o forse cinque anni fa sono stati dettati interventi di messa a norma per quanto riguarda gli impianti antincendio tant'è vero che sono stati creati due silos che ci hanno tolto pure la visuale sul giardino, ma ad oggi manca ancora il certificato di prevenzione incendi. Voglio capire qual è il problema per cui non si può interpellare i vigili del fuoco per avere in quella scuola il certificato prevenzione incendi? Sono incominciati gli stessi lavori nello stesso periodo anche in Via Fani ma poi dopo gli scavi iniziali non è successo altro. Riguardo la questione degli arredi scolastici, purtroppo devo dire che ci sono ancora banchi che risalgono a un po' di anni fa e spesso quando dobbiamo formare le classi, abbiamo difficoltà a mettere insieme i banchi della stessa altezza o sedie della stessa altezza. Quindi la invito a fare un po' il giro delle scuole e a rendersi conto della situazione delle istituzioni scolastiche sul territorio. È molto importante partire dalle scuole. Mi fermo qui e nello stesso tempo auguro un buon lavoro alla nuova amministrazione. Grazie.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Amendolagine e grazie per aver rispettato i tempi previsti dal regolamento. Chi altri desidera intervenire sul punto? Prego Consigliere Capurso.

**Consigliere Capurso**

Grazie Presidente. Signor Sindaco, non le nascondo che mi sarei aspettato un intervento diverso da parte sua. Un intervento che ci chiarisse al meglio qual è la direzione che questa amministrazione vuole dare alla città di Bisceglie. Io ho la passione di ascoltare i comizi dell'ultim'ora e ho sentito il suo discorso attuale e mi rammarico di aver notato come fosse quasi perfettamente sovrapponibile al suo comizio di chiusura. Siamo oltre la campagna elettorale ma al netto di qualche attacco a qualche sostenitore di Casella ascoltato nel comizio di chiusura, allo stato attuale non vedo granché di nuovo. Anzi, a proposito delle diversità tra quel discorso e questo odierno, vorremmo sapere quale sorte prenderà poi la piscina comunale di Bisceglie, quali sono le intenzioni del Comune a fronte della moratoria ancora esistente. Sulla base del suo discorso ma anche in adesione al ruolo che ci è stato assegnato dagli elettori, noi non possiamo far altro che votare contro le linee programmatiche da Lei espresse. Siamo fermamente contrari al travalicamento dei confini politici rispetto ai quali noi manteniamo una diversità di vedute con alcuni componenti e settori della sua amministrazione che ricade sulla vita sociale di tutti i giorni. Nella nostra azione politica miriamo alla difesa dei valori della Costituzione e dell'uguaglianza tra i cittadini. Ma in alcuni passi del suo programma magari oggi non riportati, abbiamo notato una divisione in classi sociali e penso alle ronde che pure sono presenti nel suo programma in cui sostanzialmente noi affidiamo a dei cittadini di serie A il compito di vigilare sui cittadini di serie B. Punti programmatici come le ronde non ci potranno mai vedere d'accordo. Il suo programma si apre poi con il riferimento al sensazionalismo di facciata e però trovo che sia una perfetta descrizione su come sia stata condotta questa campagna elettorale e di come sono stati condotti i primi trenta giorni da Sindaco. Ci si emoziona per qualcosa di ordinario, ma io penso che voi abbiate le capacità per dare di più alla città. Tra i vari riferimenti fatti oggi noto con forza l'impegno a fare la differenziata. Un impegno forte che tutta la città deve assumere, ma rispetto al quale evidentemente cozza il reinserimento dei bidoni carrellati cui Lei oggi ha fatto riferimento perché noto da alcune fotografie, pare che in alcune zone della città siano stati già reinseriti e oggi ne sono comparsi un paio e magari più tardi sottoporro la cosa alla sua attenzione nel caso in cui non sia così. Il riferimento ai bidoni è il miglior disincentivo alla raccolta differenziata. Noi non possiamo far altro che potenziare il servizio e non fare un passo indietro con il ritorno ai bidoni. Noi immaginavamo un porta a porta che fosse tale e non un "portone a portone" e invece sembra quasi che si vada indietro. Ovviamente il ritorno ai bidoni non potrà far altro che incentivare quelle situazioni di inciviltà che poi porteranno la percentuale della nostra differenziata a crollare con il rischio di subire un ulteriore aumento della Tari. A me spiace che siano andate via la maggior parte delle persone perché su un aspetto fondamentale come le linee programmatiche auspicavo un maggiore interessamento della città ma sono sicuro che

## CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018

### Dibattito Consiliare

non mancherà nei prossimi giorni. Se fossero state presenti le persone avrebbero potuto notare come siano mancati temi fondamentali. Un riferimento al Bisceglie Calcio, un riferimento alla vicenda del caporalato che ha scosso la comunità agricola. Manca un riferimento al degrado sociale che sta colpendo la nostra nazione più in generale. Un forte intervento contro il razzismo, niente di tutto ciò. Signor Sindaco, amministrare la città non è riparare buche nell'asfalto, non è intervenire il primo consiglio comunale a parlare solo della manutenzione ordinaria che dovremmo garantire al nostro paese. Noi sognavamo e sogniamo un'amministrazione comunale diversa. Dobbiamo chiederci che ruolo debba avere Bisceglie nella sesta provincia, che ruolo voglia avere Bisceglie nella Regione Puglia. Dobbiamo farci carico di un costante dialogo con le istituzioni regionali. La nostra sanità è a forte rischio, siamo riusciti in tanti anni a difendere l'ospedale e Lei nei primi trenta giorni esulta perché ci hanno tolto non 12 posti ma soltanto 6. Avrebbe dovuto fare voce grossa di fronte la sottrazione di questi posti letto all'ospedale e invece ha quasi ringraziato per gli avanzi. Mi avvio alla conclusione e cerco di rispettare il limite temporale. Queste linee programmatiche non sono votabili, mi aspettavo da parte sua un invito alle opposizioni a emendare le linee programmatiche e invito che ancora una volta non c'è stato. Mi avvio alla conclusione e spero che nel prossimo futuro vi sia davvero un cambio di rotta perché finora la svolta che abbiamo visto è stata una svolta fatta con il freno a mano tirato. Auspicio e concludo, una conclusione anche dei compiti da assegnare alla sua Giunta perché a dispetto del suo programma in cui guardava la necessità di un assessore al Bilancio per risanare la pericolosa situazione economica del nostro Comune, Lei guardava l'assessorato al Bilancio come figura fondamentale, la delega al Bilancio non è stata ancora assegnata e speriamo che avvenga nei prossimi giorni.

#### Presidente Casella

Grazie Consigliere Capurso. Consigliere Fata.

#### Consigliere Fata

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Nell'aver letto il programma, oggi ero venuto qua con l'intenzione di una benevola astensione perché nel rispetto di quello che è stato il mio intervento prima, di quello che volevo tentare di instaurare con il nuovo metodo di confronto, non mi sembrava giusto criticare appena un mese di operato e dare colpe e beghe perché fino a mese fa ho avuto l'incarico di reggere l'amministrazione comunale e quindi mi rendevo conto che nel giro di un mese era difficile trovare la pronta risoluzione ai problemi anche se condivido quello che hanno detto i miei predecessori. Prima se scappava un topo quasi scattava l'arresto per il Sindaco e adesso è la normalità. Prima se si andava da Via Ruvo e si trovavano quei montoni di spazzatura era il Sindaco che siccome ha la villa da quelle parti non provvedeva a pulire prima, adesso è la normalità ed io credo che sotto questo aspetto la svolta c'è stata perché quantomeno non facciamo apparire Bisceglie una topaia perché gli accaniti di Facebook sembrerebbero scomparsi o forse stanno dall'altra parte e quindi si vergognano di mettere foto. Anche sull'intervento del povero Piero De Toma, mi ricordo che ci fu un post di un consigliere oggi della maggioranza e ieri dell'opposizione che addirittura gridava allo scandalo perché non si aiutava e non si prestava ascolto a Piero De Toma per i suoi problemi. Quindi almeno sotto questo aspetto io devo dire che forse la svolta c'è stata perché la svolta non fa apparire Bisceglie ma che strumentalmente c'era una parte politica che utilizzava i social per denigrare e per fare apparire cattiva la nostra città al fine di arrivare al potere e poi far scomparire tutti i disagi. E quindi siccome non mi sembrava giusto e mi sembrava abbastanza indecoroso venire qua e dare un giudizio su un mese di operato mi sono permesso solo di dire che Lei ha credo il record per aver messo più tempo di tutti i Sindaci di Bisceglie nel nominare la Giunta e l'amministrazione. Mi auguro però che questa lunghissima riflessione possa produrre ottimi risultati per la nostra città. E volevo obbiettivamente astenermi dalla votazione, cosa che non posso fare. Perché Lei, Sindaco, non si è ancora accorto che è il Sindaco della città e lei è tenuto a risolvere i problemi o quantomeno oggi con le linee programmatiche Lei è tenuto a indicarci la strada per risolvere quei problemi. Lei ha fatto un discorso lungo, lunghissimo, ben oltre i tempi consentiti dalla Presidenza del Consiglio, ma sostanzialmente elencando una situazione brutta della città di Bisceglie a cui si appresta a dare soluzione. Fa una bellissima diagnosi, ma è la terapia che manca. Per cui mi dispiace, io non posso votare a favore, io devo votare nettamente e convintamente contro le sue linee programmatiche. Perché se lei non da la terapia io non so verso dove ci vuole portare. io ho letto il ripristino dei

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

bidoni di nuovo, quello è un passo indietro, attenzione. Io vedo che la differenziata, se Lei fa uno studio attento come Lei ha cercato di farlo nei miei nove mesi, Lei noterà che dove ci sono i bidoni condominiali la differenziata è la percentuale più bassa. Dove c'è invece l'utilizzo dei mastelli, la differenziata ha la percentuale più alta. Io ho avviato dei controlli a campione e in alcuni di questi condomini e in qualcuno siamo riusciti anche a sanzionare. Un po' come ho visto quello che ha fatto lei aprendo qualche busta, ma questo lo faceva già Francesco Spina ma va bene perché tutte le cose che funzionavano è giusto continuarle a farle. Ho visto che Lei nel programma insiste per le compostiere domestiche però non ci dice come, quando e in che tempi vorrebbe realizzarli, poi non mi dice riguardo il territorio come intende progredire la nostra Bisceglie, come intende agire nei vari settori e per esempio non mi dice che vuole fare nella zona artigianale in che tempi, in che maniera, che cosa vuole fare del quartiere seminario. Come intende evolvere la STU del Centro Storico ma la temo che si sa già come intervenire e sotto certi aspetti sapremo vigilare. Come intende gestire nel periodo estivo il lungomare di Bisceglie. Per esempio noi lanciammo un'idea di gradualmente chiudere e rendere pedonalizzabile il più possibile la costa. Delle strategie future non ci ha parlato. Ha parlato delle cose che non vanno senza indicarci come intende porre rimedio. Come intende sostenere il commercio. Ho letto nel suo programma che vuole incentivare i mercati artigianali, attenzione, la invito, abbiamo creato una delle più belle zone pedonali di Bisceglie, io sono stato attento con Spina affinché Via Aldo Moro non diventi una zona mercatale, di comizi e credo che ci abbiamo litigato con qualcuno di voi durante la campagna elettorale, forse con Francesco Spina più di tutti perché ho negato comizi in Via Aldo Moro perché quello sta diventando veramente il fiore all'occhiello della città e non mi sembra opportuno rovinarlo con comizi o mercatini artigianali. Io la invito veramente a non deturpare quel bel gioiello che abbiamo creato tutti quanti con tanti sacrifici. Mi ero preparato l'intervento sull'assessore al bilancio e questa è la prima bugia del suo programma, aveva incentrato il suo programma a pagina dieci lei dice "L'assessorato al Bilancio e alla programmazione economica è un passo essenziale di ciò che si vuole realizzare". Manca l'assessorato al Bilancio. Non so se è un refuso del Segretario anche questo o se è un suo refuso. Io purtroppo ho un difetto per deformazione professionale, di leggere sempre soprattutto gli atti. Mi è piaciuto l'intervento sulla tolleranza zero che lei sta facendo con la Polizia Urbana ed è una cosa a cui io ci ho pensato più di una volta non perché io sia tollerante per chi parcheggia male, ma perché la cosa che mi preoccupa sono state fatte tantissime multe perché i motorini erano parcheggiati sul lungomare in maniera "abusiva" però una cosa si deve fare carico Sindaco, questi ragazzi i motorini alla Conca dei Monaci, dove li devono andare a mettere? Va bene che chi parcheggia abusivamente deve essere multato, però io mi sarei aspettato anche una zona di parcheggio riservata ai motorini. Quello che oggi registriamo, e questa è colpa mia così non do colpe da chi appena un mese sta facendo il Sindaco, che non abbiamo previsto una zona di parcheggio dei motorini. E deve essere una zona abbastanza visibile atteso che dagli ultimi riscontri oltre alle spartitorie, registriamo un elevatissimo tasso di furto di macchine e motorini. Per cui dobbiamo dare la possibilità ai nostri ragazzi che vanno al mare col motorino, bisogna trovare il posto perché i ragazzi possano parcheggiare in maniera tranquilla. Questi sono i temi importanti su cui io mi aspettavo una risposta per dire "Guarda, è chiaro, sto da un mese" però quantomeno indicare una via su cui poter discutere e confrontarci perché probabilmente la sua via potrebbe essere la stessa nostra o probabilmente noi laddove consentito potremmo dare dei suggerimenti per correggere questa via. Ho sentito parlare di scuole, non possiamo pretendere che dopo un mese il Sindaco abbia contezza di tutto anche se avendo fatto cinque anni di opposizione qualche cosa la dovrebbe conoscere. Però credo che sia ormai improcrastinabile una immediata riunione, qualora tu non l'avessi fatta con i Dirigenti Scolastici, per l'assegnazione dei plessi. Voi avrete più plessi di quelli che servono alle scuole. Avrete in più, oltre alla Puglisi e a Santa Rita, avrete Salnitro completamente ristrutturata, Via Guarini e l'altra scuola vicino all'ospedale. Io penso che un quadro per la riassegnazione di quei plessi credo che stiamo un po' in ritardo. Ecco perché io lamentavo il ritardo per la composizione della giunta. Non è un fatto strumentale e di fare propaganda. Questi sono i temi dell'immediato e se qua sta qualche rappresentante della scuola, sa bene che loro devono comunicare al MIUR l'utilizzo dei plessi e che tipo di plessi devono comunicare. Quindi se l'amministrazione non li assegna, diventa difficile. Ora che Salnitro prenderà pieno possesso, che cosa vuol fare della scuola del centro storico? La potrebbe essere un bel centro culturale così come Via Guarini. Se si riempie Salnitro, si svuoterà la Puglisi. E quindi il primo circolo dovrebbe ottenere la scuola Puglisi e trasferire là la scuola di Via Guarini ma queste cose vanno pianificate. Io in passato le ho pianificate d'accordo con i Dirigenti Scolastici. A noi oggi che siamo al 30 luglio, possiamo tranquillamente dire che siamo al 30 agosto perché la scuola è chiusa. Se Lei non lo ha fatto fino ad oggi in



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

questo mese, io lo trovo complicato che Lei lo possa fare nel mese di agosto. Questa è una grossa lacuna per quel che riguarda l'inizio della scuola e se è vero che una buona amministrazione si vede da come investe nella scuola, nelle nuove generazioni, questo non è un buon inizio per quel che la riguarda. Con rammarico sono costretto a votarle contro queste linee programmatiche non per la bontà di quello che ha scritto, ma perché io non vedo nel suo intervento come realizzare queste linee e allora temo e ho paura per la città di Bisceglie che possano essere delle promesse fatte in campagna elettorale e di questo me ne rammarico perché il mio primo interesse è che Bisceglie cresca. Ultimo e non da ultimo, il ruolo che Bisceglie deve esercitare nel suo ambito territoriale, nella Bat, nei problemi dell'ARO. In tanti problemi che se non stiamo attenti, i comuni vicini con un po' di esperienza ci scavalcano. Il problema della cardiologia – io sono intervenuto in maniera molto più silenziosa dati i rapporti di amicizia con il Direttore Generale – sono un brutto segnale di allarme per quello che può succedere in prospettiva alla nostra città. Devo dire che nei dieci anni che ci hanno preceduto forse uno dei più bei fiori all'occhiello che Bisceglie si possa essere messa, è quello di aver salvaguardato i servizi ospedalieri. Soprattutto in determinati settori avete visto che Trani ha dovuto soccombere a nostro favore su molti servizi. Non vorrei che questa assenza sui tavoli istituzionali, che questo modo di operare poco decisionista e lasciato un po' al caso, possa far piombare Bisceglie di nuovo sotto Trani, che non me ne vogliano i tranesi è una città bellissima, però quel tanto lavoro fatto poi magari da posizioni contrapposte l'abbiamo vista in maniera diversa ma i risultati stanno là perché gli ospedali chiudevano e Bisceglie costruiva il poliambulatorio. Si può dire tutto e il contrario di tutto, ma nella sanità abbiamo fatto passi in avanti. Sindaco, io la invito immediatamente a un incontro con il Direttore Generale per chiarire quali sono le strategie della sede generale. Quello che è successo per la cardiologia è un brutto segnale. Noi non abbiamo salvato la cardiologia, noi abbiamo perso sei posti. E questa cosa ci deve un po' far riflettere. Io la invito nell'immediato a dare delle soluzioni in maniera tale che laddove sarà consentito, possa contribuire a cercare di migliorare il percorso. Non c'è un pregiudizio, c'è la voglia di collaborare, di far crescere Bisceglie ma ci deve dare anche la possibilità di collaborare. Grazie.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Fata. Volevo, prima di dare la parola al prossimo che desidera intervenire, chiarire l'aspetto della tempistica degli interventi. Io all'inizio ho chiesto il rispetto delle regole. È evidente che su determinate problematiche come la relazione sulle linee programmatiche che sono nel primo consiglio comunale del Sindaco ma credo come anche gli interventi dei consiglieri che si sono succeduti, sono andati oltre i tempi regolamentari. Il regolamento consente e permette di andare in deroga. Tuttavia, non siamo così rigidi oggi in questo momento perché si sta discutendo di casi eccezionali come questo essendo poi la prima seduta, che consentano alla Presidenza e ai consiglieri non di non rispettare i tempi regolamentari ma di andare oltre nei limiti del consentito per relativi interventi. Questo per quanto mi riguarda e per essere più preciso. Dopo di ciò, chi desidera intervenire? Prego Consigliere Russo.

**Consigliere Russo**

Grazie Presidente. Innanzitutto devo dire che sono contentissimo che Gianni Casella che io ho supportato nella campagna elettorale abbia avuto un riconoscimento e onestamente mi da un po' fastidio che qualcuno possa farsi delle seghe mentali – concedetemi il termine – che noi siamo già parte integrante di questa maggioranza. Franco Napoletano è stato nominato nel quinquennio precedente Presidente del Consiglio, ha svolto il suo ruolo in maniera encomiabile dovuto alla sua esperienza, alla sua capacità e quindi se io fossi stato in consiglio comunale non avrei obbiettato. Penso che il riconoscimento dato a Gianni Casella è stata una valutazione che ha fatto insieme alla sua squadra; anche dagli interventi che ho sentito dei consiglieri di maggioranza erano ben preposti affinché Gianni Casella potesse ricoprire quel ruolo e il Sindaco che ha dato mandato non ha fatto altro che rispettare quelle che erano le volontà della sua squadra, dei suoi consiglieri quindi io non vedo nulla di strano. Questo mi riempie d'orgoglio e sono felicissimo, ribadisco il pensiero di essere felicissimo. Rivolgo un augurio a tutta la squadra degli assessori, sicuramente avete un ruolo non facile e dovete aiutare il Sindaco in questa partenza che non è facile. Parlo politicamente mettendo da parte l'amicizia che mi può legare anche se a molti può sembrare che non sia così, a

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

Francesco Spina, quando eravamo in amore mi dicevi sempre "Alfonso, fare il Sindaco all'inizio è stata dura per me" questo penso che sia stato per Franco Napoletano perché fare il Sindaco di 56.000 abitanti non è assolutamente facile. Devo dire che Angelantonio non avrà vita facile all'inizio, sicuramente i problemi della città sono sotto gli occhi di tutti, dall'igiene urbana, Angelantonio ti ribadisco un concetto che ti ho espresso anche a voce: devi cercare di limitare l'abusivismo che esiste in città. Questo è un problema atavico della nostra città in cui io mi sono battuto e ho dibattuto molte volte ma non c'è stato mai un provvedimento serio che togliesse questo problema nella nostra città. Io dico che fare opposizione bisogna dare all'inizio un po' di tempo per poter rodare la macchina amministrativa. Ho sentito che il Segretario Generale, persona validissima, purtroppo ci lascerà e non so la posizione del Dottor Pedone e quindi la situazione da quel punto di vista sicuramente non è facile. Sono due grosse perdite perché sono persone invidiate da tutti quanti perché sono persone che hanno risolto parecchi problemi. Fare opposizione come la facevo io, bacchettando sempre, gridando a volte in maniera molto forte, però ho sempre riconosciuto quando c'era necessità, le opere fatte per bene e mi riferisco all'amministrazione Spina, ho sempre ribadito che la pedonalizzazione era un'opera grandiosa; ho sempre detto che il water front è stata un'opera fatta bene ma poi ultimamente ci sono state delle variazioni ed è stata concepita alla fine in maniera che non rispecchiava il piano originale; e l'ho sempre detto un anno fa che si è impegnato nel sistemare lo stadio Ventura. Non è vero che io ho dato la colpa a Spina, ma quando c'era da dare meriti alle persone, io li do. Anticipo che sarà un'opposizione costruttiva, ho sentito tutti gli interventi dei consiglieri di opposizione che hanno al limite criticato le linee programmatiche di Angelantonio Angarano però non mi è parso di ascoltare delle proposte che possano dare sostegno al Sindaco e cercare di farlo partire bene. È stato detto da più parti che tutti quanti vogliono il bene della città e questa deve essere una nostra prerogativa e per chi prende il gettone di presenza di 25 euro stare fino alle due di notte – e mi auguro che i prossimi consigli possano avere degli orari più decenti perché c'è gente che lavora ancora e io sono uno di quelli. Qua sono tutti capitalisti che hanno delle aziende che non lavorano o hanno delle laute pensioni, non lo so, ma io lavoro e preferirei che i consigli comunali vengano discussi in orari decenti anche per non far scemare l'attenzione da parte dei consiglieri e avere anche il pubblico che possa sapere quali sono le criticità di un'amministrazione e quelli che sono i problemi. Sennò le cose ce le diciamo noi e noi, e poi far capire alla popolazione quello che succede non è facile. Penso di poter parlare a nome del nostro gruppo, mi permetto di dire che il nostro per adesso sarà un voto di benevole astensione, Sindaco, per questa volta. Io mi auguro che ci possa essere con tutta la minoranza una collaborazione. Ascoltare e vedere quelli che sono i punti programmatici, sono dei punti importanti che possono dare apporto alla sua maggioranza e quindi io penso che in futuro possa esserci un'apertura. Ciò non toglie che il ruolo che a noi è stato assegnato dai cittadini è un ruolo di opposizione. Le faccio gli auguri perché ne ha bisogno dato che i problemi della città sono tantissimi e di non facile soluzione quindi noi aspetteremo per dare un giudizio più approfondito sul suo operato e mi auguro che Lei possa sicuramente adoperarsi per il bene comune e ciò non toglie che poi l'aula sarà quella che giudicherà il suo operato e noi saremo attenti a valutare le proposte e a dare un voto secondo coscienza. Grazie.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Russo. Prego Consigliera Bianco.

**Consigliera Bianco**

Non posso lasciare questa sala consiliare, questo primo incontro, senza dare un contributo ma anche una sola mia osservazione. Non mi sentirei nel ruolo che i cittadini mi hanno assegnato. Ho apprezzato molto l'intervento di Alfonso Russo. È quello, forse, che ho apprezzato di più per la pacatezza del tono e per il sentimento del tono, di costruzione. È venuta una critica da parte sua, però una critica davvero...anche il voto di astensione lo interpreto come "Stiamo ad ascoltare, vediamo cosa succede e avete tutto il nostro appoggio" è quello che io ho sempre immaginato nell'opposizione. Un occhio particolare, attento, vigile, che però sia costruttivo. Sono un po' emozionata perché essendo il mio primo intervento, devo dire che ci sono stati dei momenti in cui non mi sono sentita molto a mio agio dal punto di vista umano probabilmente e anche politico. Perché non ho sentito quello spirito di costruzione, di volontà di fare, di collaborare e di ascolto. Io sono venuta qui stasera per la prima volta con degli obiettivi: il primo obiettivo è quello di ascoltare perché non ho mai vissuto un'esperienza del genere. Ho sempre partecipato alla vita

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

politica della città da cittadina. Ed è con questo spirito che mi sono candidata e sono contenta di essere qua. Si ascolta per imparare. Perché io dall'ascolto voglio imparare e voglio imparare come funziona la comunità. Sono qui per dare valore alla mia esperienza ed è un vissuto che va dal turismo, volontariato ma veramente vissuto acquisendo delle competenze che voglio mettere a frutto. Se dall'altra parte c'è un muro, mettere a frutto le risorse che ognuno di noi ha perché siamo fatti in modo diverso, diventa davvero difficile. Se invece c'è una porta aperta c'è una mano che si tende e faccio riferimento a Don Tonino Bello "Abbracciamoci" nella parola "abbraccio" sta la parola "ascolto". Leggiamo i bisogni della gente, diamo orecchio ai bisogni e pianifichiamo insieme. Ho sentito molta critica. Per quanto riguarda la scuola che è il mondo da cui provengo, abbiamo iniziato lo scorso anno scolastico senza banchi scolastici. E abbiamo dovuto chiederli in prestito al liceo scientifico. Per avere la pitturazione delle aule che deve essere fatta, abbiamo dovuto supplicare, insistere, abbiamo dovuto rompere le scatole. Da un lato abbiamo avuto dei Sindaci, degli assessori alla pubblica istruzione molto vicini in certe situazioni. Però capisco che altre situazioni erano difficili da soddisfare perché mancavano le risorse. Allora, che cosa si vuole da un'amministrazione che è nata un mese fa? Anche se noi abbiamo iniziato a lavorare il giorno dopo e devo dirlo anche in maniera ufficiosa. Ci siamo sentiti responsabili, abbiamo detto al Sindaco: dicci cosa possiamo fare, passiamo ai fatti. In genere pecco di ingenuità perché non conosco i retroscena e nemmeno voglio conoscerli. Perché quello che a me interessa è che noi ci troviamo qui riuniti per lavorare per Bisceglie. Perché la situazione è difficile, perché i cittadini ci hanno eletto, ci hanno dato un incarico, abbiamo questa responsabilità e allora rimbocchiamoci le maniche, non cediamo agli eccessi perché non c'è niente di più arido di un eccesso di personalizzazione di ogni situazione. Quindi andiamo al sodo, rimbocchiamoci le maniche e lavoriamo. Questo è l'unico contributo e io spero di non essere più eletta in virtù di una quota rosa, spero che questa legge possa scomparire perché la cosa deve diventare naturale. Uomini e donne scelti per le loro competenze e non per il sesso. E con questo chiudo.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliera Bianco. Chi altri desidera intervenire? Altrimenti diamo la parola al Sindaco per le risposte di rito e poi si procede alla votazione.

**Sindaco Angarano**

Grazie Presidente. Io cercherò di essere velocissimo e di rimanere nel tempo che mi è destinato. Allora, io devo dire la verità: qualcuno di voi, più che un intervento sulle linee programmatiche, sembrava una seduta dallo psicologo. Voi avete preso finalmente atto di tutto quello che non avete fatto in 12 anni. E lo avete candidamente esposto. Voi avete fatto un lungo elenco di cose che in questa città mancano da 12 anni e avete cercato di ribaltare su di noi che siamo operativi da qualche settimana, problemi che io sto ereditando, che avete evitato di risolvere e che in tanti casi avete creato. Detto questo, qua parlavamo delle linee programmatiche, persino io che ho fatto opposizione per quasi otto anni e nel 2013 mi sono astenuto perché si dà sempre il beneficio del dubbio a un programma che sulla carta è un programma ambizioso, difficile, troppo ottimistico, però è un programma. Voi invece, parlando di voi stessi e di ciò che non avete fatto, avete dato un giudizio negativo. Io sono contento di questo perché un giudizio negativo dato a se stessi e su un lavoro non fatto vuol dire una presa di coscienza importante e mi siete sembrati veramente come se fossimo da uno psicologo e vi volevate liberare di tutto quello che è mancato in questi anni. Io vado velocemente, ho preso un po' di appunti e alcune cose le avevo già dette. E voi invece avete rimarcato che non sono state fatte addirittura. L'ospedale, l'avete detto più di qualcuno, anche io sono intervenuto e più tempestivamente di voi perché sono stato chiamato immediatamente dai sindacati e dai medici appena hanno avuto la notizia. Io mi sono attivato immediatamente attraverso forme di dialogo istituzionale informale e mi era stato assicurato già dopo 24 ore che la situazione sarebbe stata temporanea fino alla prima settimana di agosto e comunque i posti letti sarebbero stati salvati ma sarebbero stati temporaneamente trasferiti alcuni posti letto a Barletta per un'emergenza relativa alla carenza di personale. Le polemiche, gli articoli sui giornali, va bene tutto e noi ci siamo attivati. Peccato che però voi in questi anni non vi siate accorti che anziché la temporanea perdita di sei posti letti, Bisceglie abbia patito la perdita di alcuni responsabili di unità complesse e cioè di alcuni primari. Voi sapete che il primario è quello che da non soltanto immagine all'ospedale, attira anche lavoro, considerazioni e importanza. Voi in questi anni vi siete solo accorti che

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

abbiamo perso temporaneamente sei posti letto e non vi siete accorti che abbiamo perso chirurgia, è andato in pensione il primario di ortopedia, sono stati trasferiti a Barletta e ad Andria. Non si sono accorti che il poliambulatorio inaugurato più di un anno fa è rimasto una scatola vuota per 12 mesi e che solamente nelle ultime settimane è stato finalmente effettuato il trasferimento di alcune – nemmeno di tutte – le attività che potrebbe ricomprendere il poliambulatorio e che ci sono delle situazioni organizzative su cui è necessaria l'attenzione del Sindaco e penso anche dell'amministrazione. Il poliambulatorio deve diventare efficiente immediatamente. Se ci sono delle branche che necessitano di personale, di strumentazione, bisogna segnalarle perché altrimenti il poliambulatorio piano piano ce lo scipperanno. Psichiatria che ci hanno promesso un anno fa, vi siete accorti che non è ancora arrivato nessuno? Avete protestato? Mi segnalate le giornate in cui avete protestato in cui siete andati a parlare con il Direttore Generale? Così io vado dal Direttore Generale e dico "Ma la precedente amministrazione era passata, che cosa hai fatto nel frattempo?". Vado veloce, la giunta: io sono arrivato con una giunta composta da sette persone di cui tre donne con il plauso della Commissione Pari Opportunità regionale. Voi l'ultima volta vi siete presentati senza le due donne. Qual è il segnale più negativo secondo voi per la città di Bisceglie? Arrivare al Consiglio Comunale con la giunta al completo o arrivare con quattro uomini senza le due donne? Poi l'assessore al Bilancio, però Vittorio tu sai che con la tua esperienza, il Sindaco comprende tutte le deleghe che non sono state assegnate infatti questa è la relazione del Sindaco Assessore al Bilancio sul prossimo punto della variazione dell'assestamento. Proprio perché ritenevo questa delega molto importante, ho preferito in maniera diretta e personale questa responsabilità. Così ho risposto anche al Consigliere Capurso, perché non è che mi sono dimenticato le cose che ho detto. Magari nell'intervento posso essermi dimenticato di qualche punto che abbiamo messo in campo, però nei fatti le cose le seguiamo, se poi vogliamo fare la seduta dallo psicanalista, la facciamo. Però io credo di essere ancora abbastanza lucido per poter fare le scelte e non ho nulla da rimproverarmi. I bidoni carrellati: il capitolato parla di bidoni carrellati nei condomini con più di 15.000 nuclei famigliari. Che tra l'altro l'avete fatto voi, non io. Quindi di che cosa vi state stupendo oggi se io ho detto e ho ripreso questa ipotesi che voi avete messo nel capitolato dei sogni? Perché se il servizio di igiene urbana non funziona è perché voi avete fatto un capitolato dei sogni che forse è irrealizzabile per qualsiasi azienda italiana e anche internazionale. E allora di che cosa vi state lamentando oggi? Su che cosa state facendo polemica sterile? L'avete scritto voi. Le buste, è vero che mettono le buste e infatti siamo intervenuti tempestivamente. Guardate che stanno partendo le multe. Stiamo facendo le ispezioni nelle buste, ci sono agenti in borghese, le foto trappole. Partiranno le multe. Ho detto che dopo la fase del richiamo, dei volantini e adesso anche dei manifesti, ci saranno le multe. Io chiederei a voi: in tutti questi anni quante multe avete elevato? Lo verificherò. Onestamente parlando io ho sentito tante storie sulle multe e sui droni che dovevano perlustrare il territorio ma tu sai benissimo che i droni non possono fare multe, né possono individuare le persone. Quindi il drone poteva essere una cosa folkloristica che poteva fungere da deterrente ma sicuramente ai fini dell'inefficacia il drone è ben poca cosa. Le multe sono cose tangibili che farà effetto nelle tasche di qualche sporaccione. È vero che hanno cominciato a lasciare le buste e non i mastelli, ma questo non perché nelle ultime settimane è arrivato il Sindaco Angarano, forse perché questo si è sviluppato negli ultimi mesi di mancanza di controllo. Nei comizi che Enrico Capurso sente tanto bene e ricorda i passaggi, si ricorderà sicuramente di un comizio dove io ho parlato di servizio di igiene che non funziona per mancanza di controlli. Forse è per questo che i biscegliesi hanno accelerato e aumentato il malcostume di conferire male la differenziata? Non capisco come possa essere addebitato a me. Se non il tentativo di ripulire la città che non era stato fatto il trattamento anti blatte, antizanzare, anti mosche, anti topi, non era stato fatto niente. E chi aveva il dovere di fare queste cose? Angarano nelle ultime quattro settimane le ha fatte. Chi c'era prima di lui doveva farle. Ma io non ho fatto polemiche su queste cose. Io mi sono rimboccato le maniche e mi sono messo a fare. Mi sono messo a risolvere problemi. Sulle linee programmatiche io non ho intenzione di fare una critica, vi siete criticati da soli. Far ritornare ordinario ciò che deve essere ordinario e che finora è stato straordinario. Era un modo per ricominciare dalle piccole cose. Le scuole, Salnitro riapre ad ottobre. Quindi probabilmente già per l'inizio dell'anno scolastico riapre Salnitro. Su Via Martiri di Via Fani ci sono almeno due interventi già finanziati che devono partire. Mi informerò su questo e la prossima volta chiederemo a lui che cosa riguardano questi interventi. Che sicuramente riguardano la messa in sicurezza, l'adeguamento funzionale e probabilmente anche le finestre in plexiglass. Le scuole è la prima cosa di cui mi sono informato, mi sono fatto dare l'elenco dei lavori pubblici. Conca dei monaci stiamo avviando le procedure per aggiustare quella piattaforma e metterla in sicurezza. Mi è stato detto che quel cantiere può rimanere aperto su una



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

scala, l'altra è chiusa, perché hanno chiuso a livello spiaggia l'accesso alla zona dei lavori. Io mi sono informato Enzo. Mi fa piacere che tu abbia evidenziato queste due micro situazioni. Poi mi è stato detto: perché non hai messo nel tuo programma il Bisceglie Calcio e il caporalato. Allora sì che dovevo avere la palla di cristallo. Perché se avessi mai immaginato che ci sarebbe stato un problema Bisceglie Calcio e caporalato così immediato in città, l'avrei messo in programma e mai avrei pensato nei primi 20 giorni di occuparmi di cose del genere. Il Bisceglie Calcio: l'amministrazione sta facendo l'amministrazione, non sta facendo la Dirigenza del Bisceglie Calcio; la Dirigenza sta facendo la Dirigenza del Bisceglie Calcio. E io spero che questa collaborazione istituzionale si risolva con la salvezza del Bisceglie. Intanto il titolo l'abbiamo mantenuto qua. Da quello che stanno facendo a Bari...Il PUG io lo voglio attuare, anzi noi lo attueremo. Certo non faremo come l'amministrazione del 2013 che lo mise nella prima pagina del programma "Attuazione del PUG", non l'avete approvato. Quindi come puoi tu imputare a me oggi dopo 4 settimane di non aver pensato al PUG. Noi lo approveremo il PUG. Palazzo San Domenico: stiamo accelerando i lavori, speriamo di poter fare se non il prossimo però nel più breve tempo possibile i consigli comunali a Palazzo San Domenico che è un finanziamento che è riuscito ad ottenere l'amministrazione precedente e io ringrazio perché si sta facendo un bellissimo lavoro. Noi stiamo proseguendo su quella strada e stiamo lavorando per ottenere un finanziamento che possa mettere in sicurezza e riqualificare anche Palazzo Milazzi così da restituire tutto quanto il blocco del Convento San Domenico e Palazzo Milazzi alla città di Bisceglie. Sulla sicurezza io non avrei mai immaginato di dover fronteggiare un'emergenza del genere. La convocazione del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza è un atto non dico dovuto, ma è un atto per coinvolgere il Prefetto e che quindi anche per capire se ci sono delle misure che si possono attuare anche solamente per il periodo estivo. Non l'avessi convocato, qualcuno di voi avrebbe detto: ma manco il comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico hai convocato. Però non soltanto questo. Io ho parlato con il Comandante in questi giorni e lui mi ha assicurato che verranno presto installate nuove videocamere e in più c'è un bando ANCI o Ministero che prevede l'installazione di 200 nuove videocamere. Praticamente coprendo anche la zona artigianale sud, la zona industriale ovest, la 167, il porto, il lungomare e tutte le zone di Bisceglie che non sono coperte. Patto per la sicurezza si chiama. Nella prossima variazione di bilancio noi abbiamo previsto 437.000 euro di investimenti in conto capitale di cui 50.000 euro di contributo comunale e 385 di finanziamento Ministeriale. La convenzione fatta non con le ronde, ma con le associazioni di Polizia di Stato, le guardie ambientali e le guardie campestri sono per rafforzare la concezione di controllo di territorio. Perché vedere girare degli ausiliari del traffico semplicemente...Abbiamo contattato tutte le associazioni per chiedere la disponibilità a svolgere...perché le guardie campestri servono per fare quel controllo nell'agro delle discariche sparse altrimenti poi le incendiano e il Consigliere Spina giustamente dice "Hanno fatto un incendio" e noi l'abbiamo multato il proprietario del terreno dove hanno fatto l'incendio. Penso che la prossima volta starà più attento. Purtroppo la responsabilità è del proprietario. Quindi collaboriamo, va bene. La consulta per la legalità va benissimo, possiamo metterla in cantiere subito. Io sono d'accordissimo. Andiamo insieme a cercare nelle buste. Io sono andato solo qualche volta perché poi mi devo occupare anche di altro. Sono andato per sincerarmi ed effettivamente sono state elevate le multe dal controllo del contenuto della busta. Però sono più le multe fatte con le foto trappole e con le videocamere oppure con gli agenti che girano per controllare il territorio. Io mi fermo perché se il tempo è tiranno, però vorrei dirvi: noi ce la stiamo mettendo tutta. Alla fine del mandato sicuramente meriterò le vostre critiche, ma forse già al bilancio previsionale meriterò le vostre critiche, però ascoltare stasera un voto contrario sulla base di un'ammissione di mancanza di azione amministrativa che non è riconducibile a un programma, né a 20 giorni di lavoro, ma a 12 anni di amministrazione, mi fa un po' riflettere.

**Presidente Casella**

Prego Consigliere Spina.

**Consigliere Spina**

Leggo vista la critica fatta alle nostre critiche, leggo semplicemente questo passo per far capire, lo spirito delle censure mobili poste oggi all'amministrazione comunale, più imprenditori investiranno a Bisceglie creando posti di lavoro per i biscegliesi attraverso delle short list si potranno svolgere lavori stagionali e straordinari per il comune, senza più

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

elemosinare una raccomandazione fatta al potente di turno. Allora quello che è stato rimarcato stasera non è il fatto che ci sia stata un'analisi delle emergenze e giusto che il Sindaco le emergenze le trovi e le debba risolvere lui. Non farò gli stessi errori che ha fatto l'opposizione degli anni passati, però oggi votiamo su degli indirizzi e su questi indirizzi che sono strategici che sono della città vorremmo avere ecco una percezione della svolta, quello che si sta criticando questa sera è che la bacchetta magica non deve risolvere tutti i problemi ma volevamo verificare che ci fossero i prodromi o in embrione ci fosse questa svolta. Noi registriamo che oggi questi indirizzi così come sono rappresentati con gli atti dei primi trenta giorni, non sono la svolta e questo non significa che non possano arrivare in futuro, significa che si è rincorsa un'emergenza e lo si è fatto magari non in maniera così organizzata, all'inizio però mancava la Giunta ma noi oggi votiamo non sui trenta giorni o sulle emergenze. Per cui non è che stiamo dicendo male della situazione che si sta verificando, ci sono state anche congiunture negative, però volevamo delle risposte che facessero capire che cosa si volesse fare per alcune questioni di importanza strategica. Le sedie allo stadio non sono un'emergenza, ci servivano per capire che se si fanno quei lavori allo stadio, vuol dire che c'è la prospettiva che il Bisceglie giochi in quello stadio, non è che noi vogliamo la risoluzione del problema perché è giusto dire che il Sindaco e l'amministrazione facciano la parte istituzionale e la dirigenza la parte sportiva e questo deve valere oggi e deve valere anche durante le campagne elettorali, ricordiamoci per il futuro che non avvenga più che il simbolo del Bisceglie venga schierato a difesa di un partito o di un personaggio politico e con questo non voglio aprire polemiche, però diciamo non siamo noi a creare il momento di confronto ma sono le situazioni della politica locale che hanno portato in qualche momento a creare una situazione di promiscuità tra sacro e profano perché per me lo sport è sacro e deve stare lontano dalla politica. Oggi è evidente che in quest'aula ci prendiamo questo problema "che fa il Bisceglie; che cosa facciamo allo stadio? come gestiamo lo stadio?" e siccome non abbiamo contezza di questi lavori in questo momento non sappiamo ancora che idea si abbia di questo campionato che poi ha una sua rilevanza di promozione. Attenzione la serie C, oggi non c'è nessuno qui stranamente si sono dimenticati tutti di quello che è in pericolo, no? Però fare la serie C a livello nazionale un ritorno d'immagine alla città di Bisceglie l'ha dato, andare sulla schedina, stare a livello nazionale su tutte le testate nazionali ed essere ospitati a certi livelli. Beh Bisceglie ha fatto un salto di qualità oggi stiamo ritornando nei nostri ranghi, io da tifoso del calcio storico un po' di sangue neroazzurro lo abbiamo naturalmente ne sto soffrendo di questa situazione e ritengo sia necessario riporre la questione all'interno di questo Consiglio, quindi una short list del comitato mi ha detto il Sindaco che si terrà e quindi lo faccia convocare presto e solleciti la Prefettura perché è bene che abbiamo delle risposte importanti e poi ricordo quella sollecitazione ecco la svolta i piccoli gesti, un numero verde la porta del sindaco, l'abbiamo letto nel programma faceva parte degli indirizzi in trenta giorni si sarebbe potuto istituire con un assessore magari responsabile. Assessore alla porta del Sindaco, è stata anche quella una cosa bella immagino che anche adesso si interrompa il momento di confronto con la popolazione biscegliese durante il periodo estivo per tutti i cittadini che cercano risposte e lo troveranno nel Sindaco e nella porta perché necessariamente anche lei Sindaco si dovrà riposare, ed è umano non saremmo qui ad accelerare percorsi di questa natura che mettono sotto stress l'istituzione del Sindaco del comune di Bisceglie. Per cui è evidente che questo fatto è mancato e poi una cosa che nessuno ha rilevato, vorrei che fosse anche chiaro questo aspetto il rapporto con la sanità privata di Bisceglie quale sarà? L'importante è questo perché si è parlato di sanità pubblica rapporto con il direttore generale dell'ASL dobbiamo mantenere buoni rapporti, un rapporto istituzionale corretto e avremo necessariamente a che fare con le dinamiche e le problematiche della Casa Divina Provvidenza a Bisceglie e di questo volevo avere contezza questa stasera, cioè sapere che il Sindaco sarebbe stato a difesa dei livelli occupazionali se fosse nato questo problema perché parliamo di tasse e posti di lavoro, di politica del lavoro e nessuno ne parla di questo, che idea abbiamo nello sviluppo urbanistico del territorio in quella zona sul mare se vogliamo sviluppare il turismo o se pure dobbiamo difendere l'aspetto sanitario sono questioni strategiche che non sono state citate, abbiamo parlato della ordinarità e della quotidianità e dell'emergenza e condivido che non sono tutte responsabilità del Sindaco. Ecco la sarei incoerente e direi il contrario di quello che ho sempre detto, ho sempre detto che un topo sta lì per una questione quasi naturale in questo periodo e se ne esce oggi con questa amministrazione Angarano e qualche volta lo rimarchiamo su Facebook no per dare la colpa al Sindaco Angarano ma per far vedere che non era colpa delle scorse amministrazioni questa è la differenza culturale di appoggio ai problemi della città. Quindi mi aspettavo questa visione strategica, il rapporto delle istituzioni rispetto agli enti provinciali e regionali rispetto a quelli che sono anche i servizi privati del territorio e invece scopriamo che c'è un'assenza di questa idea, io sono convinto



**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

che l'esperienza porterà anche in direzioni diverse per riempire di contenuti questa volontà forte che registriamo nel Sindaco. Un entusiasmo una volontà e una tenacia che fa ben sperare per il futuro, naturalmente voglio dire è chiaro che in questa fase non possiamo che essere negativamente protesi a una valutazione di un piano strategico di sviluppo della città che manca. Per cui rispetto a questa svolta registriamo oggi più che speriamo che non sia ha detto il Consigliere Capurso è stata una svolta iniziale fatta con il freno a mano, attenzione che in curva la svolta con il freno a mano rischia di andare fuori strada e questo non lo voglio augurare per noi e per l'interesse della nostra città.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Spina, per il Bisceglie calcio lei mi stuzzica però sa che non le posso rispondere, le risponderò nelle sedi opportune. Specialmente quando non si mette mano al portafoglio è facile parlare. Il caso di Bisceglie è un caso un po' più complesso prego andiamo avanti. Allora possiamo mettere in votazione il punto? chiedo venia, anche per lei Consigliere Amendolagine cinque minuti.

**Consigliere Amendolagine**

Abbastanza sintetico vado subito alla sintesi, l'analisi l'abbiamo già fatta quindi. Le mie erano delle sollecitazioni sulle priorità e sull'emergenze che abbiamo in questo periodo questo sono cose che noi abbiamo denunciato anche alle precedenti amministrazioni quindi io non sto accusando l'amministrazione Angarano di essere inadempiente su alcune questioni, sto ponendo l'attenzione ad alcune questioni molto serie e quindi questa è una sollecitazione un'ulteriore provocazione però bisogna veramente impegnarsi in questo senso, questo era il senso delle mie constatazioni e considerazioni e quindi io in pratica nella votazione mi asterrò quindi darò il beneficio d'inventario come si suol dire per avviare l'attività.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Amendolagine credo che il Sindaco abbia preso buona nota dei suoi consigli.

**Consigliere Napoletano**

Sindaco sicuramente noi non la crocifiggeremo come autore delle emergenze che in questo momento affliggono la nostra città e devono per forza vedere l'impegno della sua amministrazione. Quello che non riusciamo però ad imprimere meglio con i nostri interventi è che per quanto la causa di talune problematiche non possano essere addebitati a questa amministrazione purtroppo però chi governa la città è tenuto a risolverle al di là del rapporto costruttivo tale con le opposizioni comunque il ruolo di governo da questa responsabilità in primo luogo a chi gli elettori l'hanno affidata. In realtà quello che invece non vedo ecco nelle dichiarazioni programmate mi sembrano per fino più riduttive rispetto al programma che ha presentato a nome della sua coalizione e una visione più completa della città e in quale direzione dello sviluppo si voglia portare la nostra collettività, non che manchino interventi diciamo così anche importanti nei settori più disparati, ovviamente non sto pretendendo nel giro di un mese o due l'amministrazione possa anche affrontare non dico risolvere taluni problemi però nell'ambito anche di un mandato bisogna aver presente questo e soprattutto darsi anche una tempistica perché io prendo atto che c'è la volontà viva Dio, di approvare il PUG per esempio che è fondamentale che è stato un errore probabilmente non approvarlo in tanti anni però io non so se l'amministrazione intende confermare quei tecnici, intende avvallare quello studio preliminare quella bozza chiamiamola così che esiste ma che non è stata mai discussa o esaminata con noi forse anche con la città stessa voglio dire, lei sa che ci sono anche delle procedure per arrivare all'approvazione di un atto così importante di programmazione della città quindi non basta dire lo approveremo e bene prendo atto però mi sarebbe piaciuto ascoltare noi entro un anno lo approveremo per esempio o apriremo un confronto sullo sviluppo della città con le forze economiche e sociali oltre che politiche quindi apriamo un dibattito cittadino con tutte le forze sullo sviluppo da dare alla nostra città. Ecco questa visione più ampia non la vedo in queste tesi programmatiche qualche volta vi sono anche delle affermazioni fantasiose, la moneta complementare le ronde che avete chiesto parere a Salvini per fare questo programma insomma che anche la moneta complementare è paritorita da elementi diciamo di quello che dice

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

molti nemici molto onore ultime dichiarazioni. Voglio dire ci sono alcuni aspetti che lasciano un po' perplessi altri che io pur condivido non sentì particolarmente sottolineati diciamo nel suo intervento e a me sarebbe piaciuto che lei avesse insistito per esempio sull'aspetto di una costruzione di una multi servizi, per tanto tempo abbiamo detto troviamo una soluzione perché siano le imprese locali a poter organizzare opere soprattutto di manutenzione che quindi possano impiegare manodopera locale e allora creiamo dei presupposti, delle strutture, delle formulazioni giuridiche perché questo possa avvenire. Lei sa che anche i dibattiti televisivi che abbiamo fatto prima delle elezioni e perfino prima che presentassimo i programmi ufficialmente all'atto della presentazione delle liste, abbiamo parlato di questo così come l'anagrafe del bisogno così come per esempio nei servizi sociali o l'attivazione dell'area museale in maniera più continuativa e anche interattiva utilizzando il web e quant'altro abbiamo parlato di queste cose, io le condivido ma io voglio anche sapere certamente non pretenderò che lei lo facci a ferragosto naturalmente ma è importante che si abbia non voglio dire un prono programma come si direbbe nei lavori pubblici ma una tempistica accettabile con un impegno che si possa verificare, io nel giro di due mesi/ tre mesi farò questo, nel giro di un anno farò quest'altro. Poi francamente io sono allarmato dai giudizi sul bilancio che stia per crollare del comune insomma ecco sono dei giudizi molto trancianti molto esagerati oserei dire certo in una situazione di difficoltà che non il nostro ma di molti comuni italiani in particolare soffrono però non vedo ecco un'impostazione per esempio nei confronti dell'innovazione della macchina comunale cosa fare e in quale tempo e con quali investimenti, perché è fondamentale per raggiungere degli obiettivi. Quando mi si dice voglio eliminare o ridurre gli sprechi io voglio capire però a quali tipi di sprechi si riferisce, sicuramente avremmo anche dei punti in comune su questa valutazione ma dobbiamo essere chiari c'è oramai non è più il tempo dello slogan o della frase che riassume un concetto. Adesso si tratta di governare e amministrare e dobbiamo capire se ci anno 95.000,00 euro di consulenze io voglio capire a quali consulenze ci riferiamo. Chi non vuole l'apertura dei parchi? Io però le voglio con tutti i giochi dei bambini per ogni parco che possa essere gestito in una certa maniera, sono cose che spesso condividiamo anche tutti ma il clima di una tempistica e con degli investimenti perché è importante ecco perché io...come recuperiamo l' evasione con il pericolo che possiamo risolverlo tutto con il cappello per dire "brutti cattivoni se buttate le buste vi facciamo le multe" e quelli non le pagano e noi hai voglia a fare 1000 multe e le buste la stanno sempre perché c'è gente che magari non le paga perché non ha le risorse perché non li puoi toccare niente allora c'è un discorso un po' più complesso, al di là se ci sono ordinanze sindacali hanno anche implicazioni di natura penale come 650 quindi voglio vedere chi non può pagare se invece si becca qualche condanna e se poi diventa pure recidivo insomma per fino le sanzioni posso essere meglio organizzate ma non è il momento di andare ad avere un colloquio diretto con i cittadini e spiegare e motivare perché bisogna fare la differenziata però se il servizio è inefficiente e già non si sa chi è l'azienda che deve gestire che deve fare da interlocutore perché li occorre che l'amministrazione si assuma anche la responsabilità anche a prendo un dibattito anche all'interno del consiglio con i gruppi ecc. Se il servizio è inefficiente cominciamo a contestare le fatture cominciamo a ritardare i pagamenti se un servizio non viene fatto e se poi ci sono servizi extra contrattuali a non finire, stiamoci attenti perché nel momento in cui lo ricordava mi pare il Consigliere Spina aumentassero i costi poi aumenta la TARI perché quella è la legge che ha voluto Renzi voglio dire nel 2014, il 100% degli averi e il 100% di introiti e sarebbe veramente non una beffa, di più e la gente avrebbe mille ragioni per arrabbiarsi notevolmente e chiaramente le ricadute sono anche di un politico quindi attenzione si può agire meglio però è chiaro che anche la politica delle assunzioni a tempo indeterminato bisogna ammettere che avvengano in maniera trasparente perché non è che poi non contestiamo le fatture perché dobbiamo dare i nomi degli amici nostri che vengono assunti perché spesso non la lavorano si mettono in malattia e quant'altro bisognerebbe fare un consiglio a doc su queste questioni non è stasera o stanotte il momento giusto per farlo ma è chiaro che prima o poi dobbiamo affrontarle queste situazioni. Non sappiamo se sono Camassa Ambiente o Ambiente 2.0 se sono sangalli non si sa io so soltanto che c'è un capitolato di cui molte cose non le condivido perché certamente non l'ho fatto io però è anche vero che quel capitolato prevede tutta una serie di mezzi che non sono mai stati presi e che i servizi vengono fatti così e se ambiente 2.0 fa guidare i mezzi da personale che non ha la patente C e guida con la B e poi vanno a sfasciare le gomme allora c'è qualcosa che il comune non deve sapere e deve prendere una posizione su queste questioni come mai avviene questo ? possiamo immaginare, ma avviene e per questo bisognerebbe veramente con le aziende fare dei discorsi molto chiari non credano insomma. Sono andato credo oltre i 5 minuti quindi queste motivazioni purtroppo ci spingono ad auspicare che molte cose possano essere realizzate ma questa visione d'insieme che ancora noi non

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

riusciamo a vedere perché i problemi non sono l'emergenza, lei stesso ha scritto nel programma bisogna superare le politiche delle emergenze ecco noi non le vediamo superate sotto questo aspetto anche se ci auguriamo che questo possa essere ma questo oggi ci spinge ad un voto contrario.

**Presidente Casella**

Bene, allora procediamo con la votazione, c'è qualcun' altro? Prego Consigliere.

**Consigliere Ruggieri**

Grazie, con questa breve dichiarazione di voto. Comunque ha ragione l'Onorevole napoletano quando dice che bisognerebbe fare un consiglio comunale a doc per capire come sono state fatte certe assunzioni, perché anch'io vorrei capirne meglio essendo nuovo. Caro Sindaco sono orgoglioso di aver contribuito in parte alla realizzazione di questo programma soprattutto per quanto riguarda le parti riguardanti la mobilità sostenibile, i parcheggi per le biciclette e le nuove aree verdi. Penso che siano elementi essenziali per migliorare la qualità della vita in una città e non si può parlare di turismo o di sviluppo economico se non si incide prima sulla qualità della vita. Anche la parte relativa alla sala del coniato è stata un mio suggerimento e ti ringrazio per averla inserita nel nostro programma. Io penso che ci siano tutti gli elementi in questo programma che sicuramente integrabile perfettibile per una rivoluzione cittadina anche se dovessimo realizzare solo la metà delle stanze che ci sono all'interno. Le difficoltà non mancheranno, non solo per l'atteggiamento che si capisce sarà non proprio favorevole da parte di alcune persone dell'opposizione, ma anche per lo stato in cui abbiamo trovato la macchina amministrativa. A nome del gruppo punto d'incontro così come credo di tutta la maggioranza, sosterrò questo programma quindi lo voteremo favorevolmente grazie.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Ruggieri, procediamo alla votazione del punto, chi è favorevole alzi la mano, chiedo scusa Consigliere se per cortesia prendete il vostro posto sennò il Segretario ha difficoltà a veder chi vota e possiamo sbagliare. Allora chi vota a favore del punto? Chi vota contro? chi si astiene? Allora sono sedici favorevoli, quattro contrari e quattro astenuti. Il punto passa. Allora punto 10 fatto.

Punto n.11

**N.11 - Indirizzo per le nomine e designazioni presso enti aziende ed istituzioni**

Presidente Casella

La parola al Sindaco.

Sindaco Angarano

Io spero si possano trovare velocemente i prossimi due punti così poi affrontiamo, questo è un punto tecnico diciamo e in base all'art 50 comma 8 del testo unico degli enti locali sono attribuiti al sindaco dei poteri di nomina e designazione diretta dei rappresentanti del comune presso enti aziende istituzioni e ci sono delle costrizioni che il consiglio comunale deve condividere e che riguardano i criteri per la scelta di queste nomine di designazione. Ovviamente i criteri sono innanzitutto il rispetto della legge e dei regolamenti in tema l'inconferibilità, incompatibilità e conflitti d'interesse e poi nella scelta noi abbiamo deciso di privilegiare la competenza tecnica, la conoscenza, l'esperienza, il particolare interesse di alcune materie nelle quali l'ente, l'azienda e l'istituzione deve operare e nelle nomine presso le istituzioni che operano nei campi del sociale della cultura e dell'ambiente deve essere favoriti il coinvolgimento di soggetti che possono vantare una conoscenza nel contesto locale e delle sue peculiarità, questi sono criteri generali a cui poi noi possiamo anche pensare di aggiungere ulteriori parametri ulteriori paletti per poter garantire la scelta e renderla più tecnica possibile però considerate che si tratta di un ente fiduciario e che quindi un certo grado di discrezionalità devono mantenere. Allora fa riferimento alle competenze e alle esperienze e quindi io su questi criteri generali già condivisi dalla stessa opposizione quando ero in maggioranza, credo ci possa essere un voto unanime del consiglio comunale o almeno così auspico.

Presidente Casella

Prego prego.

Consigliere Spina

Ecco uno dei casi in cui per esempio io posso portare un contributo a questa amministrazione comunale nel senso che quel tipo di impostazione non soltanto non ha prodotto alla fine utilità ma probabilmente mi è piaciuto anche sotto il profilo politico, quindi qual'è la mia proposta questa sera perché non cominciare una svolta vera insieme della città e queste sono le cose che possono modificare anche l'approccio diceva il Consigliere Ruggieri qualcuno della minoranza non ha un approccio favorevole se noi oggi andassimo via o non dicessimo nulla faremmo un danno alla città perché è un'amministrazione che numericamente con le operazioni politiche di questa sera ha anche numeri importanti, ma a noi non interessano i numeri ma la qualità dei risultati di questa amministrazione in funzione dei cittadini e il nostro contributo deve essere quello che deve fare un'opposizione seria controllare, verificare non fare interventi ostruzionistici. Allora la mia proposta proprio perché non dobbiamo perdere tempo è perché non inserire per esempio il criterio della natura più tecnica delle persone che vengono selezionate e individuate perché poi con atto monocratico il Sindaco va a scegliere, io non voglio limitare la libertà del Sindaco, tecnica però nella accezione più pura non solo come competenze per esempio come estraneità all'impegno elettorale è un'evoluzione che per esempio a me è mancata sarebbe un miglioramento della qualità della vita culturale politica della città e dire che il Sindaco su indirizzo del consiglio comunale si impegna a nominare persone di comprovata qualità tecnica, politica però che non si siano impegnati perfettamente. Questo per evitare quella accusa che veniva mossa devo dire qualche volta ingiustamente e probabilmente qualche volta in modo giusto quella di creare un politico dove la gente alla fine comprende che le dinamiche non sono quelle della meritocrazia o della capacità o della fiducia tecnica, ma servono qualche volta delle dinamiche più legate alla logica politica. Allora fare il manuale Cencelli è una cosa che hanno fatto

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

tutti, oggi il Sindaco Angarano il Sindaco della svolta come ha detto Ruggieri che ha fatto il programma ma il programma è bello a leggersi è un programma ripeto lo dice chi al ballottaggio ci ha creduto da cittadino non ha fatto sbandieramenti politici, oggi mi permetto di dire nel ruolo di controllo visto che quella fiducia era una fiducia non legata a degli aspetti di tornaconto personali ed istituzionale naturalmente io rispetto a questo chiedo, perché non inserire...ma ritorno al punto focale perché non inserire come criterio che non è un limite noi sappiamo bene che si agli Assessori che sia i rappresentanti degli enti che il Sindaco va a nominare con atto monocratico possono benissimo essere anche candidati nelle liste, perché non mettere un ulteriore criterio che non siano candidati in nessuna lista perché può servire domani anche a fare un operazione politica nella lista Spina abbiamo visto che improvvisamente è nato un Consigliere il terzo della mia lista che ha fatto un esposto contro di me ma nella logica della vita ognuno ha un suo prezzo politico, noi dobbiamo evitare che nasca il mercato in queste situazioni il mercato delle vacche, il mercato che si fa sulla pelle dei cittadini. Io ho detto può darsi pure che sia stata un limite mio non marcare queste differenze e aver rincorso gente che politicamente non meritava qualche volta no, ma queste cose nel tempo te ne accorgi è un'esperienza. Io porto questa mia testimonianza di 12 anni di amministrazione e dico vogliamo fare un salto di qualità? Inseriamolo sarebbe una bella scommessa perché questa cosa anche per le logiche politiche diciamo pure può indicare una persona vicina a chiederti in lista però è già un segnale di maturità della politica della città. Io dico svolta dobbiamo cominciare a farla e facciamola e fateci partecipare non alla condivisione che non ci interessa di quelle dei tarallucci e delle altre questioni, fateci partecipare ad una svolta culturale politica, se le nostre diventano soltanto proposte irrealizzabili perché troviamo dall'altra parte una politica tornata a trent'anni fa è chiaro che continueremo a criticare e nessuno ce ne voglia, se iniziamo a dare segnali e risposte di questo genere io come opposizione sono contento di portare da questo pulpito che è più complicato quello della minoranza portare un risultato utile alla città e dare testimonianza di un merito all'amministrazione culturale, quindi la mia proposta è quella di inserire anche questo aspetto perché riceverebbe il voto favorevole almeno da parte mia ma penso che possa essere anche una svolta recepita anche da altri Consiglieri della minoranza.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Spina prego Consigliere Losapio.

**Consigliere Losapio**

No sarò davvero brevissimo anche in virtù dell'orario e no accolgo con grande stupore la proposta del Consigliere Spina, con grande stupore perché proprio a ridosso delle elezioni amministrative di Giugno ebbi sottolineare una questione diciamo, feci un articolo ci fu un mio intervento sulla stampa nel quale constatavo che le nomine allora si trattava del nucleo di valutazione per esempio e tutti e tre i componenti fossero candidati nelle liste a sostegno di Francesco Spina all'epoca candidato Sindaco accolsi queste nomine con grande stupore, fa piacere che diciamo a distanza di tempo un po' l'indirizzo è cambiato... in ogni caso accolgo con grande favore questo cambiamento di registro soltanto questo e poi per quanto il Consigliere Spina ha detto riguardo le nomine nel favorire una nomina basata su un criterio di natura tecnica beh io questo già lo leggo qui, perché si dice che pur in presenza di una scelta che deve essere discrezionale all'organo politico nella scelta dovrà essere privilegiata l'esperienza e la conoscenza tecnica il particolare interesse per gli ambiti e materia nelle quali dovrà operare quindi la posta del Consigliere Spina la vedo già redatta nella proposta di liberazione, quindi penso che siamo favorevoli entrambi a questo perché l'abbiamo già inserito, soltanto questo grazie.

**Gianni Casella**

Grazie Consigliere Losapio, non ci sono altri interventi? Credo che il Sindaco risponderà alla proposta. Prego Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Amendolagine**

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Si, solo per dire che io approvarei in toto integrandolo con una puntualizzazione cioè che gli incarichi devono essere dati a soggetti non ... non è che non ci sono sulla faccia della terra persone non indagate c'è un problema poi secondo me nel corso della gestione dell'incarico della conduzione dell'incarico, perché è preferibile che non ci sia questa situazione iniziale da parte del soggetto a cui si va convenire l'incarico soltanto questo.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Amendolagine, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Napoletano.

**Consigliere Napoletano**

Giusto un flash insomma, la proposta che è stata formulata dai colleghi deriva dal fatto che molto spesso c'è la cattiva abitudine di compensare chi magari non è stato eletto o direttamente o attraverso figli o parenti o amici che poi vengono messi nei consigli di amministrazione senza che abbiano la necessaria esperienza anche perché con l'elasticità del caso diventa quasi semplice far diventare esperto anche chi oggettivamente non lo è. Abbiamo avuto delle Presidenze dove il Comune aveva la grande maggioranza delle quote che francamente non è che fossero esattamente all'altezza del compito, ma questo è l'auspicio che bisogna trarre se l'amministrazione vi chiede che possa essere utile questo va bene l'importante io dico che non siano gli avanzi e le stanze di compensazione perché lì si amministra comunque gli enti, voglio dire con patrimoni e risorse con una responsabilità è dal punto di vista degli amministratori per cui sarebbe opportuno che gli amministratori pubblici comunali avessero ovviamente il doppio interesse a nominare attraverso il Sindaco persone che siano all'altezza del compito.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Napoletano, prego Consigliere Fata.

**Consigliere Fata**

Io non sono solitamente per buttare l'acqua sporca con tutto il bambino, io non lo so se questo emendamento che onestamente non mi sento di contrapporre sia giusto perché spesso noi chiamiamo a partecipare alla ruota pubblica e a candidare persone di una certa esperienza e di una certa professionalità che invece possono essere utili, non lo so se è il caso in questa cosa è giusta invece la considerazione che Franco che fa Enzo quella di non utilizzarle come stanze di compensazione e cioè di non relegare la per il contentino dovuto, invece la cosa che vorrei porre l'attenzione è di evitare eventualmente una così detta parentopoli per cui io se condiviso inserirei un emendamento per cui entro il quarto grado di Sindaco e Assessori sia preclusa la designazione...allora se è già previsto ritiro per evitare una parentopoli che arrivi fino al quarto grado tra Sindaco e Assessori sia preclusa la nomina di questi. Riguardo la tua eccezione Enzo, d'avvocato devo dire che c'è sempre la garanzia d'innocenza, l'indagato non è necessariamente colpevole, quindi non lo so se è opportuno. Siccome il Sindaco ha potere di nomina ma anche di revoca ciò non toglie che il nominato se dovesse incorrere in procedimenti particolarmente delicati soprattutto verso la cosa può sempre revocarli quindi io la formula di precludere all'indagato essendo un garantista perché fino a quando non c'è una condanna in primo grado non risulta la colpevolezza, perdonami è un'informazione professionale ecco io non me la sentirei di inserire questa clausola anche perché il Sindaco ha sempre il potere di revoca quindi nel momento in cui vede che quell'indagine sfocia in una condanna lo revoca immediatamente grazie.

**Presidente Casella**

Grazie Consigliere Fata, nessun altro? Quindi la parola la passo al Sindaco risponde delle proposte nel merito.

**Sindaco Anzaroni**

Grazie Presidente, no io accolgo con favore questi vostri suggerimenti e mi fa piacere che continui ad esserci questa seduta dallo psicologo però porta a benefici perché io sono per affrontare le vostre proposte. L'unica cosa che vi

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

chiedo è visto che questo provvedimento noi lo possiamo portare in ogni consiglio comunale vogliamo affrontare prima le vostre proposte per verificare magari se ci sono problemi di discriminazione perché i candidati del Sindaco i candidati dell'altro candidato c'è Enrico Ventura candidato con te Vittorio che è un tecnico, io non posso e non potrei nominarlo. Allora l'indagati è una scelta forte, l'indagato non è un colpevole a volte indagano pure per reati che poi le indagini vengono chiuse che poi ci sono le formazioni di reato che magari non comportano nemmeno l'indagine vera e propria, vogliamo fare il rinvio a giudizio non lo so, magari è già previsto dalla legge il rinvio a giudizio. Perché noi facciamo riferimento a delle norme di giudizio che sono diventate molto restrittive quindi vogliamo verificare prima anche in Commissione se ci sono delle condizioni che possiamo inserire io sono disponibile a inserire questo punto, oggi lo approviamo ma lo possiamo tranquillamente riportare nei prossimi consigli comunali e lo portiamo senza emendamenti lo portiamo condiviso proprio dalla commissione e vediamo come si può migliorare anche perché noi abbiamo le società partecipate che sono piene di candidati, almeno si rimettessero se mi fate dimettere il c.d.A. di Bisceglie Approdi che mi sa che sono quasi tutti candidati io capirei pure che diciamo c'è veramente una conversione sulla via di Damasco. Se verificiamo un attimino il nucleo di valutazione che comunque erano candidati tra cui c'è il secondo della tua lista che è candidato... ripeto c'è anche un motivo di discriminazione che io poi avrei remore a candidare un professore universitario che poi non lo posso neanche utilizzare per un consiglio, mi dispiacerebbe però ammetto che in questa fase storica è ancora necessario dare dei segnali forti però valutiamo insieme in commissione adesso non saprei nemmeno quale emendamento inserire se non facciamo errori grossolani perché esaminiamo prima come renderli magari alcuni saranno previsti pure nelle leggi a cui si fa riferimento e non lo sappiamo sono leggi che sono diventate molto stringenti onestamente anche troppo addirittura io non sapevo l'ho letto di recente che chi ha cariche pubbliche non può ricevere incarichi per due anni dopo la fine del mandato in altre amministrazioni, l'amministratore pubblico viene penalizzato quasi per essere stato amministratore pubblico però la norma credo sia stata molto dura evidentemente quello era un momento particolare storico in cui bisognava dare dei segnali però ripeto se per voi va bene ...se voi siete d'accordo lo portiamo come testo condiviso ditemi voi. Stasera non credo ci sia l'urgenza questo è un indirizzo che avete votato voi oggi. Però ditemi voi come volete procedere. L'approvo e lo riportiamo, tanto possiamo riportarlo in qualsiasi consiglio comunale non è un punto l'approviamo rientra nella scaletta dei punti che dobbiamo approvare al primo consiglio comunale, quindi lo approviamo.

**Consigliere Spina**

Siccome ho fatto la proposta che mirava ad ottenere il consenso unanime o per lo meno il consiglio mio e degli altri consiglieri comunali, chiaramente non recependo il Sindaco questa che può essere un piccolo segnale di fare insieme alcune cose. E' chiaro che non voteremo contro non mi permetto di dire che diventa necessario ed obbligatorio come metodo di carattere politico è stata fatta una proposta di emendamento dichiarare che ci asterremo sul punto mi asterrò su questo punto, quindi volendo può essere votato auspicio che effettivamente venga portato nelle commissioni per una rivisitazione in senso innovativo io direi al di là del criterio che può non essere quello però siccome è la stessa delibera stiamo facendo tutte le stesse cose pure per non sentirmi preso in giro io di non dire "Madonna Santa la svolta sono le stesse cose mie vuol dire che ero io la svolta". Ecco a lungo andare l'eccessiva ripetitività di atti dell'amministrazione Spina può portare tutti noi insieme allo psicologo e questo lo voglio scongiurare nell'interesse del Sindaco Angarano.

**Presidente Casella**

Possiamo mettere in votazione il punto? Prego, chi vota a favore del punto? Chi vota contro? Chi si astiene? Ok passiamo al punto successivo.



Punto n.12

**N.12 - Comunicazione e prelevamento del fondo di riserva**

**Presidente Casella**

Segretario vuole dare la comunicazione o vuole che la legga io. Prego.

**Segretario Generale**

Allora la comunicazione riguardo la deliberazione di giunte Comunali n.228 del 21 Giugno del 2018 con la quale c'era un prelievo dal fondo di riserva per l'importo di 68.700,00 euro di cui avevamo 6.100,00 euro spese straordinarie di costituzione amministrative, 1.800,00 oneri straordinari e costituzioni amministrative ancora 600,00 IRAP straordinarie e costituzioni amministrative 40.200,00 euro spese costituzione amministrative e infine 20.000,00 per quanto riguarda incarichi per prestazioni legali, quindi essenzialmente legati al ballottaggio e selezioni amministrative tranne 20.000,00 euro per spese legali.

**Presidente Casella**

Non si vota è una comunicazione per il momento non procediamo alla votazione.

**Punto n.13**

**N.13 - Ratifica di deliberazione di giunta municipale n.215 del 14 Giugno 2018 avente per oggetto Variazione urgente bilancio 2018/2020 e esercizi 2018/2020.**

**Presidente Casella**

Ok passiamo al punto tredici. Quindi sono i famosi 60 giorni entro poi è necessario notificare variazioni di bilancio. Dottor Pedone è qui per questo.

**Dottor Pedone**

Sì, grazie Presidente, Sindaco, Assessore e Consiglieri il provvedimento che viene sottoposto all'attenzione del consiglio comunale riguarda sostanzialmente la ratifica di una deliberazione urgente di variazione con i poteri del consiglio appunto di tutta la giunta e riguarda una serie di interventi di natura urgente ed indifferibile trovate all'interno del provvedimento della delibera di giunta la 215 del 14 Giugno, con la quale appunto sono state apportate una serie di variazioni alle dotazioni di bilancio sia di parte entrata sia di parte spesa. Sostanzialmente la manovra complessiva di entrata che trovate appunto allegata è di 894.124,05 euro di maggiori entrate che finanziano spese nel 2018 per pari importo inevitabilmente. La manovra è di spesa pari a maggiori spese per 1.407.446,13 euro e minori spese per 513.322,08 euro quindi questa è la manovra compensativa tra entrate e spese che porta appunto al pareggio di bilancio e determina la modifica di programmazione di bilancio. Gli interventi sono di diversa natura intanto intervengono su una serie di debiti fuori bilancio che vanno a finanziare una serie di proposte di deliberazione consigliare per debiti in riconoscimento, alcuni previsti già in accantonamento nel fondo contenzioso altri invece non previsti per un totale di 642.000,00 euro circa di cui 138.000,00 euro di risorse di accantonate la differenza è stata finanziata attraverso risorse di bilancio. Allora questi qua sono da riconoscere i provvedimenti sono già all'attenzione del consiglio comunale che si è appena insediato e altri sono in fase istruttoria in realtà presso l'organo di revisione che dovrebbe averne già completato l'iter quindi se non sono già all'attenzione della presidenza del consiglio lo saranno in questi giorni per un totale complessivo poi lo vedremo nella manovra di riequilibrio di riassetto che porta a uno stanziamento complessivo di oltre 900.000,00 euro di debiti finanziati già nelle diverse manovre tra cui questa qua e una parte circa 300.000,00 euro già riconosciuti dal precedente consiglio e le altre sono in fase di riconoscimento. Quindi abbiamo predisposto le risorse finanziarie necessarie avendone appunto gli elementi essenziali appunto perché abbiamo le proposte già istruite da parte dell'ufficio ... mi sono solo assicurato che gli importi fossero quelli.

**Presidente Casella**

Consigliere Amendolagine prego. Però al microfono seno' altrimenti non si sente niente.

**Consigliere Amendolagine**

Due chiarimenti nella delibera di variazione di Giunta, c'è in pratica un impegno di spesa di 2.000,00€ per la manutenzione ordinaria della dell'albo istituzionale sembra che sia nuova si spendono 2.000,00 € per la manutenzione. Poi c'è una previsione di spesa fisse per i vigili per il ballottaggio salvo poi andare nel fondo di riserva questo il 15/06 salvo andare nel fondo di riserva il 26/06 a prelevare altri 48.000,00€, quindi non capisco per quale motivo può questa variazione già che il 15 si sapeva che saremmo dovuti arrivare c'è si era già al ballottaggio è stata fatta questa variazione da parte della Giunta. Un'altra considerazione riguardo invece ai mutui cassa depositi e prestiti e M.E.F. naturalmente erano in scadenza al 30/06 con mi pare pagamento 2/07, ma è stata fatta una variazione c'è le rate di mutuo sono prevedibili e se si ha un piano di ammortamento naturalmente si sa che ci sono anche delle scadenze. Come mai non è stato previsto nel bilancio di previsione approvato a Marzo.

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

**Dottor Pedone**

Purtroppo lo sappiamo anche perché il tesoriere ne è inevitabilmente con le delegazioni di pagamento obbligato a pagare quand'anche noi non dovessimo fare le variazioni. In realtà questo è un assestamento di voci tra voce interesse e voce capitale, se voi prendete il capitolo della quota capitale e il capitolo della quota interessi vi accorgete di un spostamento perché il piano di ammortamento contiene innumerevoli posizioni che ogni volta vengono determinati anche al netto dei cosiddetti interessi di retrocessione per cui alla fine quando ci arriva entro il semestre l'estratto conto andiamo ad assestare ma si tratta di 1.200,00 € da un parte e 1.200,00 € dall'altra è un operazione di regolarizzazione ... In tanto si tratta di una previsione riguarda l'intervento richiesto per l'auto nuova che abbiamo acquistato che il primo anno era indenne perché in garanzia, il primo anno di vita reale abbiamo dovuto fare degli interventi manutentivi inerenti all'acquisizione delle nuove gomme e altri interventi richiesti dall'ufficio come vede dalla nota contabile, quindi su questa siamo pervenuti. Lei mi diceva era prevedibile ? era prevedibile però l'auto era nuova quindi non avevamo gli elementi che ci portavano alla quantificazione quando poi l'ufficio ha definito gli aspetti relativi al costo del preventivo ci ha proposto la richiesta e noi abbiamo dovuto far subito perché erano anche urgenti, per l'elezioni naturalmente noi avevamo previsto in bilancio una somma circa 250.000,00 € la previsione dell'ufficio era più elevata, noi ci siamo attenuti alla quotazione del ministero per ogni seggio per i 75 seggi quindi ne avevamo stimato una quota nel momento in cui auspicavamo, non auspicavamo il ballottaggio per una questione di risparmio ... l'avvocato del comune ci stava sono valutazioni della tipologia dell'incarico che comunque deriva da valutazioni che non sono di mia pertinenza non entro nel merito io predispongo le risorse poi nel momento in cui ci sono le esigenze l'ufficio motiva il perché non va all'avvocatura ma va all'esterno.

**Presidente Casella**

Va bene, possiamo procedere alla votazione. Rassicurando sin d'ora i Consiglieri Comunali non appena l'ufficio di presidenza è a conoscenza di tutti gli atti relativi ai debiti fuori bilancio se pur io non li posso digerire, saremmo costretti a portarli a riconoscimento. Va bene chi vota a favore del provvedimento? Chi vota contro? Chi si astiene? 17 favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti. Passiamo all'altro punto.



Punto n. 14

**N.14 - Salvaguardia dell'equilibrio di bilancio 2018/2020 ex art. 193 del TUEL, variazioni generali di assestamento bilancio 2018/2020.**

Presidente Casella

Prego, Sindaco Assessore a bilancio.

Consigliere Capurso

Può essere preventiva rispetto alla discussione del Sindaco e alla votazione del punto. Io volevo chiedere un rinvio della trattazione della votazione di questo punto poiché noi diligentemente nutrito gruppo di Consiglieri comunali ci siamo detti legati in comune Venerdì mattina per analizzare il fascicolo relativo al punto in questione, ma nel fascicolo non c'era assolutamente niente, non c'era proprio il fascicolo relativo al punto sulla Salvaguardia. Questo è avvenuto fino alle 13.30 di Venerdì mattina dopodiché testimoni anche i vari dipendenti comunali presenti al momento insomma non c'è stato possibile quindi analizzare e studiare... dicevo quindi il fascicolo era assolutamente mancante. Io spero che tutti quanti vogliano prendere cognizione di quello che votano, spero magari i Consiglieri Comunali di maggioranza hanno avuto modo di leggere il fascicolo, noi no e quindi non essendo per altro rispettato il termine dei cinque giorni dalla data di fissazione del consiglio comunale, noi per questa ragione chiediamo un rinvio della trattazione sul punto relativo alla Salvaguardia per altro mi sembra che ci sia già un ipotetica seconda convocazione già prevista per il primo agosto, potrebbe essere trattata ... per altro per chi ha analizzato il parere dell'organo di previsione notiamo come il collegio dei revisori faccia riferimento ad una trasmissione a una opposizione al collegio dei revisori che è avvenuta in data 17/07/2018. Qui mi pare di capire che la giunta è stata nominata solo successivamente chiedo informazioni circa a chi ha trasmesso in data 17/07/2018 il provvedimento al collegio di revisione... poi segnaliamo insomma che il parere dei revisori dei conti e dei revisori contabili non ci sembra che anche abbia data certa in quanto non è stato trasmesso al protocollo reca solo la data del 24/06 ma insomma avremmo gradito l'apposizione di un timbro di protocollo insomma per tutte queste ragioni insisto per l'invio dell'analisi del punto, in particolare perché non abbiamo avuto modo di consultare la documentazione nei termini dei 5 giorni previsti per legge.

Presidente Casella

Chiedo scusa Consigliere Spina, io credo che l'ufficio di presidenza deve prendere una posizione questo credo che pur convenendo sulle ragioni esposte dal Consigliere in rispetto dei 5 giorni è evidente però che trattasi comunque di un punto di carattere tecnico la cui scadenza è conosciuta ai più. Si è vero può essere che l'ufficio in questo momento ha avuto un po' di difficoltà ma come si sa l'organo sovrano in questo caso è il Consiglio Comunale l'importante che la cartellina nel momento in cui arrivi in Consiglio Comunale sia comunque completamente completa e fatemi passare il termine e nel caso in cui ci fosse un'elevazione più dettagliata da parte di un Dirigente o in questo caso anche del Sindaco, potrebbe in un certo qual modo ... si stavo proprio giustificando questo dare diciamo elevazione in base a questo che è successo e poi nel caso comunque sempre il Consiglio Comunale che decide...Se mi consente questo intervento io l'ho fatto fino alla mia elezione da Presidente poi credo che in questi 5 anni, anzi in 12 anni di questi episodi spesso per disattenzione sono capitati è inutile nasconderci. Prego Dirigente.

Dottor Pedone

Giusto per chiarire la questione intanto per quanto riguarda il collegio dei revisori quello che avete in cartellina è un verbale del collegio che si è tenuto il n.21 del 24/07. La questione del protocollo è una questione più nostra che del collegio, il collegio emette un verbale e lo deposita e in quel caso è venuto presso di noi ha redatto il verbale e lo ha

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

consegnato presso l'ufficio. In altri casi emette un verbale presso la sua sede e quindi lo trasmette via PEC o in altro. In altre situazioni ha redatto il verbale nel mio ufficio dove è l'unico ufficio disponibile e ha depositato in data 24 erano presenti tutti e 3 per cui non c'era bisogno di nessuna data certa non quella del verbale che loro redigono. In merito alla questione della cartellina è stata presentata cartaceamente subito dopo il parere del 24, una volta trasmesso l'abbiamo recuperata la cartellina per inserirlo all'interno del sistema informatico perché purtroppo abbiamo un doppio binario quello cartaceo e quello telematico non ancora completamente de materializzato perché il sistema non ha ancora la firma digitale. Per cui questo passaggio ha determinato in "misunderstanding" in quella fase in cui i Consiglieri sono andati a richiederlo, tanto è vero che la Dott.ssa Monopoli mi chiamò e dissi guarda che è nel sistema quindi lo puoi scaricare all'interno del sistema e infatti vi stampò presumo alla vostra presenza il provvedimento con tutti gli allegati all'interno, dopo di che il fascicolo è ricomparso era stato soltanto recuperato per trasmetterlo telematicamente quindi per altro siccome si tratta di un provvedimento complesso con una relazione di oltre 100 pagine quindi è evidente che non si tratta di un attività fatta per la se il procedimento è nato solo ai revisori il 17/07 è stato trasmesso tutta la documentazione ai revisori per poter dare contezza e quindi emettere un parere quindi poi sicuramente dei disguidi ci possono sempre essere però come dire il procedimento è nato senza nessun ombra di illegittimità, ci tenevo a precisarlo grazie.

**Presidente Casella**

Prego Consigliere Spina.

**Consigliere Spina**

Delle raccomandazioni preliminari agli uffici anche per l'esperienza che abbiamo avuto in questi anni. L'organo di revisione è non una gemmazione della ripartizione finanziaria perché la sede è la stessa, per cui onde evitare che ci possano essere momenti di ambiguità è giusto che ci sia una nota di trasmissione perché siamo andati da un eccesso ad un altro. Io avevo anche dei pareri in ritardo arrivati con PEC, protocolli che portavano da revisori di conti in alcune prescrizione che più di una volta hanno messo anche in difficoltà gli uffici, questa volta addirittura abbiamo un passaggio di un verbale a mano fatto da un organo all'altro sono due cose diverse, c'è può sembrare una cosa normale ma è come se un organo di controllo decidesse di portare a mano un provvedimento in un ufficio del Comune insomma non ha data certa non sappiamo quando sta, è evidente che ci sono i presupposti che qualcuno possa impugnare una delibera di questa natura, siccome è delicata per gli equilibri ma anche per tutta la validità delle deliberazioni anche future io dico che rinviando di 48 ore per ristabilire un clima di serenità e tranquillità. Per i revisori dei conti poi un altro Segretario, Presidente lo faccia lei l'abbiamo fatto già in altri tempi. Un revisore almeno nella prima tenuta del primo Consiglio Comunale poteva anche stare qui questa sera c'è non stava fino a stanotte ma poteva stare all'apertura del Consiglio Comunale, questo è un andazzo che denota quasi un disinnamoramento per funzione dei revisori dei conti perché al di là dei doveri strettamente legati all'aspetto contrattuale ci sono molto istituzionale, stile, voglia di lavorare non dico tutti e tre ma uno a rappresentare l'organo, poteva anche servire a chiarire questi aspetti. Allora io personalmente insieme al Consigliere Napoletano e al Consigliere Capurso ho preso atto di una parte del fascicolo compreso il parere dei revisori soltanto il Venerdì 27 alle 13.30. Questo è un dato conclamato e certificato da tutti, dopodiché si può essere elastici si può essere meno elastici però onde evitare una contrapposizione rigida su una questione delicata comprendetemi sarebbe forse opportuno se si deve affrontare il tema dell'equilibrio si deve affrontare con serenità e tranquillità perché è un tema complesso stiamo approvando un bilancio insomma e come è delicato se ci mettiamo a farlo adesso passeranno due o tre ore di tempo arriviamo sempre a domani mattina. Allora farlo in queste condizioni o farlo in seconda convocazione tra 48 ore serenamente non cambia assolutamente nulla per la validità e questo lo sappiamo quindi fin qui rinnovo l'invito diciamo un atto di intelligenza prima ancora che di obbligo giuridico visto che è accaduto quello che è accaduto intelligenza relazionale e politica per affrontare insieme il tema dell'equilibrio che riguarderà appunto tutti quanti in seconda convocazione dopodomani. Questo diciamo è l'appello che faccio per stabilire un clima di cordialità all'interno del Consiglio.

**Presidente Casella**

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
Dibattito Consiliare

Prego Sindaco

**Sindaco Angarano**

Io credo che il clima deve essere sempre collaborativo sono stato Consigliere di opposizione tutti questi anni e quindi ne abbiamo viste di tutti i colori quelle cartelline. Penso che non ci sia stato un Consiglio Comunale sul bilancio che non ci siamo lamentati. Abbiamo visto casi davvero eclatanti però mai abbiamo fatto ostruzionismo fine a se stesso, ci siamo rimboccati le maniche abbiamo chiesto al Dirigente di spiegarci tutto per filo e per segno già sapendo che molto probabilmente per motivi politici prima che tecnici avremmo comunque votato di no ma il diritto dei Consiglieri Comunali è quello di conoscere il contenuto delle manovre di bilancio proprio per questo motivo ne ci siamo premuniti di preparare una relazione dettagliatissima su tutta la variazione e l'assestamento, così che è a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali così che voi possiate rendervi conto perfettamente dell'ampiezza della manovra e stasera possiamo discuterla tranquillamente 1 ora , 2 ore, 3 ore, 4 ore quello che sono necessarie affinché tutti i Consiglieri sia edotti e consapevoli e consci di quello che stanno votando favorevolmente o in maniera contraria. Fare una polemica sulla cartellina sapendo che ci sono ovvi motivi logistici, il palazzo San Domenico è sotto ristrutturazione, le cartelline sono sotto l'ufficio personale o non so neanche dove sono perché vagano da un ufficio all'altro. La ripartizione finanziaria è a via Galilei, fare polemica sulla trasmissione di un atto del viaggio di una cartellina da un ufficio all'altro mi sembra alquanto pretestuoso, noi fermiamoci qua e rimaniamo tutte le ore che volete per chiarire tutti gli aspetti possibili e immaginabili è questa la richiesta dei Consiglieri di opposizione? Di essere pienamente informati sulla manovra di bilancio prendiamoci il tempo tutto il tempo che volete non ci sono problemi la relazione tra l'altro dettagliata e descrittiva e riassuntiva cosa che non si è mai vista in un Consiglio Comunale perché i Consiglieri di opposizione sono abituati a leggersi da soli le centinaia di pagine delle manovre di bilancio i documenti contabili allegati i pareri e quant'altro. Io ho messo a disposizione persino una relazione molto puntale sullo stato di attuazione dei programmi e sul permanere degli equilibri finanziari se bene sia un atto che in minima parte riguarda le scelte di questa amministrazione in realtà gli equilibri che salvaguarda e l'assestamento che viene fatto e su un documento programmatico dell'amministrazione uscente che è stato approvato tra l'altro da Consiglieri che siedono oggi ai banchi dell'opposizione e che quindi dovremmo essere ben lieti che il loro documento programmatico quello che si sta verificando qua non è il mio è il loro, noi oggi stiamo portando un provvedimento che è per 4/5 se non di più frutto del programma dell'amministrazione uscente che è stato approvato con il bilancio previsionale dell'amministrazione uscente. Noi siamo riusciti comunque a portare nei termini la salvaguardia di bilancio e anche a portare la manovra di assestamento, che riguarda in minima parte le scelte di questa amministrazione però proprio perché le scelte politiche e programmatiche che poi si trasformano in atti di legge nel documento unico programmatico, nei bilanci noi non sono qui presenti. Quindi ripeto fare una polemica che è giusta se ci sono degli errori siamo qui per correggerli, li correggeremo tutti faremo in modo che le cartelline siano disponibili completamente ben oltre i 5 giorni lavorativi anzi io spero che nella conferenza dei capi gruppo appena finalmente sarà avviato tutto il percorso dei capigruppo, riusciremo a discutere sempre prima delle cartelline che arriveranno in Consiglio Comunale però stasera visto che la manovra è dell'amministrazione uscente la salvaguardia è del documento unico programmatico dell'amministrazione uscente, lo stato di dotazione dei programmi è dell'amministrazione uscente mi spiegate su cosa state facendo polemica ? che non è una polemica fine a se stessa attenzione perché avete ragione è giusto il passaggio anche se non è stato voluto e c'era la cartellina dall'altra parte che non è arrivata perché ripeto ci stanno lavori al palazzo San Domenico le cartelline non so neanche dove siete andati a trovarle nell'ufficio personale stanno adesso le cartelline, perché la dipende è temporaneamente sistemata lì però è una situazione di disagio io l'ammetto e soprattutto per i Consiglieri di opposizione ma anche per quelli di maggioranza. Attenzione anch'io ho dovuto chiedere le carte dei vari uffici però ripeto avere nelle vostre mani una relazione che i Consiglieri di opposizione non hanno mai avuto, una relazione che ti spiega quello che sta avvenendo non devi andare a leggerci le 200 pagine delle variazioni perché non abbiamo fatto in tempo a metterla nella cartellina quindi ve la mettiamo a disposizione ... ma il ripeto il provvedimento è in minima parte di questa maggioranza ... noi non abbiamo ancora trasformato il nostro programma elettorale negli atti propedeutici che vengono inseriti negli atti di bilancio e poi sono quelli che vengono verificati poi anche dai cittadini dallo stato di attuazione e quant'altro. Quindi sinceramente credo

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

che questa reale collaborazione che tutti invochiamo mettiamola in pratica ogni tanto seno' la invochiamo e basta. Allora tutto il programma lo esaminiamo insieme se avete bisogno della relazione vi diamo le copie che abbiamo disponibili noi non ci sono problemi dopodiché vi fate un'idea se votarla o meno ma ripeto riguarda più che altro quello che ha portato la vecchia amministrazione, io posso illustrare ed è molto veloce quello che abbiamo inserito noi ben poco visto che la manovra riguarda essenzialmente gran parte riguarda l'adeguamento dei contratti dei dipendenti delle categorie non dirigenziali quindi per gli anni 2016/2017/2018 al contratto collettivo nazionale forse siamo uno dei primi comuni finalmente che adegua i contratti collettivi all'ultima contrattazione e diamo anche gli arretrati ai dipendenti Comunali, sono più di 350.000,00€ se ricordo bene. Altri 450.000,00€ riguardano le spese di trasporto dei rifiuti quindi l'aumento delle spese per quanto riguarda il cambio di stazione di conferimento e l'aumento delle spese per i passaggi del secondo passaggio dell'indifferenziata. La manovra grossomodo è quella, poi ci stanno delle piccole variazioni che siamo riusciti ad inserire ma che riguardano cose di cui vi ho già parlato, le convenzioni con le associazioni della Polizia di Stato delle Guardie Campestri o delle Guardie Ambientali, riguardano il Bisceglie Calcio io ne avrei parlato adesso che riguardano i lavori di adeguamento dello stadio del campo Di Liddo che abbiamo speso 600.000,00€ pochi mesi fa e adesso ci sono voluti altri 80/90.000,00€ per continuare ad adeguare il Di Liddo anche alle partite di campionato, perché il Di Liddo è stato appena rifatto ma mancavano ancora alcuni accorgimenti per essere pronto ad essere utilizzato per i campionati. Allora sono tutte spese in realtà diciamo necessitate da queste emergenze, ma ripeto diciamo se volete le affrontiamo però ditemi voi se deve intervenire il Dirigente per le vostre domande per spiegarvi le cose perché se il termine perentorio è del 31 a me farebbe piacere che un documento programmatico che non è neanche il mio per lo meno il 31 lo approviamo perché mi sembrerebbe anche cominciare con un'amministrazione uscente abbiamo appena approvato una variazione urgente di Giunta dell'Amministrazione uscente non la mia, non vedo adesso perché non dobbiamo approvare un assestamento di bilancio e uno stato di attuazione dei programmi che non sono manco i miei, sono dell'amministrazione uscente. Quindi facciamo tutte le domande dopodiché io prendo d'impegno a garantire che non ci sono lavori che tengano, non ci sono uffici sparsi che tengano le cartelline, quando arriva un Consigliere non deve aspettare neanche 10 minuti ma deve essere già pronta, però è una situazione contingente ripeto e se fosse una variazione mia potrei prendermi la responsabilità di dire o prendo un giorno in più ma non è neanche una variazione che fa riferimento a questa amministrazione.

**Presidente Casella**

Prego Consigliere

**Consigliere Napoletano**

Sindaco io apprezzo il suo appello accurato nei confronti così dei Consiglieri di minoranza superstiti questa sera diciamo così o questa notte, ma un ragionamento che non si può accogliere da parte nostra. Allora ribadiamo un attimo le cose io personalmente credo come altri ho ricevuto la notifica della convocazione del Consiglio Comunale esattamente il 25/07 due giorni dopo il 27/07 Venerdì scorso sto parlando di due giorni fa tre giorni fa ormai, sono andato nell'ufficio dove erano custoditi i fascicoli del Consiglio Comunale di tutti i fascicoli guarda caso mancava questo qua. Questo dell'assestamento del bilancio ora per la bontà della dipendente che si occupava della custodia e del mettere a disposizione dei Consiglieri diciamo che fossero intervenuti i fascicoli ecco abbiamo avuto una copia non so diciamo attraverso quale sistema informatico da altro sito Comunale una copia di una relazione, ma il fascicolo è pervenuto in pari data quindi 27/07 alle ore esattamente 13.30 quando per altro stavamo andando via. Era presente il sottoscritto, era presente il Consigliere Capurso, era presente il Consigliere Spina e prima ancora di noi era presente il Consigliere Amendolagine che era già andato via alle 13.30 quando noi abbiamo assistito al fascicolo cioè la chetichella giungeva così la scrivania confinante dove stavano gli altri fascicoli cioè era portato lì. Al di là della data certa i revisori e di quant'altro rimane il fatto che il fascicolo doveva essere messo a disposizione di ciascun Consigliere per il noto non appena ricevuta notificato l'ordine questo non è avvenuto, io credo che altri colleghi questa sera non siamo nelle condizioni di discutere il punto perché non vale che il Dirigente lo faccia ci relazioni non che bontà sua, non è in discussione questo vorrei che fosse chiaro, ma il singolo Consigliere prima ancora di ascoltare la relazione ha

## CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018

### Dibattito Consiliare

il diritto prima ancora che il dovere di studiarsi il fascicolo per conto proprio. Siccome non stiamo parlando del fascicolo delle nomine degli enti che lo farà e che lo stavamo vedendo prima stiamo occupandoci di un assestamento di bilancio quindi c'è necessità di una conoscenza un po' più precisa è evidente che se c'è una forzatura voglio dire nonostante questa procedura non legittima e che ci mette in difficoltà non ci ha acconsentito di leggere e studiare il fascicolo allora e quindi ci costringerebbe a lasciare libero il Consiglio di approvarselo per conto proprio, ma nonostante questo stiamo anche suggerendo abbiamo il Consiglio convocato tra due giorni dirà Dio si può portare il punto e consentire almeno un giorno e mezzo in più di poterselo un po' guardare non casca proprio il Mondo ma questo non è ostruzionismo il rispetto della legge non può essere ostruzionismo. Uno che amministra un ente sa bene quali sono le regole e le norme, allora se vogliamo partire bene io non ecco farei ostruzionismo se non suggerirei neanche se non direi discutiamolo fra due giorni visto che è già convocato il Consiglio. Ne avrei parlato a babbo morto senza una scadenza invece no voglio farlo perché lo voglio studiare ma lo voglio studiare senza la mediazione del Dirigente prima ancora me lo voglio studiare per conto mio e poi mi voglio confrontare con il Dirigente e su cosa mi confronto? Solo su una relazione questo prima era elettorato passivo questo è il Consigliere passivo io sono abituato ad essere attivo ancora quindi questo è tutto il discorso. Il suggerimento del contro appello discutiamo e approviamo con Consiglio al di là del voto che poi si esprimerà dico tra due giorni non mi pare che caschi il mondo, altrimenti è chiaro che sarei costretto a dire approvatemelo vorrà dire che faremo un'altra modifica diversamente.

#### Presidente Casella

Prego Consigliere Losapio.

#### Consigliere Losapio

No io voglio brevemente porre l'accento su due questioni al Consigliere Napoletano, il primo penso che sia evidente confermato anche dal Dirigente Pedone che il termine del 31/07 è perentorio quindi che io sappia andiamo incontro allo scioglimento anticipato del Consiglio Comunale nel caso in cui non dovessimo approvarlo entro il 31/. Poi in ogni caso per la questione del fascicolo siete venuti a conoscenza avete preso visione del fascicolo in ogni caso Venerdì alle 13.30 o Giovedì avete preso conoscenza sì o no? E poi ovviamente vi ribadisco quello ha detto il Dirigente che entro il 31/07 è perentorio quindi non possiamo andare oltre grazie.

#### Consigliere Amendolagine

Loro forse l'hanno avuto alle 13.30 io nel frattempo ero andato via quindi il fascicolo non l'ho visto ma detto questo il termine del 31/07 perentorio significa che si va oltre o non si rispetta il termine il Prefetto entro 20 giorni ti intima l'approvazione della manovra finanziaria quindi diciamo non succede niente. Siccome si vuole prendere contezza degli atti che si vanno a discutere e poi su quali si dovrà deliberare io ho rivolto questa domanda proprio al Sindaco per questo motivo, ma i Consiglieri della maggioranza sono a conoscenza dell'assestamento e della relazione per l'equilibrio di bilancio io questo ... se i Consiglieri di maggioranza sono in grado di poter discutere del punto all'ordine del giorno lo facessero pure.

#### Presidente Casella

La parola al Sindaco.

#### Sindaco Angarano

Io credo che noi possiamo trovare tranquillamente una soluzione di compromesso aggiorniamoci a domani pomeriggio alle 17.00 vi consegniamo la relazione che fa riferimento alla manovra di assestamento di Bilancio e credo che oggi pomeriggio abbiamo tutta la mattinata tutto il pomeriggio anche il tardo pomeriggio così avete tutta una giornata intera per leggere tutti i punti che vi interessano maggiormente, penso che li avete già iniziati a leggere se l'avete comunque recuperato Venerdì No però con questo avete tutte le chiavi di lettura della manovra di assestamento che ripeto non riguarda tanto questa amministrazione quanto la passata e domani sera l'approviamo il

**CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018**  
**Dibattito Consiliare**

31 così ci date la possibilità di approvare una manovra che non è nostra facciamo un aggiornamento di seduta a domani sera, abbiamo più di 24 ore.

**Segretario Generale**

L'art. 19 del regolamento del Consiglio Comunale dice "il Consiglio Comunale se nel corso delle sedute di prima in seconda convocazione può deliberare di proseguire i propri lavori per la discussione degli argomenti gestiti all'ordine del giorno fissando data e ora della successiva data di aggiornamento dandone la comunicazione agli assenti in deroga a qualsiasi termine di preavviso". Aggiunge diciamo ulteriormente l'articolo 21 dell'ultimo comma "le comunicazioni di aggiornamento delle sedute ovvero di celebrazione in seconda convocazione devono essere date anche per via telefonica o altro mezzo idoneo tenendo conto della brevità dei tempi a disposizione". Quindi l'aggiornamento di seduta è come se sospendessimo questa seduta e decidiamo di riprenderla dopo 10 ore/ 12 ore adesso non so esattamente le ore che ci separano dall'orario che volete fare.

**Presidente Casella**

Se non ritenete che è possibile aggiornare la seduta così che come ha letto il Segretario Generale anche le 18.00 le 19.00 se voi ritenete così avete tempo di poter leggere così entro il 31 non rischiamo di avere problemi .... Si potrebbe saltare l'ostacolo fatemi passare il termine discutere con quel punto per andare in contro tra l'altro dell'amministrazione precedente e che darebbe con il supporto minimo per quanto mi è sembrato di capire da parte dell'amministrazione che è andata a modificare alcuni capitoli ma in un certo qual modo darebbe la possibilità di iniziare a lavorare per la città abbiamo parlato di questo in buon sostanza .... Si però non rischiamo di oltrepassare i termini ... cerchiamo di trovare un comune intendere poi voglio dire da questo momento in poi le cose cambiano. Il Presidente è stato appena nominato quindi non è che non mi voglio assumere le responsabilità sto cercando di trovare soluzioni che in un certo qual modo possano, va bene a sto punto chiedo all'amministrazione ...

**Consigliere Amendolagine**

Presidente tanto il 31 cioè tra qualche ora mancano 12 ore forse, tanto l'1 non cambia la sostanza anche se il termine è perentorio naturalmente la notifica di mancata approvazione non arriverà alla prefettura quindi non ci saranno nemmeno i tempi per poterla approvare entro i 20 giorni. Noi l'avremmo comunque approvato questo Consiglio l'avrebbe discusso e poi si esprimerà il Consiglio a riguardo quindi non penso che sia così fondamentale ...

**Consigliere**

Chiedo scusa abbiamo degli impegni per il 31? Si può fare uno sforzo a tornare qua questa sera alle ore 20.30 e si dà a tutti quelli che non l'hanno avuto la possibilità di accedere agli atti di prendere di studiare gli atti. Siamo persone mature per poter portare avanti con coscienza questo tipo di discorso.

**Presidente Casella**

Consiglieri in aula volevo chiedervi va bene per la seconda convocazione? nel caso però la consideriamo con aggiornamento della seduta e quindi di conseguenza però chiediamo soprattutto a lei Consigliere Amendolagine di essere presente poiché ritengo che insieme ai Consiglieri Comunali di opposizione che in parte hanno ricevuto o in toto tutta la documentazione lei è l'unico Consigliere Comunale che di fatto non ha ricevuto la documentazione ... va bene Consiglieri? Consigliere Spina, Consigliere Napoletano va bene? La possiamo votare questa cosa? Grazie si aggiorna la seduta all'1. Ok e noi notificheremo soltanto gli assenti quindi votiamo questo provvedimento questo aggiornamento e così siete notiziati della va bene? Ok Chi vota a favore dell'aggiornamento? Prego. Votiamo l'aggiornamento dei punti n. 14 e 15 che verranno aggiornati in prima convocazione come iter alle ore 17.00 del 1/08. Chi vota a favore? All'unanimità va bene. Allora io sono abituato ad essere preciso odio aspettare e odio far aspettare io alle 17.00 sono qua quindi chiederei da parte di tutti i Consiglieri Comunali così andiamo via prima di essere

CONSIGLIO COMUNALE del 30 Luglio 2018  
Dibattito Consiliare

altrettanto precisi. La tolleranza è prevista però non è che possiamo fare un'abitudine va bene? Massimo alle 17.15 inizia il Consiglio Comunale.

*Per la Spina*  
*Il Presidente*  
*Il Presidente*



*Il Segretario Lazzaro Francesco*  
Il Segretario Lazzaro Francesco

*[Handwritten signature]*